



BILANCIO SOCIALE
DEL COMUNE DI MACERATA
(SERVIZI SOCIALI, CULTURA, SPORT)

*Bilancio Sociale del Comune di Macerata
(Servizi Sociali, Cultura, Sport)*

Direttore Scientifico: Gianluca Micucci Cecchi

Vice Direttore: Vera Mascaretti

*Hanno redatto il Bilancio: Vera Mascaretti, Antonio Mascaretti, Roberto Morello,
Marco Buoninconti*

Hanno collaborato: Mary Marziali, Cristina Zazzetta

Acquisizione delle fonti documentali e bibliografiche: Luigi Carboni

*Modelli statistici di campionamento e analisi del dato: Gianluca Lauretani,
Lorenza Pilota*

Segreteria generale: Marco Buoninconti

Ufficio Stampa: Vittorio Bellagamba, Arianna Teseo



*L'Eurispes e il Comune di Macerata ringraziano per la gentile
Collaborazione prestata:*

Accademia dei Catenati, A.B.M. Macerata, A.C. Macerata, A.C. PGS-Robur, A.C.S.I.M, Amici della Lirica, Anffas Onlus, ANMIC, A. musicale Sferisterio, A. schermistica maceratese, Arci Nuova Associazione, Alberto e Umberto Peschi per arti visive, ASL n°9, Ass. Giovanili A.GIO e RI-Animazione, Arte – Settima, A.T.S. n°15, Auser Cgil, Avis Atletica, AVULSS, Basket maceratese, CAM, Caritas-Centro di Ascolto e di Prima Accoglienza, Casa delle Arti, Chorus Angelicus, Coro Lirico Lauro Rossi, Croce Verde – Comitato provinciale di Macerata, C.S.I, C.S.U., E.N.S., F.I.P., F.I.D.A.L., Glatad, G.U.S., Hyperion, I Benandanti, Il Balletto, Informagiovani, Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea, La Tirannide, Macerata 90, Media Project, Meridiana, Poeti della Ciminiera, Polisportiva, Pueri Cantores, Rebis, Salvadei-città di Macerata, Santo Stefano, Scuola di Musica Liviabella, Sef Acli, Società Filammonica Drammatica, Softball Macerata, U.I.C., UISP, Virtus.

INDICE

Presentazione, del Sindaco di Macerata.....	6
Premessa, del Presidente Eurispes Marche.....	8

CONSIDERAZIONI GENERALI

La Responsabilità sociale nella Pubblica Amministrazione.....	11
Il Bilancio Sociale del Comune di Macerata: Servizi Sociali, Cultura e Sport	14
La mappa degli Stakeholders.....	16
La Vision politica.....	20
La Carta d'Identità del Comune di Macerata.....	24

IL BILANCIO SOCIALE

PARTE PRIMA: IL BILANCIO DEI SERVIZI SOCIALI

Il Bilancio dei Minori e delle Famiglie.....	30
Il Bilancio degli Anziani.....	49
Il Bilancio dei Disabili.....	62
Il Bilancio sugli interventi contro le dipendenze.....	77
Il Bilancio degli Immigrati.....	80
Il Bilancio degli Indigenti.....	86
Il Bilancio dei Giovani.....	90
Le entrate dei servizi sociali.....	93

PARTE SECONDA: IL BILANCIO DELLA CULTURA

Il Bilancio delle Iniziative culturali.....	97
Il Bilancio dei Beni e dei Servizi culturali.....	110
Le entrate della Cultura	116
Riepilogo attività culturali condotte negli anni 2000-2004.....	118

PARTE TERZA: IL BILANCIO DELLO SPORT

Il Bilancio Sociale dello Sport.....	137
Il Bilancio delle Manifestazioni Sportive.....	140
Il Bilancio degli interventi sugli Impianti Sportivi e Piscine.....	150
Il Bilancio sui rapporti con le società ed organizzazioni sportive.....	155
Le entrate dello Sport.....	160

IL BILANCIO SOCIALE SECONDA PARTE: L'INDAGINE SUI CITTADINI

La rilevazione campionaria. Dati strutturali.....	163
L'indagine relativa ai servizi sociali.....	175
L'indagine relativa alla cultura.....	189
L'indagine relativa allo sport.....	201



PRESENTAZIONE DEL SINDACO DEL COMUNE DI MACERATA

Giorgio Meschini

Non è soltanto attraverso i freddi numeri della contabilità che si misura l'attività di un'azienda o, in questo caso, di un'ente locale. La gestione d'impresa, infatti, produce effetti sociali ed etici che interessano la collettività nel suo insieme, difficilmente quantificabili in moneta e quindi non rappresentabili nel bilancio di esercizio.

Per questo è utile, per leggere un Bilancio anche al di là delle cifre, affiancare ai tradizionali parametri economici e finanziari nuovi strumenti di rendicontazione dai quali si evidenzia il risvolto sociale delle azioni politiche ed economiche messe in campo. E' questo in breve sintesi l'obiettivo del Bilancio sociale, nato negli anni 50 nel settore privato, e da alcuni anni assunto anche dal settore pubblico che lo ha adottato quale strumento di comunicazione attiva con i cittadini per dare conto dell'operato svolto secondo criteri di trasparenza e chiarezza. La riforma dell'ordinamento delle autonomie locali con l'elezione diretta del sindaco e dei presidenti ha infatti modificato radicalmente il rapporto tra istituzioni e cittadini che, da semplici fruitori di servizi, sono divenuti sempre più parte attiva nella gestione della cosa pubblica.

Con la stesura di un Bilancio sociale, pertanto, l'ente pubblico si assume in forma diretta la responsabilità della sua azione e si sottopone così al giudizio dei cittadini, esponendosi ad una verifica dei programmi dichiarati e dei risultati raggiunti. Rendendo note le attività realizzate, le risorse impiegate, comunicando i benefici prodotti sul territorio e sulle categorie portatrici d'interesse e aspettative, si instaura un rapporto fiduciario tra Amministrazione e cittadinanza.

Per tutte queste motivazioni, e per le sue finalità, sono ben lieto che l'Amministrazione comunale abbia realizzato una prima sperimentazione di Bilancio sociale del Comune di Macerata in collaborazione con un Istituto di grande competenza quale è l'Eurispes. Abbiamo scelto di affiancare al Bilancio tradizionale questo documento, di più facile comprensione per i cittadini, che integra le cifre con la valutazione sociale dei suoi stanziamenti. Con questa indagine, avviata a settembre 2004 dal gruppo di ricerca dell'Eurispes Marche e per ora limitato ai settori del Servizio sociale, della Cultura e dello Sport, il Comune si pone così alla prova e al giudizio dei cittadini, si misura con i risultati per capire in che modo e in quale entità, l'attività complessiva dell'ente ha prodotto benefici per la collettività, per le associazioni, per gli organismi che collaborano alle attività del Comune. Uno strumento importante, da estendere successivamente a tutti gli altri settori di intervento comunale, su cui ragionare per orientare, in futuro, il piano strategico dell'organizzazione verso la più ampia soddisfazione delle aspettative dei cittadini.

PREMESSA

DEL PRESIDENTE DELL'EURISPES MARCHE

Camillo Di Monte

Lo strumento più indicato per dare visibilità alle domande ed alle necessità di informazione e trasparenza dei cittadini è il Bilancio Sociale. Nella pubblica amministrazione esso costituisce un modello di rendicontazione sulle quantità e sulle qualità di relazione tra l'ente e i suoi cittadini, mirante a far comprendere in modo puntuale e completo come le scelte politiche e la distribuzione delle risorse possano interagire con l'obiettivo della città di offrire opportunità uguali a tutti i cittadini.

L'Eurispes, soprattutto in questi ultimi anni, si è fatto interprete di questa nuova cultura della comunicazione, che impegna la pubblica amministrazione a finalizzare la propria azione in termini di orientamento al risultato, analisi della domanda sociale dei servizi, ascolto e soddisfazione dei bisogni del cittadino-cliente.

Lo scopo del presente lavoro è quello di fornire un modello di governo locale sempre più informato ai principi della trasparenza, dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento amministrativo. L'Eurispes ha predisposto uno schema di analisi basato sulla centralità del cittadino-utente, in grado di individuare le principali emergenze comunali, di selezionare i fondamentali nuclei di criticità sociale ed economica, di rappresentare le ipotesi più valide di intervento e di soluzione dei problemi.

Con questo primo Bilancio Sociale del Comune di Macerata, l'Istituto spera di essere riuscito a dare un primo contributo di conoscenza e di informazione e ad

aprire un fronte di analisi e di approfondimento su alcune problematiche che animano la complessità sociale e sulle attese dei cittadini.

E' proprio sotto questo profilo che dalla ricerca emerge una nuova, forte domanda di partecipazione dei cittadini rispetto alle scelte comunali in materia sociale, culturale e del tempo libero.

Il cittadino-utente ritiene di poter concorrere alla determinazione del cambiamento, anche in termine di ridefinizione della gerarchia e delle priorità generali e settoriali e di riformulazione delle principali necessità.

Si tratta di un segnale di forte democrazia, di un "bisogno di esserci" e di incidere sul piano degli orientamenti e delle scelte strategiche e politiche dell'amministrazione comunale. Un segnale che non deve essere trascurato se si vuole seguire una linea di cambiamento istituzionale coerente con la domanda di partecipazione espressa dalla società civile e dai soggetti economici comunali.

CONSIDERAZIONI GENERALI

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il concetto di responsabilità sociale nella realtà aziendale scaturisce dall'esigenza di manifestare il valore sociale ed etico che ogni impresa apporta all'ambiente di riferimento, da distinguere dal raggiungimento del suo fine-profitto. Lo strumento tramite il quale ogni impresa dimostra gli effetti sociali della sua attività è appunto il Bilancio Sociale. Esso è uno strumento di contabilità innovativa che serve ad illustrare gli impegni di spesa, le ricadute sociali e la coerenza con gli obiettivi delle principali azioni dell'ente o dell'azienda che lo redige. Il mondo imprenditoriale sta prendendo coscienza dell'importanza della dimensione sociale all'interno dell'azienda, nei suoi rapporti con il territorio, con le categorie portatrici d'interesse c.d. *stakeholder*, con gli azionisti e i clienti, valutandola come una variabile fondamentale della propria strategia aziendale.

Il concetto di responsabilità sociale d'impresa e le prime esperienze di documenti di rendicontazione sociale nascono negli anni '50/'60 negli Stati Uniti e si sviluppano in Europa negli anni '80/'90. In Italia il primo riferimento importante sul tema appare sul *Sole 24 Ore* nel 1996. Nel 1998 nasce il Gruppo di studio italiano sui principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS) e parallelamente anche in ambito europeo si diffonde l'interesse per il tema attraverso l'operato della Commissione Europea dedicata alla Corporate Sociality Responsibility e dell'Istituto Bilancio Sociale (IBS). Attualmente il numero delle imprese private italiane che realizzano periodicamente documenti di rendicontazione sociale risulta in continua crescita ed anche il settore no profit dimostra un notevole interesse per questo strumento.

Nelle Marche, regione che vanta la presenza di 50mila imprese artigiane e che sta accusando una grave crisi economica in settori d'eccellenza come il tessile e il calzaturiero, la necessità di munirsi di questo documento non è ancora molto

sentita. Sono una decina, infatti, le aziende, enti e istituti di credito, che hanno redatto un bilancio sociale negli ultimi due anni.

La Pubblica Amministrazione, ente “sociale” per antonomasia, comincia a dimostrarsi sensibile al tema della “responsabilità sociale”. La riforma dell’ordinamento delle autonomie locali, l’elezione diretta di sindaci e presidenti di provincia, la riforma del Titolo V della Costituzione, unitamente alla volontà innovativa degli amministratori e allo sviluppo delle competenze interne dei singoli enti hanno originato e rafforzato un percorso di profondo cambiamento nella relazione PA – cittadini. La trasformazione del cittadino/utente in cittadino/cliente comporta una maggiore consapevolezza da parte della comunità del proprio ruolo di destinatario delle politiche pubbliche e accresce l’esigenza di informazione e partecipazione al governo del territorio ed alle scelte dell’ente. Da parte dell’amministrazione nasce l’esigenza di attivare nuove forme di comunicazione diretta con i cittadini, con la volontà di dare loro conto dell’operato svolto secondo criteri di trasparenza e chiarezza (c.d. *accountability*). Il bilancio sociale risponde a questa esigenza di fornire informazioni complete, chiare e trasparenti sull’utilizzo delle risorse della collettività e sul modo in cui l’attività diretta e quelle di coordinamento e programmazione svolte dall’amministrazione comunale incidono nella realtà sociale ed economica del territorio.

Inoltre, il bilancio sociale rovescia il punto di vista tradizionale affiancando ai meri dati contabili del bilancio i numeri concreti delle risorse create e distribuite nel territorio. Un altro aspetto importante che emerge dalla lettura del Bilancio sociale, riguarda tutte quelle azioni che, pur rientrando a pieno titolo nell’attività generale dell’ente, non risultano direttamente dalla semplice esposizione contabile del bilancio. I benefici che derivano dall’uso di questo strumento di rendicontazione sociale sono quelli di evidenziazione degli aspetti non quantificabili in termini monetari, per le istituzioni la “mission” è la produzione di beni sociali la cui misurazione non può essere effettuata solo con l’analisi dell’ottimizzazione dell’impiego delle risorse produttive.

L’analisi economico-finanziaria della gestione, tipica delle aziende di produzione “profit”, può infatti portare a delle distorsioni nella lettura dei risultati dell’operato dell’amministrazione, orientando la gestione verso obiettivi diversi da quelli tipici della “mission” sociale.

Le iniziative di cooperazione, le azioni con le quali l’amministrazione comunale dà impulso e coordina attività in campo economico, solidaristico, sociale, culturale, formativo, hanno una forte rilevanza economica e sociale e rappresentano fattori importanti per lo sviluppo complessivo della comunità; tale valore, tuttavia, trova una rispondenza diretta non nei “numeri” del bilancio tradizionale, ma nel bilancio sociale. L’ente si mette dunque alla prova del giudizio

dei cittadini. La lettura di questo strumento consente, infatti, di verificare se l'attività dell'amministrazione è in grado di rispondere alle esigenze espresse dal territorio e in quali termini siano rispettati gli impegni elettorali assunti. E' chiaro che la redazione di questo documento favorisce un processo di maggiore partecipazione dei cittadini e dei soggetti che operano sul territorio in relazione alle scelte operate dall'Amministrazione.

Gli obiettivi prefissati dalla redazione del bilancio sociale devono soddisfare sia i nuovi fabbisogni informativi dei cittadini che l'ente nel proprio dovere di rendicontazione. A tal fine il bilancio sociale si configura come un documento che affianca e integra il bilancio tradizionale, con la finalità di:

1. fornire un quadro completo di tutte le attività svolte
2. verificare la coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi dichiarati nel programma di mandato
3. integrare sotto l'aspetto comunicativo la dimensione economica e sociale delle attività dell'ente
4. rafforzare il consenso sociale.

In ambito pubblico e privato distinguiamo diverse tipologie di strumenti di rendicontazione:

- Il bilancio di sostenibilità, il bilancio ambientale, il bilancio di missione
- Percorsi di certificazione etico-ambientale
- Il Bilancio Sociale
- Il Bilancio Sociale di Mandato

Il Bilancio Sociale di Mandato è lo strumento che consente di verificare se i programmi realizzati sul territorio sono stati utili e di gradimento per la collettività. Si tratta della rendicontazione a consuntivo dei programmi, progetti, attività realizzate, risorse impegnate e spese, risultati raggiunti e dei benefici prodotti sul territorio e sulle categorie portatrici d'interesse e aspettative.

La redazione del Bilancio Sociale di Mandato coinvolge l'organizzazione interna dell'ente, le risorse umane, i dirigenti e il vertice politico, che concorrono a comunicare ciò che diventa poi oggetto di valutazione e confronto delle scelte politiche, in cui si analizzano le capacità di ascolto e di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi programmati e l'aderenza di questi alle reali esigenze della collettività di riferimento e del territorio governato.

IL BILANCIO SOCIALE DEL COMUNE DI MACERATA 2000-04 SERVIZI SOCIALI – CULTURA – SPORT

Nota Metodologica

Il Comune di Macerata, sulla base di queste considerazioni e nell'intento di comunicare i risultati realizzati sul territorio alla comunità dei cittadini, ha programmato la sperimentazione del bilancio sociale, strumento che rientra nel contesto della responsabilità sociale delle organizzazioni. L'obiettivo del bilancio di mandato è quello di fornire una guida consultabile da parte del cittadino che indichi con chiarezza e trasparenza i risultati raggiunti e racconti loro cosa la visione politica dichiarata abbia comportato in termini di qualità e quantità dei servizi, provenienza e distribuzione delle risorse e, più in generale, di miglioramento del benessere sociale.

Il processo avviato nel Settembre 2004 con la partecipazione del gruppo di ricerca dell'Eurispes Marche, ha previsto l'analisi di tre settori della realtà comunale: Servizi Sociali, Cultura e Sport. Per le tre aree operative è stata analizzata l'evoluzione delle politiche dell'ente nell'arco dei cinque anni di mandato (2000-2004). Il documento costruito attraverso un complesso lavoro di analisi e di interviste viene ora presentato alla cittadinanza come risposta concreta alle esigenze del territorio offrendo una reale apertura della macchina amministrativa al controllo dei cittadini, per una loro partecipazione diretta alle politiche di governo locale.

Il Lavoro è stato sostanzialmente suddiviso in due parti: una prima dedicata alla descrizione delle attività realizzate e dei servizi offerti, con indicazione dei numeri relativamente a utenze, risultati quantificabili, distribuzione delle risorse

per le varie aree d'intervento, costi sostenuti ed entrate correnti, la cui stesura ha previsto il coinvolgimento dei funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione, addetti ai vari servizi d'interesse per la ricerca, ma anche degli stakeholder, ossia dei portatori d'interesse in base agli argomenti trattati (associazioni culturali, sportive, sociali). Quest'ultimi sono stati direttamente coinvolti durante l'elaborazione del documento, tramite colloqui individuali, svoltisi telefonicamente, per fare un confronto nella descrizione delle varie attività, fra la visione dell'amministrazione e quella dei portatori d'interesse esterni all'ente. La prima raccolta delle informazioni è avvenuta grazie alla collaborazione del personale dell'ufficio ragioneria dell'amministrazione comunale e ha riguardato i bilanci consuntivi degli anni 2000-2003 e del bilancio di previsione 2004; la seconda parte della raccolta dati ha coinvolto i tre dirigenti dei settori oggetto d'indagine e il relativo personale dipendente ed è consistita nell'esame dei contenuti delle Relazioni al Bilancio degli anni 2000-2003 e della Relazione Previsionale e Programmatica dell'anno in corso. Ciò per garantire il più possibile l'oggettività, l'attendibilità e la verificabilità delle informazioni. A questi documenti si aggiungono le informazioni raccolte da altre fonti direttamente citate nel bilancio, molte delle quali acquisite dal sito internet del Comune di Macerata www.comune.macerata.it. Nel riportare queste informazioni, si è utilizzato un linguaggio semplice e non tecnico-specialistico, per rendere la lettura più facile e comprensibile. La bozza del bilancio è stata sottoposta alla valutazione e al confronto degli assessorati e dei dirigenti di settore. Ciascun assessore ha potuto leggere il bilancio relativamente all'area di propria competenza, intervenendo per potere fornire aggiornamenti e chiarimenti in merito. Il rapporto sui bilanci si è servito nella ricostruzione delle attività e servizi realizzati, di tutte le fonti informative ufficiali del comune. La seconda parte definibile come "Bilancio Sociale della Qualità Percepita" è stata caratterizzata da un'indagine, condotta, in maniera capillare per le sei circoscrizioni di Macerata, da un gruppo di rilevatori dell'Eurispes Marche, che ha somministrato un questionario volto appunto ad appurare il livello di sensibilità della cittadinanza sulle azioni svolte nel settore dei Servizi Sociali, Cultura e Sport. L'indagine ha coinvolto 438 persone di diverse fasce di età, residenti nel Comune di Macerata.

Le interviste si sono svolte nel mese di Novembre c.a. e nella prima settimana di Dicembre. Si tratta di domande semplici a risposta chiusa, suscettibili tuttavia di commenti aperti ad eventuali suggerimenti. Durante i colloqui *face to face*, svoltisi per la città, la cittadinanza si è manifestata aperta al dialogo e motivata nel fornire un'opinione sulla qualità dei servizi e delle iniziative offerte, dimostrando di gradire questa forma di ascolto e coinvolgimento alle scelte programmatiche e previsionali dell'amministrazione comunale.

La mappa degli Stakeholders

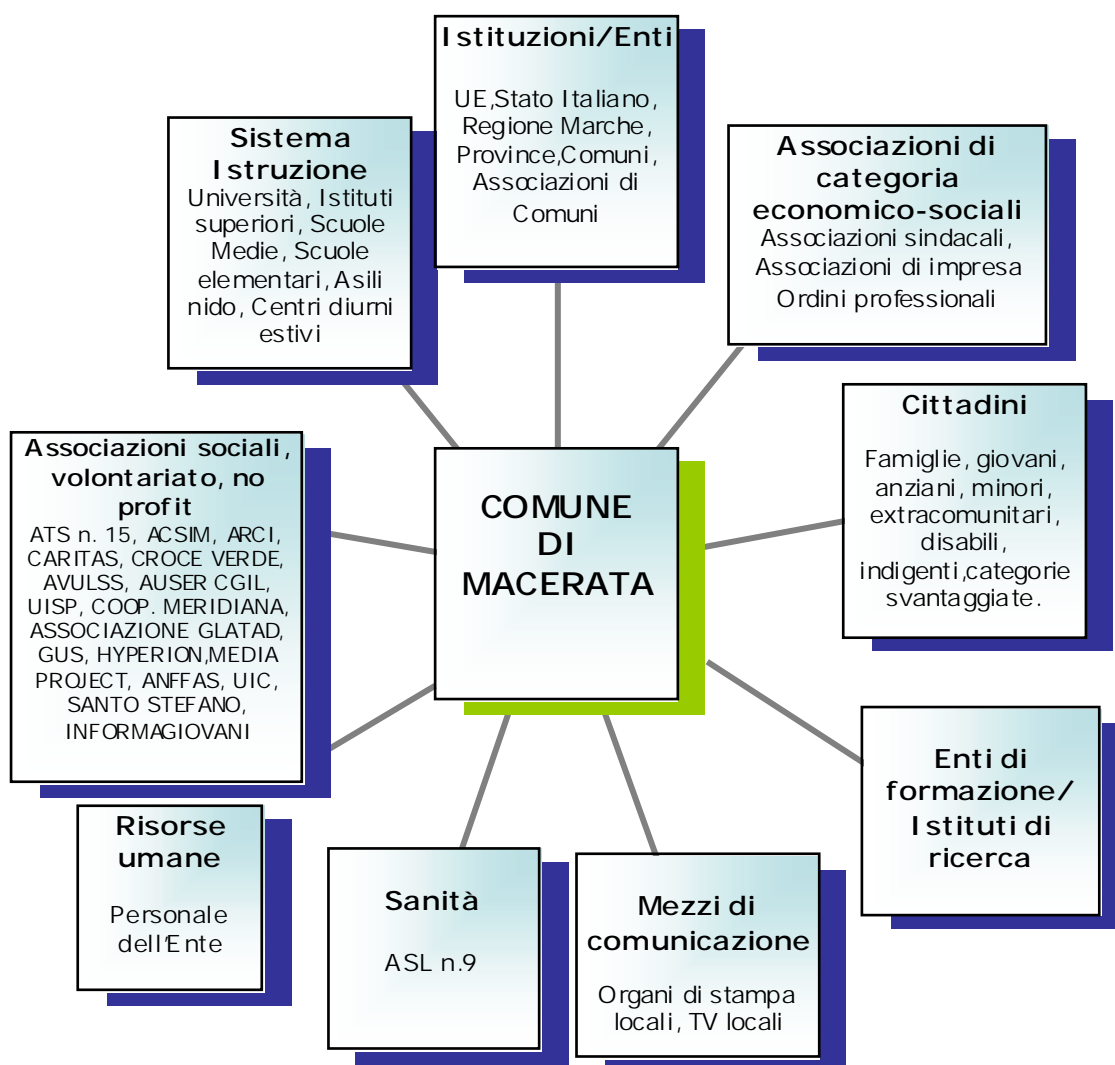
Il processo di rendicontazione che scaturisce da un bilancio sociale serve a dimostrare in una prospettiva consuntiva delle attività realizzate, i risultati prodotti e gli effetti determinati nei confronti della pluralità degli stakeholders dell'organizzazione.

Gli stakeholders sono per definizione le categorie “aventi interessi e aspettative” nei confronti dell'Ente, le persone o i gruppi che portano interessi diretti o indiretti nell'attività dell'amministrazione comunale ed esprimono nei confronti dell'operato della stessa particolari aspettative ed esigenze.

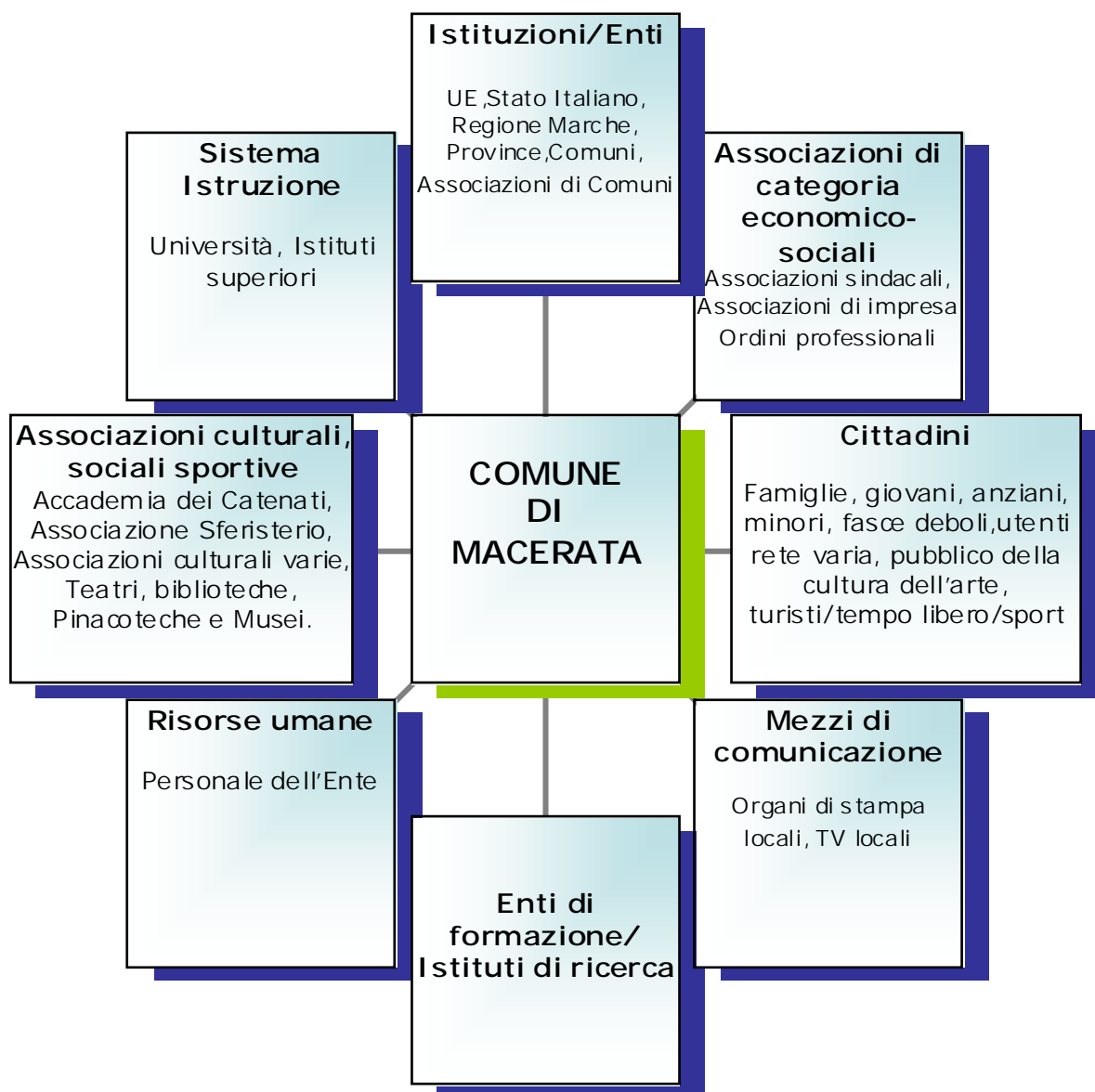
La ricostruzione della mappa degli stakeholders rappresenta l'ambiente sociale nel quale il Comune opera compiendo scelte e realizzando azioni che ricadono in termini di impatto e benefici su tutta la comunità di riferimento e sul territorio. Si tratta di una rete relazionale complessa e varia che vede l'interazione dell'ente con tutte le parti e le categorie che compongono lo scenario sociale, istituzionale, economico e politico.

La mappa degli stakeholders istituzionali con cui il Comune si confronta quotidianamente può essere rappresentata nel modo seguente:

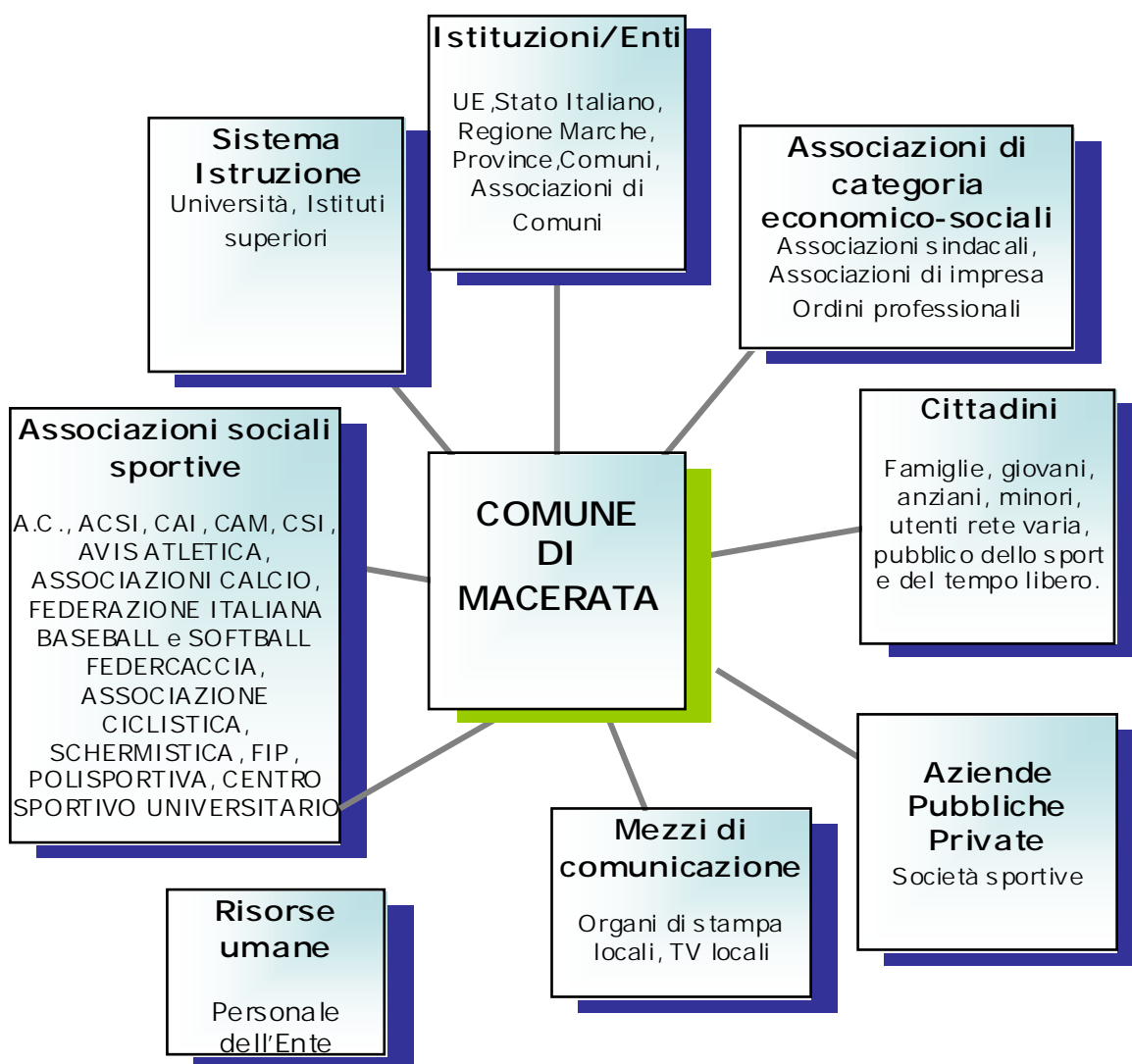
Settore: Servizi Sociali



Settore: Cultura



Settore: Sport



LA VISION POLITICA

Servizi sociali

L'Assessorato in questi ultimi anni ha ampliato il numero dei servizi, favorendo un processo di innovazione nel settore coerentemente alle scelte programmatiche di inizio mandato. Ha intensificato l'integrazione socio-sanitaria promuovendo iniziative in convenzione con la Asl 9 e potenziato i servizi nel pieno rispetto del principio della sussidiarietà introdotto dalla riforma del titolo V della Costituzione.

Le politiche sociali sono state così perseguite:

1) Servizi all'infanzia e alla famiglia: valorizzazione del concetto di famiglia con azioni di sostegno economico finanziario. Oggetto di attenzione e di studio sono il problema abitativo ed occupazionale delle famiglie in difficoltà, con presenza di genitori disoccupati e di donne sole.

2) Politiche giovanili: istituzione dello Sportello Informagiovani, al fine di creare uno spazio in cui i giovani possono incontrarsi, comunicare, ricevere informazioni, essere orientati nelle scelte professionali e sociali.

3) Servizi per gli anziani: miglioramento e potenziamento dei servizi domiciliari e territoriali per mantenere l'anziano non più autosufficiente nel proprio ambiente familiare e incentivazione di iniziative per valorizzare le capacità professionali, umane ed interessi degli anziani ancora attivi.

4) Servizi per i disabili: azioni mirate all'inserimento professionale e sociale dei soggetti diversamente abili, al sostegno morale ed economico delle loro famiglie, creazione di una rete di servizi vari idonei a facilitare la vita dei soggetti in difficoltà; attività ludico-ricreative rivolte alle fasce della popolazione più giovani.

5) Servizi per extra-comunitari: politica dell'accoglienza, dell'assistenza, volta a favorire il pieno riconoscimento dei diritti e dei doveri e facilitare l'inserimento sociale delle famiglie e dei bambini con azioni di sostegno per l'apprendimento della lingua italiana.

6) Servizi per le categorie più deboli: sostegno economico-finanziario per gli indigenti, azioni volte al miglioramento delle condizioni sociali di chi vive ai margini della società; promozione di borse lavoro e di procedure di avvicinamento al mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati per favorire l'autonomia e il pieno reinserimento sociale.

Cultura e Sport

L'Assessorato alla Cultura e allo Sport ha lavorato nell'obiettivo di contribuire alla crescita culturale, alla valorizzazione dello sport e al miglioramento della qualità della vita e del tempo libero della collettività, organizzando manifestazioni ed iniziative di ampio richiamo.

Cultura: La città di Macerata esprime una ricca offerta culturale che risponde ai gusti di un pubblico diversificato, per genere e per categorie di età, con proposte di artisti professionisti e amatoriali. Sono state adeguate le sedi museali alle esigenze di sicurezza e resi fruibili alla collettività i luoghi culturali esistenti, come la Galleria degli antichi forni, spazio adibito ad esposizioni artistiche e manifestazioni culturali di vario genere, per dodici mesi all'anno. Le attività di recupero e di restauro, realizzate con un notevole impegno finanziario del Comune e con la partecipazione della Regione Marche, hanno consentito un adeguamento funzionale e gestionale delle sedi e degli edifici storici resi accessibili per iniziative a carattere culturale di ampio raggio. Molteplici le attività svolte con la collaborazione di Istituzioni scolastiche, Università, associazioni e organizzazioni culturali, che hanno permesso di ampliare il ventaglio di proposte arricchendo notevolmente lo scenario culturale della città (Rassegna di Nuova Musica, Festival della Musica, Macerata Estate, Libriamoci, La mia Scuola per la Pace, Mutomaggio, Progetto Teatro). La stagione teatrale e lirica del Teatro Lauro Rossi e dello Sferisterio, sono esempi di un'offerta che valorizza l'identità culturale della città di Macerata e la rendono nota in Italia e nel mondo, favorendo l'incremento di una tipologia di Turismo-culturale, connubio fra svago e crescita intellettuale della società.

In sintesi la strategia di azione ha agito nell'obiettivo di:

1) Migliorare il rapporto con le istituzioni culturali e i privati: la tradizione culturale maceratese è consolidata. La presenza di teatri, musei, edifici storici,

collezioni d'arte antiche e moderne ne sono la testimonianza. Inoltre sono ben 97 le associazioni culturali che contribuiscono a mantenere vivace lo scenario dell'offerta culturale della città, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Sono state sostenute attività proposte dai privati e realizzate iniziative culturali con l'ausilio di associazioni ed istituzioni scolastiche.

2) Organizzare eventi di qualità: i grandi eventi riguardano la stagione lirica, la stagione teatrale, la rassegna Nuova Musica, convegni e altre attività di eccellenza che danno fama alla città di Macerata a livello internazionale. Molte iniziative di forte impatto pubblico, sono state realizzate in stretta collaborazione con la Regione, la Provincia, l'Associazione Sferisterio, coinvolgendo anche le amministrazioni comunali circostanti, sia per esportare presso di loro spettacoli vari, sia per coordinare e promuovere altre attività di eccellenza.

3) Valorizzare il patrimonio museale e bibliotecario: cominciando dagli spazi necessari alla fruizione della cultura, con la sistemazione della Biblioteca comunale e la ristrutturazione del Palazzo Bonaccorsi adibito a Museo della città, nonché la realizzazione del Sistema Museale provinciale, in collaborazione con la Provincia di Macerata e di altri Comuni del territorio, integrato funzionalmente dalla organizzazione museale della Regione Marche (L.R.6/98).

Sport: L'attività sportiva e quella fisica sono aspetti che oggi caratterizzano il tempo libero di un numero sempre maggiore di persone. Lo sport nella varietà delle discipline che lo caratterizzano, riveste inoltre, un ruolo fondamentale nella formazione fisica e sociale dei giovani e assolve a un importante processo di integrazione sociale per i soggetti disabili. L'Amministrazione si è prodigata nello sviluppo di tutte quelle attività che favoriscono la scelta dello sport come modo per mantenersi in forma, per divertirsi, per rilassarsi, per condividere un interesse che allieti l'esistenza e contribuisca al miglioramento della qualità della vita. Dal punto di vista delle scelte, per assecondare i gusti e le esigenze della collettività, sono state promossi eventi agonistici di ampio richiamo, ma anche iniziative varie per sport "minori" e discipline amatoriali. Gli obiettivi perseguiti sono così riassumibili:

1) Promozione attività sportive: al fine di favorire una sana e consapevole cultura dello sport, l'impegno è stato quello di sviluppare la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio maceratese, mediante manifestazioni aperte a tutti, coinvolgendo anche soggetti disabili (Festa dello Sport, Sport in piazza, Bicincittà) e tramite l'organizzazione di seminari e convegni a carattere informativo e scientifico sullo sport pulito e sulla salute dell'atleta.

2) Miglioramento dell'impiantistica sportiva: per favorire la pratica dello sport, l'amministrazione ha provveduto a ristrutturare, secondo le norme di sicurezza, gli impianti sportivi e a finanziare l'incremento di strutture adibite all'attività fisica agonistica, in alcuni quartieri della città, laddove ne è emersa l'esigenza. Macerata vanta la presenza di diversi impianti e piscine, molti dei quali concessi in gestione ai privati per facilitarne la funzionalità. La domanda sportiva nella città è molto sentita, considerata anche la presenza di una cospicua parte della popolazione non residente, costituita da giovani universitari. Per colmare la crescita delle richieste e soddisfare ogni esigenza, l'Amministrazione è riuscita ad ottenere i finanziamenti dello Stato, per la costruzione di un nuovo impianto sportivo, in convenzione con l'Università degli Studi di Macerata, che prevede la realizzazione di tre nuove piscine, due delle quali coperte.

3) Consolidamento dei rapporti con le società sportive: sono stati assegnati adeguati contributi economici alle organizzazioni sportive sia di rilievo nazionale ed internazionale per la tipologia di attività (Volley Lube), sia di minore entità, che comunque caratterizzano lo scenario dell'offerta sportiva della città.

LA CARTA D'IDENTITÀ DEL COMUNE DI MACERATA

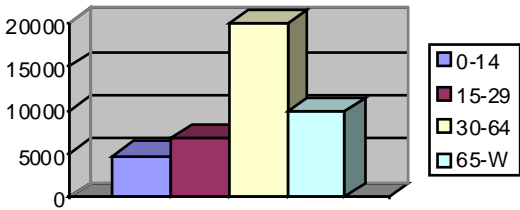
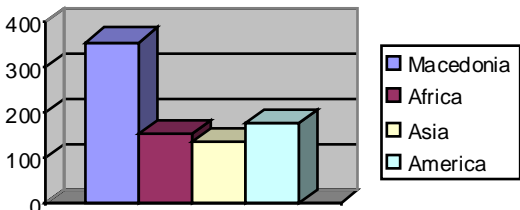
Tabella 1

Informazioni generali

Nome	Comune di Macerata
Indirizzo	Piazza della Libertà n.3
Sede fiscale	Viale Trieste, 24
Telefono	0733/2561
Sito internet	www.comune.macerata.it
Fax	0733/256200
Servizi Sociali	Piazza della Libertà, 3
Cultura	Piazza V. Veneto
Sport	Via S. Maria della Porta, 65

Tabella 2

Popolazione

Superficie del territorio Altezza sul livello del mare Popolazione	Kmq 92,72 Casa comunale: 315	Anno
	<p>Abitanti: 41.101</p> <p>Abitanti per classi di età:</p> <p>0-14 4.793</p> <p>15-29 6.704</p> <p>30-64 19.851</p> <p>65-W 9.753</p> <p>Nuclei familiari: 11725</p> <p>Nuclei familiari: 3,81 %</p>	<p>2003</p> <p>2003</p> <p>2003</p> <p>2003</p> <p>2003</p> <p>2001</p> <p>2001</p>
	<p>Immigrati stranieri (per cittadinanza):</p> <p>Totale: 1956</p> <p>Di cui:</p> <p>Macedonia 355</p> <p>Africa 152</p> <p>Asia 135</p> <p>America 177</p>	<p>2004</p> <p>2004</p> <p>2001</p> <p>2001</p> <p>2001</p>
Densità demografica per Kmq	443,28	2003

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati ISTAT

Tabella 3

Circoscrizioni città

La Pace, Cairoli, Santa Lucia, Rione Marche	Via Marche, 84
Centro Storico, Mameli, Cavour, Velini	Via Costa, 10 / Via Panfilo, 28
Roma, Santa Croce, San Francesco, Collevario	Viale Indipendenza, 81
Villa Potenza	Borgo Peranzoni, 53
Sorzacosta	Via Peranda
Pediripa	Via Volturno

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Comune di Macerata

Tabella 4

Strutture presenti sul territorio

Asili Nido Comunali	n. 4
Scuole Mater ne	n.14
Scuole Elementari	n.14
Scuole Medie Inferiori	n. 4
Scuole Medie Superiori	n. 9
Scuole e Istituti Privati	n.25
Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti	n. 1
Università: - Accademia delle Belle Arti - Università degli Studi di Macerata - Università della Terza età	
Servizi culturali: - Archivio di Stato - Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti - Biblioteca Statale - Sistema bibliotecario Provinciale - Sistema Museale Provinciale - Pinacoteca comunale - Museo della Carrozza - Galleria degli Antichi Forni - Museo di Storia Naturale - Museo Palazzo Ricci - Sferisterio - Teatro Lauro Rossi	Corso Cairoli, 175 Piazza V. Veneto, 2 Piazza V. Veneto, 2 Piazza V. Veneto, 2 Piazza della Libertà Via S.Maria della Porta, 65 Via Domenico, 1 Via F.lli Ciccarelli Piazza della Libertà
Associazioni: - Assistenza e volontariato - Ambientaliste - D'Arma - Culturali - Sportive - Comitati e organismi	n.63 n. 9 n.11 n.97 n.60 n.46
Impianti sportivi: - Baseball - Basket - Bocce - Calcetto - Calcio - Palestre - Pallavolo - Pattinaggio - Piscina - Impianti polivalenti - Softball - Tennis - Tiro a segno	n. 1 n. 1 n. 6 n. 6 n. 7 n. 4 n. 1 n. 2 n. 2 n. 5 n. 1 n. 2 n. 2

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Comune di Macerata

Tabella 5

Gemellaggi

Weiden i. d. Oberpfalz	Germania
Issy les molineaux	Francia
Jratfia La Wilaya Di Dahla	R.A.S.D.

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Comune di Macerata

Tabella 6

Imprese associate

Associazione Sferisterio	Via S.M. della Porta, 65
Centro Agroalimentare Macerata S.r.l.	Via F.lli Moretti
CON.SMA.RI	
Centro di Ecologia e Climatologia – Osservatorio geofisico sperimentale società consortile A.R.L.	Viale Indipendenza, 180
SMEA Società Maceratese Ecologia Ambiente - Gestione discarica di prima categoria - Raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani - Spazzamento strade	Via Gagarin, 6 Sforzacosta
CE.MA.CO	Via De Gasperi, 75/77 Villa Potenza
APM Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A. - Trasporti - Servizi Idrici - Farmacie - Parcheggi - Affissioni	Viale Don Bosco, 34
Rete Marche S.p.A.	
Consorzio Acquedotto del Nera S.p.A.	Via D. Ricci, 4

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Comune di Macerata

IL BILANCIO SOCIALE
PARTE PRIMA: BILANCIO DEI SERVIZI SOCIALI

Il Bilancio dei Minori e delle Famiglie

In una società altamente complessa e problematica la famiglia rimane un valore condiviso, l'istituzione basilare in cui l'individuo coltiva e sviluppa la propria personalità grazie al sostegno e all'affetto dei suoi membri. Alla famiglia è affidata la responsabilità della trasmissione ai minori della storia del popolo di appartenenza, della sua cultura, della sua religione e il compito di accompagnarli e sostenerli nel processo di crescita che li deve portare all'età adulta. Fondamentale è il sostegno che essa riceve dalla scuola e da altre realtà pubbliche o private che offrono il loro contributo in materia di educazione e istruzione. Crescere in un ambiente sano che faciliti lo sviluppo armonico della personalità del bambino nelle sue componenti emotive, cognitive e sociali è un diritto del minore che va tutelato e sostenuto in tutte le sue espressioni.

La famiglia ha subito un'evoluzione continua nel tempo, in relazione a fattori come l'organizzazione sociale, economica e culturale del momento storico. Non meno importanti per l'evoluzione della famiglia sono i cambiamenti demografici: si può parlare di una "transizione demografica" per indicare il passaggio dalla precedente condizione di "immobilità" determinata da molte morti e molte nascite che si bilanciano, ad una condizione di immobilità "scelta" determinata da pochi morti e poche nascite. Le ragioni sono riconducibili alle scelte programmate delle coppie: il differimento della gravidanza, l'aumento delle rotture matrimoniali, l'innalzamento dell'età delle nozze, una probabile diminuzione della fertilità della coppia. Il fenomeno della diminuzione delle nascite crea un circolo vizioso che si alimenta progressivamente poiché le generazioni che entreranno in età fertile saranno più esigue e per mantenere il numero delle nascite pari a quello precedente, dovranno incrementare fortemente il numero medio di figli per donna.

La città di Macerata annovera fra i suoi abitanti 4.793 minori di età compresa fra 0 e 14 anni, di cui 2.427 maschi e 2.366 femmine, che costituiscono l'11,6% della popolazione contro il 23,7% costituito da anziani (over 65 anni).

Il numero medio dei figli per donna è dell'1,15%, dato leggermente inferiore a quello nazionale che è dell'1,22%.

L'aumento del costo della vita sta colpendo ormai anche i ceti medi: a incontrare difficoltà ogni mese sono i 2/3 della popolazione. Dilaga "la sindrome della quarta settimana" dovuta all'aumento sempre più consistente dei prezzi e al corrispondente depauperamento del potere di acquisto degli stipendi. L'indice di povertà di una famiglia è altresì legato al numero dei figli. Una famiglia con un figlio spende circa 269 euro in più al mese di una coppia senza prole; la cifra cresce a 413 euro quando i figli sono tre o più. Nel Centro Italia i bambini poveri sono il 14,25 (285mila) sui due milioni calcolati a livello nazionale nell'ultimo rapporto

sull'Infanzia e Adolescenza redatto dall'Eurispes e Telefono Azzurro. I bambini poveri divengono più esposti a disagi e fenomeni di devianza. Uno spiraglio è rappresentato dalla scuola e da tutte quelle strutture che affiancano e integrano le carenze delle famiglie più deboli.

I minori rappresentano comunque il futuro del paese e quindi la relazione che intercorre tra famiglia e minori coinvolge necessariamente anche la città che deve preoccuparsi di fornire ai giovani tutte quelle strutture ed i mezzi necessari per assicurare la loro completa maturazione. La qualità urbana riferita ai giovani è fatta di cose concrete e materiali, come ad esempio spazi e tempi per una libera circolazione, per il gioco, creazione di servizi sanitari ed educativi, ambienti sani, opportunità culturali e di espressione necessarie alla formazione ed alla partecipazione.

L'amministrazione comunale di Macerata attraverso i suoi servizi rivolti all'infanzia garantisce ai minori in difficoltà la permanenza nella propria famiglia attraverso interventi di sostegno familiare finalizzati a consentire una sana crescita psico-fisica. Assicura, inoltre, una pronta accoglienza in grado di soddisfare i bisogni primari, in caso di stato di abbandono o di rischio. Promuove i diritti e le opportunità per l'infanzia e l'adolescenza per una serena integrazione sociale, prevenendo e contrastando in tal modo il sorgere di forme di disagio.

L'Amministrazione Comunale ha assolto il compito di accrescere le iniziative progettuali a favore della politica per l'infanzia e l'adolescenza, volta al potenziamento delle strutture socio – educative, ricreative e culturali presenti sul territorio e di sviluppare e migliorare tutte quelle strutture che prevedono spazi di ascolto ed intervento per i bambini e gli adolescenti con finalità ludico-ricreative, di prevenzione al disagio e di sostegno alle famiglie, tramite proprie risorse a integrazione del contributo del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (L.285/97).

Interventi a favore dei minori

Gli interventi che l'Amministrazione Comunale ha destinato a favore dei minori, nell'ultimo mandato sono stati molteplici e vengono riportati di seguito:

1. *Integrazione del minimo vitale*, con contributi economici mensili e straordinari per specifiche necessità a minori orfani e minori con famiglie multiproblematiche ed in situazioni di grave indigenza.

Tabella 1

UtENZE del Servizio Integrazione del Minimo Vitale

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

Integrazione minimo vitale	2000	2001	2002	2003	2004*
N° utenti Contributi mensili	72	86	86	83	39
N° utenti Contributi straordinari	28	6	10	9	10

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 2

Spese inerenti il Servizio Integrazione del Minimo Vitale

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

Integrazione minimo vitale	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese sostenute	€85.215,38	€97.610,35	€97.610,35	€97.610,00	€66.320,00

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

2. *Esonero quota mensa e rimborso quota viveri*: il servizio ha come finalità l’inserimento negli asili nido di minori in situazioni di grave difficoltà socio – familiare, per l’esonero della quota mensa ed il rimborso della quota viveri. Il progetto ha visto il coinvolgimento di 74 utenti negli anni 2000/2001; a tutt’oggi il servizio continua ma è passato alle competenze dell’ufficio scuola.

3. *Assistenza Educativa Domiciliare*: Il Servizio di assistenza domiciliare effettua interventi di natura Sociale ed educativa che vengono assicurati presso il domicilio dei nuclei familiari con minori a rischio di emarginazione. Tali prestazioni si caratterizzano sia in senso preventivo a favore del minore, sia in termini di sostegno diretto allo stesso ed alla famiglia al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del rapporto tra genitori e figli. La sua realizzazione è stata resa possibile grazie alla collaborazione dell’Associazione “Glatad”, mediante applicazione di un piano di lavoro individualizzato per ciascun minore e l’invio per

alcune ore al giorno di propri educatori. Il progetto negli anni si è arricchito di un ulteriore servizio predisposto da un gruppo di famiglie organizzatesi fra loro per la realizzazione di “asili-nido familiari” all’interno delle proprie abitazioni, riunendo piccoli gruppi di bambini, con il coinvolgimento a turno dei genitori nel ruolo di assistenti all’infanzia ed educatori.

Tabella 3

UtENZE del Servizio Assistenza Educativa Domiciliare

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

Assistenza Educativa dom.	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	13	14	16	15	20

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 4

Spese inerenti il Servizio Assistenza Educativa Domiciliare

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

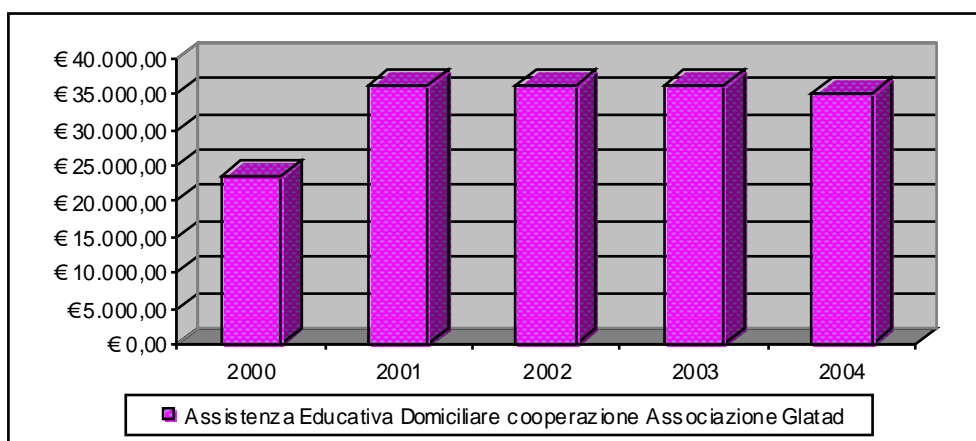
Assistenza Educativa dom.	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese sostenute	€23.240,56	€36.151,98	€36.000,00	€36.000,00	€35.000,00

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 1

Spese inerenti il Servizio Assistenza Educativa Domiciliare
Anni 2000 – 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore e servizi sociali del Comune di Macerata

4. *Centri Diurni Estivi* : per minori dai 3 ai 14 anni, funzionanti durante il periodo estivo a chiusura delle scuole, in aiuto alle famiglie impossibilitate a seguire i propri figli per motivi di lavoro. Nel triennio sono stati costituiti due centri diversi collocati nella città, grazie alla cooperazione dell'Associazione Hyperion, per poter accogliere agevolmente tutti i giovani provenienti dalle famiglie interessate. Nel 2001 il progetto ha visto anche il coinvolgimento di altri due partner come l'Associazione Media Project e l'Archi con l'utilizzo del campo scuola ad Ussita.

Tabella 5

UtENZE DEI CENTRI DIURNI ESTIVI
Anni 2000 – 2004
Valori assoluti

Centri diurni estivi	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	209	235	235	250	300

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 6

Spese inerenti il Servizio Centri Diurni Estivi

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

Centri diurni estivi	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese sostenute	€28.405,12	€25.822,84	€30.000,00	€30.000,00	€54.000,00

* dati bilancio previsionale 2004

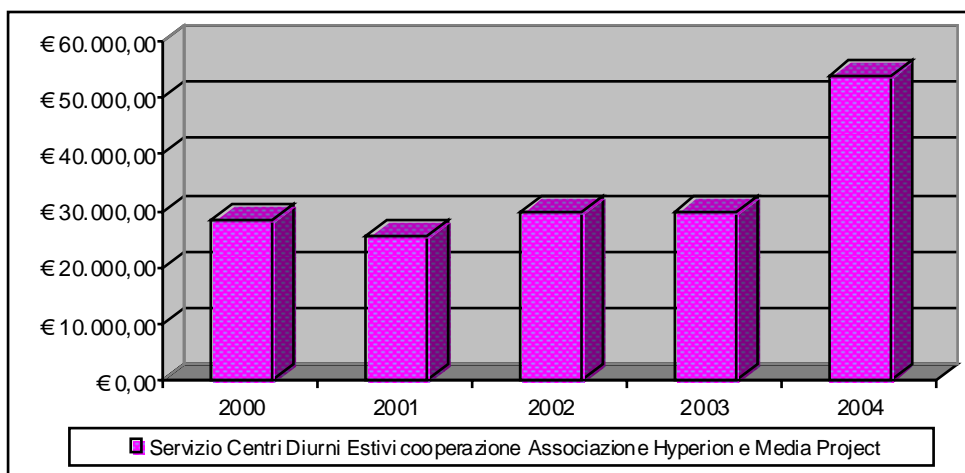
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 2

Spese inerenti il Servizio Centri Diurni Estivi

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

5. *Centro di Ascolto ed Aggregazione Giovanile “IL SESTANTE”*: l’amministrazione della città di Macerata ha voluto prevedere degli interventi anche per i giovani dai 14 ai 20 anni istituendo (ai sensi della Legge 216/91), il Centro di Ascolto ed Aggregazione Giovanile “Il Sestante” per favorire

l'aggregazione e l'ascolto di minori a rischio, in una fascia d'età generalmente "delicata". Questo intervento è stato reso possibile grazie alla collaborazione con l'Associazione Glatad che ha offerto nel biennio 2000 – 2001 consulenza psicologico individuale e familiare gratuita.

Tabella 7

Utenze del Centro di Ascolto ed Aggregazione Giovanile

Anni 2000 – 2001

Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001
Numero utenti	1.100	204

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 8

Utenze del Centro di Ascolto ed Aggregazione Giovanile

Anni 2000 – 2001

Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001
Spes e sostenute	€13.686,10	€18.075,99

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

6. *Il centro di aggregazione ludoteca:* gestito dall'associazione Hyperion e finanziato con il contributo della Legge 46/95 è un punto di riferimento per adolescenti e giovani di Macerata. Il Centro, sorto nel 1997, ospita dai 20 ai 30 ragazzi a pomeriggio ed è ubicato nel centro storico della città. L'ospitalità coinvolge adolescenti, a partire dagli undici anni di età e i giovani fino ad un'età massima di 29-30 anni. La struttura promuove la realizzazione di molti progetti ed attività di vario genere, attraverso le quali i giovani riescono ad esprimere la propria creatività, socializzare e condividere le esperienze nonché proporre e partecipare ad attività diverse di tipo culturale e ricreativo.

Tabella 9

Spese inerenti Centro di Aggregazione Ludoteca

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001	2002	2003	2004
Spese sostenute	€20.658,27	€20.658,27	€20.658,27	€20.658,27	€35.500,00

* dati bilanci previsionali 2004

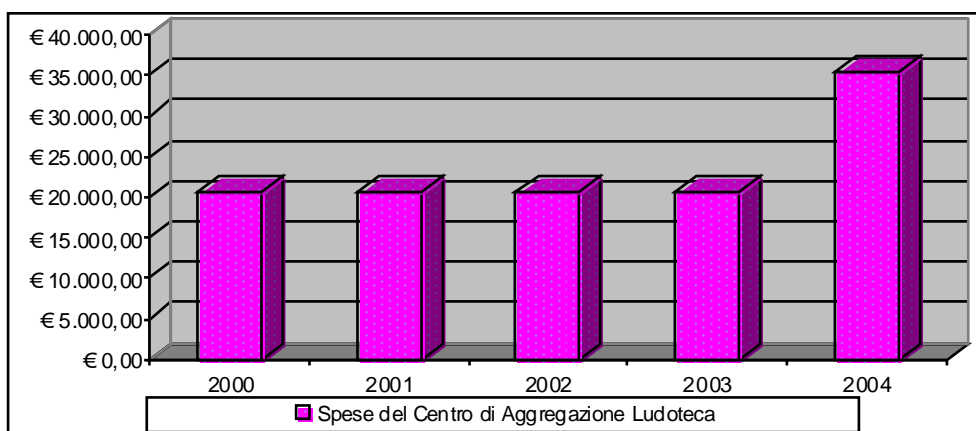
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 3

Spese inerenti Centro di Aggregazione Ludoteca

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

7. *Preparazione e sostegno alle relazioni genitori – figli:* Scuola di Discussione, servizio volto alla preparazione ed al sostegno delle relazioni tra genitori e figli.

Tabella 10

Utenze della Scuola di Discussione

Anni 2000 – 2001

Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001
Numero utenti	608	420

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 11

Spese inerenti la Scuola di Discussione

Anni 2000 – 2001

Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001
Spese correnti	€11.713,24	€8.263,31

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

8. *Affido Familiare*: Con questo Servizio vengono gestite e realizzate attività di affidamento familiare per minori temporaneamente impossibilitati a ricevere cure adeguate nell'ambito familiare. L'affido, che evita l'inserimento in strutture residenziali, permette il soddisfacimento delle esigenze di crescita e educative di bambini e ragazzi in una famiglia. Singole persone, famiglie e comunità familiari possono segnalare la propria disponibilità all'affidamento. Il Servizio, oltre a seguire direttamente i minori in affido familiare, organizza attività di formazione e sostegno rivolte alle famiglie già affidatarie o interessate a questa esperienza. Il progetto richiede una collaborazione con il Tribunale per i minori, il reperimento di famiglie affidatarie e l'attivazione dell'istruttoria. Il procedimento serve a verificare i singoli casi, valutare la gravità e l'emergenza e riconoscere l'idoneità dell'affido.

L'iniziativa in oggetto può essere riassunta secondo un percorso caratterizzato dai seguenti interventi:

- Promozione e reperimento delle famiglie affidatarie;

- Formazione e preparazione delle famiglie affidatarie (istruttoria per l'affido);
- Attuazione del progetto di affido attraverso l'abbinamento di un bambino ad una famiglia affidataria;
- Sostegno e affiancamento alla famiglia d'origine;
- Sostegno e affiancamento alla famiglia affidataria;
- Sostegno e affiancamento del bambino o dell'adolescente in affido.

Tabella 12

Utenze del Servizio di Affidamento Familiare

Anni 2000 – 2003

Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	13	9	9	9	7

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 13

Spese inerenti il Servizio di Affidamento Familiare

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese sostenute	€31.116,52	€28.146,90	€28.000,00	€28.000,00	€28.800,00

* dati bilanci previsionali 2004

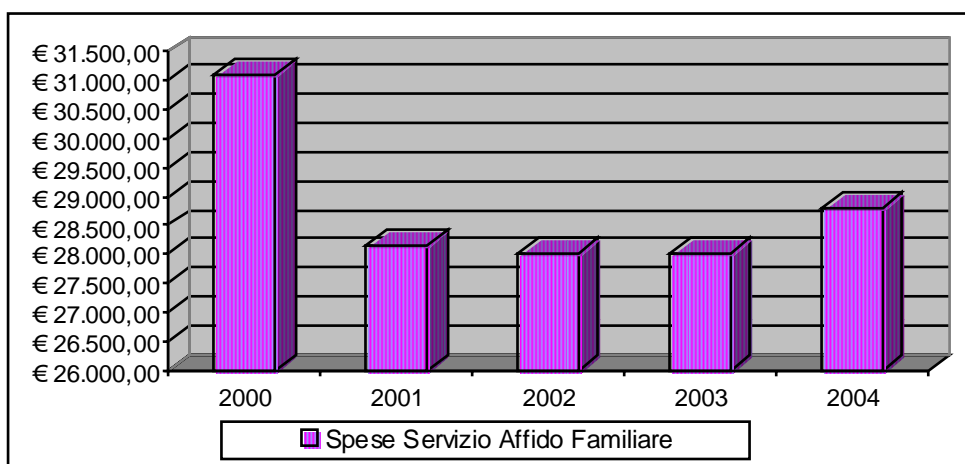
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Gráfico 4

Spese inerenti il Servizio di Affidamento Familiare

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

9. *Servizi Residenziali, semiresidenziali, di pronta accoglienza*: il servizio di pronta accoglienza consiste nel fornire una soluzione alloggiativa temporanea ed immediata, per i minori le cui condizioni siano le medesime contemplate nell'art.403 del Codice Civile e per famiglie con minori che siano prive di alloggio o in situazione di grave precarietà economico e sociale; il servizio semiresidenziale consiste nell'ospitare i minori in situazioni di carenza educative e di disagio socio-economico presso strutture semiresidenziali, come il convitto o altro; il servizio di ospitalità in strutture residenziali o in comunità alloggio riguarda i minori per i quali esiste un provvedimento di allontanamento della famiglia da parte del Tribunale per i Minori, ma può riguardare anche quei bambini e adolescenti già ricoverati in pronta accoglienza da oltre due mesi, per cui non sia stata trovata una soluzione alternativa. L'inserimento in comunità viene attuato dal Servizio Sociale, in presenza di un provvedimento del Tribunale dei Minori di collocamento extra-familiare, quando la situazione familiare risulta altamente pregiudizievole per la crescita del minore e non sia stato possibile un affidamento familiare. Il collocamento in comunità residenziale a volte è temporaneo in attesa di definire un progetto che

possa prevedere o il rientro nella famiglia d'origine o il collocamento in affido familiare o quando si tratta di bambini molto piccoli e in stato di abbandono, l'adozione. Nel 2004 lo stanziamento della spesa inerente i Servizi Residenziali di pronta accoglienza è diminuita a seguito potremmo affermare di un positivo calo dell'utenza.

Tabella 14

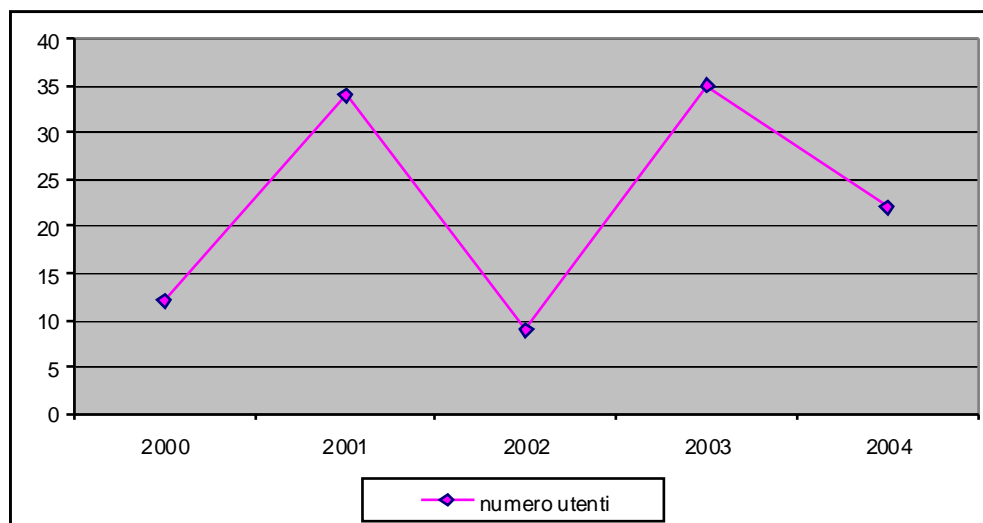
UtENZE dei Servizi Residenziali di pronta accoglienza, comunità di alloggio e semiconvitto
Anni 2000 – 2004
Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	12	24	9	35	22

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 5

UtENZE dei Servizi Residenziali di pronta accoglienza, comunità di alloggio e semiconvitto
Anni 2000 – 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 15

Spese inerenti i Servizi Residenziali di pronta accoglienza, comunità di alloggio e semiconvitto
Anni 2000 – 2004
Valori assoluti

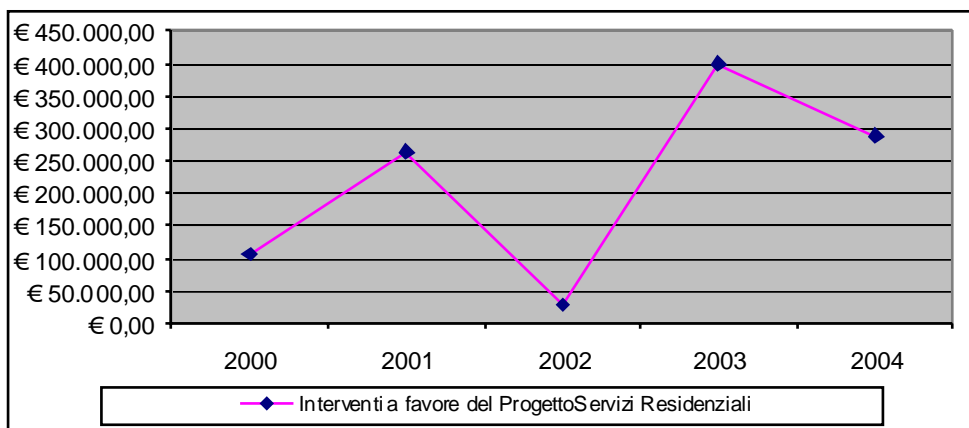
Interventi a favore dei minori	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese e correnti	€105.873,66	€263.393,01	€28.000,00	€400.000,00	€288.159,00

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 6

Spese inerenti i Servizi Residenziali di pronta accoglienza, comunità di alloggio e semiconvitto
Anni 2000 – 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

10. *Intervento socio – assistenziali domiciliari*: a supporto delle figure genitoriali, carenti nella cura ed educazione dei propri figli per problemi di ordine psico sociale. L'amministrazione comunale ha voluto prevedere la possibilità di intervenire ogni qual volta si venga a conoscenza, attraverso segnalazioni di altri soggetti (come ad esempio: scuole, servizi sanitari, volontariato, vigili urbani, vicinato, eccetera), che un minore può trovarsi in una situazione di sofferenza o di

rischio evolutivo. Di fronte a tali segnalazioni, qualunque sia la fonte, gli operatori psico-sociali si attivano per una verifica della situazione segnalata e per formulare un progetto di intervento a tutela del minore.

Tabella 16

Utenze del Servizio Interventi socio-assistenziali domiciliari

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	14	19	19	19	16

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 17

Spese inerenti il Servizio Interventi socio-assistenziali domiciliari

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

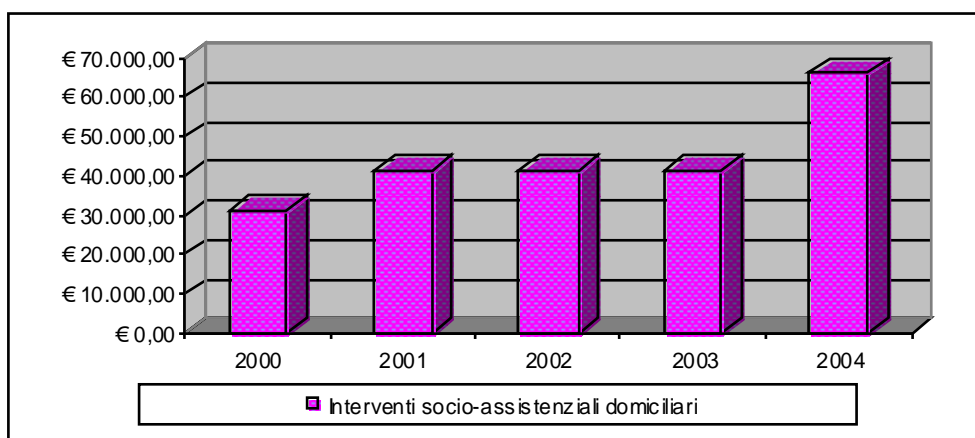
Interventi a favore dei minori	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese correnti	€30.987,41	€41.316,55	€41.000,00	€41.000,00	€66.164,00

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 7

Spese inerenti il Servizio Interventi socio-assistenziali domiciliari
Anni 2000 – 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

11. *Collaborazione con il Tribunale dei minori e la Procura della Repubblica, per i minori in affido al Servizio Sociale per inchieste sociali relative ai minori soggetti o oggetto di reato.* L'obiettivo della iniziativa è quello di costruire con il minore ed eventualmente con la sua famiglia un contesto valutativo al fine di comprendere i significati del comportamento deviante, esprimere prognosi sull'occasionalità del comportamento, valutare la connessione del reato con altri indicatori di disagio, formulare un eventuale progetto di aiuto. Questa "indagine psico-sociale" è di enorme importanza in quanto fornisce al giudice informazioni di cui tener conto in sede processuale per la formulazione degli interventi di competenza della magistratura.

Tabella 18

UtENZE del Servizio a favore dei minori soggetti o oggetto di reato

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	21	26	6	6	7

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

12. *Collaborazione con la Questura di Macerata servizio minori*, per attività congiunta relativa ai minori in situazioni previste dall'art. 403 del Codice Civile. L'intervento in oggetto è in linea con il precedente, al fine di valutare concretamente il comportamento dei giovani, capire i motivi del disagio e provvedere a risolverli, con il coinvolgimento delle famiglie e favorendo il loro reinserimento nella società. Di seguito, nella tabella si riportano complessivamente gli utenti che ne hanno usufruito nel quadriennio.

Tabella 19

UtENZE del Servizio a favore dei minori con la collaborazione della Questura di Macerata

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei minori	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	51	46	15	20	15

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tutti gli interventi qui descritti che possono essere definiti di aiuto e controllo in favore dei minori, non si svolgono separatamente gli uni dagli altri, ma vengono esercitati in maniera integrata, in quanto l'indirizzo al quale debbono attenersi è quello di tendere ad aiutare i minori e la famiglia in cui vivono, ad attuare processi di cambiamento, operare per favorire la responsabilizzazione dei genitori, rimuovere, per quanto possibile, le cause del disagio e sostenere i genitori a

svolgere adeguatamente i propri compiti al fine di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia.

Interventi a favore della Famiglia

Grazie ai finanziamenti predisposti dalla Regione Marche tramite la Legge Regionale 30/98, sono state supportate tante famiglie che hanno richiesto il contributo a diverso titolo (disagio economico, rimborso polizze assicurative anti infortunistiche per casalinghe, progetto a sostegno delle famiglie, eccetera) e cofinanziate dal Comune della città di Macerata.

Tabella 20

Utenze del Servizio Sostegno alle famiglie indigenti (L.R. 30/98)

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore della famiglia	2000	2001	2002	2003	2004
Numero famiglie	105	160	243	150	200

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 21

Spese del Servizio Sostegno alle famiglie indigenti (L.R. 30/98)

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore della famiglia	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese correnti	€51.645,68	€51.129,23	€49.000	€55.000	€100.000,00

* dati bilanci previsionale 2004

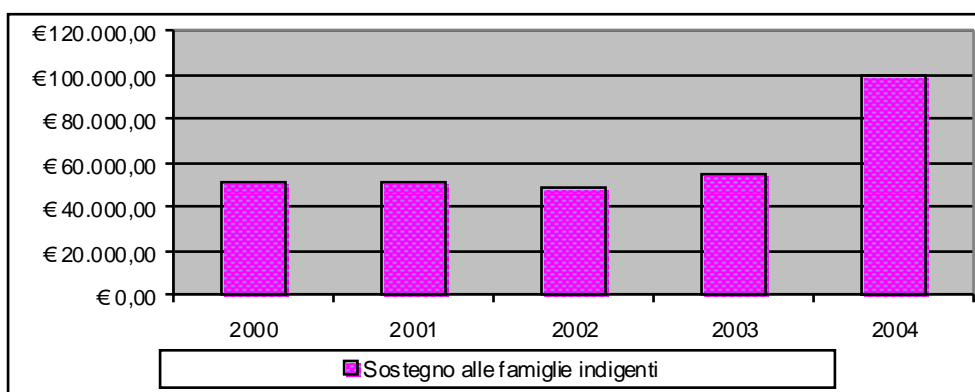
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 8

Spese del Servizio Sostegno alle famiglie indigenti (L.R. 30/98)

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

13. *Sostegno economico per le mamme* Il sostegno economico in favore delle famiglie non si è fermato qui in quanto il Comune ha affrontato il problema relativo alle mamme senza occupazione, prive di previdenza attraverso l'Assegno di maternità che prevede un contributo una tantum di € 524,72, dopo la nascita del figlio, nonché per le famiglie con tre figli minori a carico (L. 448/98). A questo tipo di ausilio si è aggiunto dal 2003 l'assegno riconosciuto in favore delle famiglie per la nascita del secondo figlio.

14. *Fondo a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione* (L. 431/98), per consentire alle famiglie meno abbienti di superare le difficoltà economiche legate al pagamento dei canoni mensili. Nel 2000 sono state accettate 160 domande di rimborso sulla spesa di locazione, nel 2001 sono state accettate 264 domande di e liquidati € 309.357,00 inerenti l'anno precedente. Nel 2002 sono state accettate 295 domande per un fabbisogno di € 599.000,00 (suddivise in € 151.000,00 da parte del Comune e € 448.000,00 da parte della Regione); Nel 2003 sono state accettate 300 domande ed il bisogno è stato stimato in € 599.000,00 (suddivise in € 151.000,00 da parte del Comune e € 448.000,00 da parte della Regione).

15. *Rimborso libri di testo per le famiglie svantaggiate*: libri di testo gratuiti, del tutto o in parte, per le famiglie che versano in particolari condizioni economiche. Lo ha stabilito, la giunta sulla base di una legge del 2000, che assicura la disponibilità economica ai Comuni per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri agli studenti della scuola dell'obbligo e secondaria superiore, statale e non statale.

In concreto si tratta di 130,48 euro, massimale fissato per la fornitura dei libri della scuola secondaria superiore, mentre per la scuola dell'obbligo il rimborso varia a seconda dell'anno di iscrizione. In particolare, ammonta a 280 euro per il primo anno, 108 euro per il secondo anno, e 124 euro per il terzo anno. I fondi complessivi, assegnati dalla Regione Marche, sono pari a circa 32.000 euro.

La gestione e distribuzione di questi contributi è a cura dell'ufficio Scuola del Comune. Il rimborso è, quindi, riservato a quelle 213 famiglie che hanno fatto domanda e che dispongono di un Isee (Indicatore situazione economica equivalente), complessivo non superiore ai 10.632,94 euro netti. Previste, inoltre, detrazioni per chi risiede in abitazioni in locazione, per chi ha più di un figlio a carico, per chi ha altri componenti del nucleo familiare a carico e per chi ha figli portatori di handicap. Il rimborso sarà distribuito entro gennaio 2005.

Il Bilancio degli Anziani

Nelle Marche si vive più a lungo di 50 anni fa (più di 11 anni gli uomini e 14 le donne) è quanto emerge dal rapporto Osservasalute 2004 condotto dalla Società di igiene, medicina preventiva e salute pubblica. Macerata, addirittura, vanta il primato di essere la provincia d'Italia (insieme a Rimini) dove gli uomini vivono di più (78,2 anni), mentre il record per le donne è detenuto da Ancona (83,9 anni). Un bambino che nasce nelle Marche, se è maschio oggi ha una possibilità di vita di 78,1 anni, mentre se è femmina di 84. Il progressivo invecchiamento della popolazione ha comportato l'individuazione di nuovi e più appropriati modelli assistenziali per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti ultrasessantacinquenni. E' cresciuto il numero degli anziani che vivono da soli o per i quali la rete dei sostegni si è indebolita ed è altresì aumentato il numero degli anziani esposti al rischio di perdere la loro autosufficienza fisica o psichica. Nel nostro Paese, la cura e l'assistenza delle persone non autosufficienti sono di solito affidate prevalentemente alla rete familiare. I costi di cura sono sostenuti principalmente dalle stesse famiglie attraverso il ricorso ai componenti della famiglia oppure a lavoro privato di cura in gran parte sommerso. Una diminuzione anche piccola nella disponibilità delle famiglie a far fronte alle esigenze degli anziani può causare una forte crescita della domanda di assistenza e di servizi. La rete parentale rappresenta infatti, una gravissima fragilità per la difficoltà delle famiglie più giovani di conciliare lavoro e accudimento dei congiunti. Un forte sostegno alle famiglie è rappresentato dalle lavoratrici e dai lavoratori extracomunitari. Secondo recenti dati INPS sono già 136.679 gli assicurati e 341.121 quelli che hanno presentato la domanda per la regolarizzazione. Questo supporto non è sempre sufficiente a garantire la qualità e le competenze assistenziali necessarie, comportando oltretutto spese ingenti per le famiglie, solo in parte compensate dall'indennità di accompagnamento. Spesso, tuttavia, la famiglia ha difficoltà economiche e logistiche ad assistere in casa l'anziano. Nella città di Macerata risiedono 9.753 persone di età superiore ai 65 anni, ossia il 23,7% della popolazione. Una percentuale costituita da anziani efficienti, che conducono una vita sociale attiva e necessitano di servizi ricreativi che spezzino quel muro di silenzio e solitudine che spesso li avvolge, riempiendo e arricchendo le giornate in spazi atti a favorire momenti di aggregazione, desiderosi di futuro, ma sussiste anche un'alta percentuale (30%) di anziani non autosufficienti o in situazioni di seria penuria finanziaria. Il consolidamento dei servizi esistenti e il loro sviluppo in modo da diffondere la cultura della domiciliarità può essere una risposta al problema della crescita del numero degli anziani che vivono soli o per i quali la rete dei sostegni familiari si è indebolita. Accanto a questo importante sostegno

domiciliare è importante lo sviluppo di servizi residenziali e semiresidenziali: centri diurni integrati, comunità alloggio, case famiglia, appartamenti protetti. Queste unità d'offerta completano il programma dei servizi sociali per gli anziani, soddisfacendo sia le famiglie che si fanno carico della cura e della gestione di situazioni complesse, sia le esigenze delle persone anziane, che chiedono di non essere sradicate dal normale contesto di vita territoriale.

L'amministrazione comunale nell'affrontare il tema dei servizi per la terza età, promuove iniziative che valorizzano e intensificano il ruolo degli anziani all'interno del tessuto sociale, promuove altresì la realizzazione di progetti che vengano incontro alle esigenze dei più deboli, perchè soli o affetti da gravi patologie, come ad esempio il morbo di Alzheimer.

1. *SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare*: il SAD consiste nell'inviare presso la casa dell'anziano, un'assistente domiciliare a ore per le pulizie e la cura della persona, favorendo la permanenza del soggetto nel proprio ambiente familiare e sociale. Il servizio è rivolto ai soggetti che abbiano un reddito pro-capite inferiore a € 500,00 in assenza di valori (case, terreni, risparmi) superiori a € 13.000,00 e ai soggetti bisognosi d'aiuto che non sono economicamente in grado con l'aiuto dei familiari, ad assolvere le esigenze della vita quotidiana. Il servizio assiste anche disabili psico-fisici. Ogni anno gli assistenti domiciliari partecipano a corsi di formazione realizzati con la collaborazione degli operatori del Progetto "Help" dell'ATS 15 e della Psichiatria ASL 9.

Tabella 22

UtENZE del Servizio di Assistenza Domiciliare

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004
Numero degli anziani (assistiti a domicilio)	120	135	155	155	104
Numero dei disabili	33	15	15	20	32
Numero assistenti domiciliari	70	85	80	85	85

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 23

Spese inerenti il Servizio di Assistenza Domiciliare

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004*
Contributi economici offerti negli anni	€439.000,00	€490.000,00	€500.000,00	€500.000,00	€367.864,00
Spesa corrente	€439.000,00	€490.000,00	€500.000,00	€500.000,00	€154.308,00

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

2. *ADI - Assistenza domiciliare integrata*: l'assistenza domiciliare integrata sociale e sanitaria è costituita da un complesso di interventi e prestazioni tra loro coordinati al fine di consentire ai soggetti in situazione di temporanea o permanente non autosufficienza, di rimanere nella propria famiglia ed ambiente di vita. Il servizio può essere attivato dal medico di famiglia o dall'unità valutativa della ASL e dall'operatore sociale del Comune.

Tabella 24

UtENZE del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata

Anni 2000 - 2004

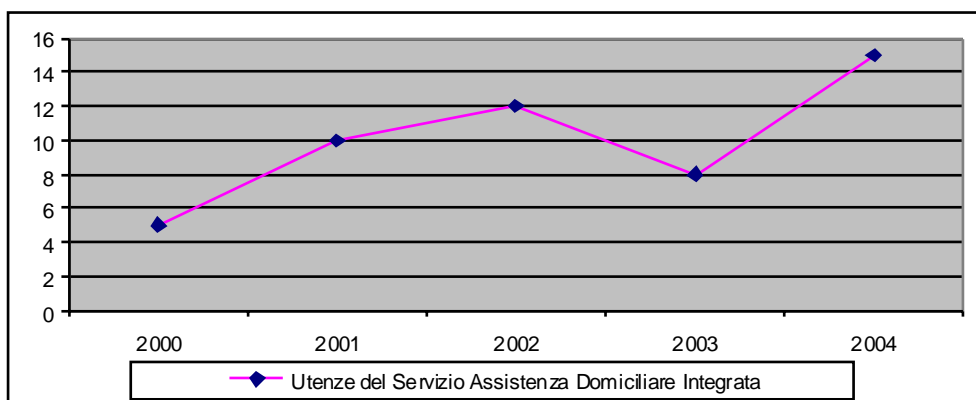
Valori assoluti

Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti assistiti	5	10	12	8	15

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 10

Utenze del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

3. *Affido in convivenza*: l'affido in convivenza ha l'obiettivo di mantenere l'anziano nel suo ambiente di vita, anche in presenza di condizioni di non sufficienza e di carenza di aiuti familiari intensi. In pratica, il servizio prevede una convivenza diurna e/o notturna di una collaboratrice familiare con l'anziano. Il Comune concede un contributo all'anziano per il pagamento dell'assistente in convivenza, che viene quantificato in base alle ore giornaliere di servizio domiciliare svolte. Nel 2003 gli utenti sono stati 13 nel 2004 sono stati 16.

4. *Telesoccorso*: il servizio consiste nella possibilità per soggetti soli e/o malati di segnalare un'emergenza premendo semplicemente un pulsante collegato con la centrale della Società volontaria di soccorso "Croce Verde" che garantisce il servizio 24 ore su 24. In caso di chiamata l'operatore della centrale avverte tempestivamente i familiari e/o i vicini di casa e in caso di necessità fa intervenire l'ambulanza e/o i vigili del fuoco. Ad usufruire del servizio possono essere i soggetti fortemente indigenti.

Tabella 25

UtENZE del Servizio di Telesoccorso

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti assistiti	0	102	110	115	352

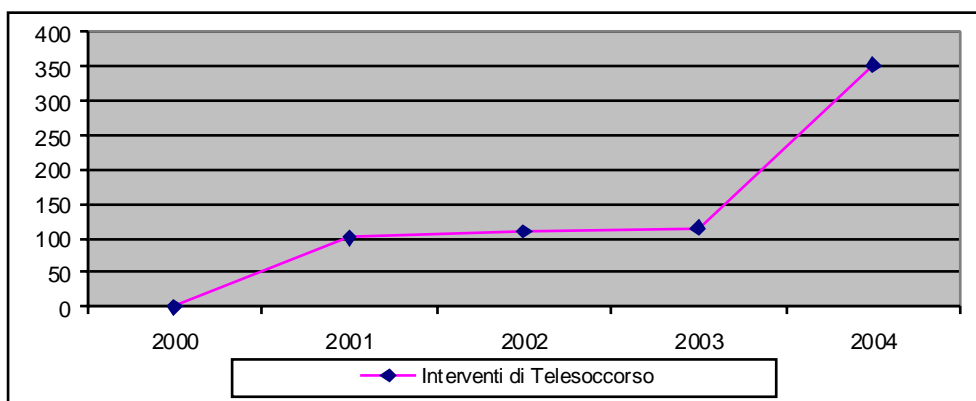
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 11

UtENZE del Servizio di Telesoccorso

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

5. *Integrazione minimo vitale*: Si tratta di contributi economici mensili erogati per integrare i redditi più bassi, differenziati secondo le diverse necessità.

Tabella 26

UtENZE del Servizio di Integrazione del minimo vitale

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	0	120	125	90	0

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 27

Spese inerenti il Servizio di Integrazione del minimo vitale

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

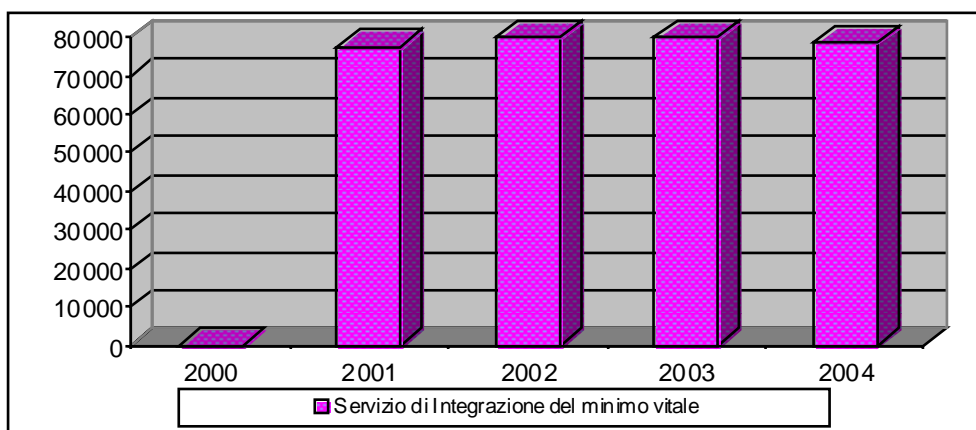
Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004*
Contributi economici offerti negli anni	0	€77.468,53	€80.000,00	€80.000,00	€78.633,00
Spesa corrente	0	€77.468,53	€80.000,00	€80.000,00	€78.633,00

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 12

Spese inerenti il Servizio di Integrazione del minimo vitale
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

6. *Integrazione rette in casa di riposo*: si tratta di interventi finanziari rivolti ad integrare le rette in Case di Riposo delle IRCR di Macerata, per anziani non autosufficienti gravi ed indigenti

Tabella 28

UtENZE del Servizio di Integrazione Rette Casa di Riposo
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti

Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	90	90	100	110	80

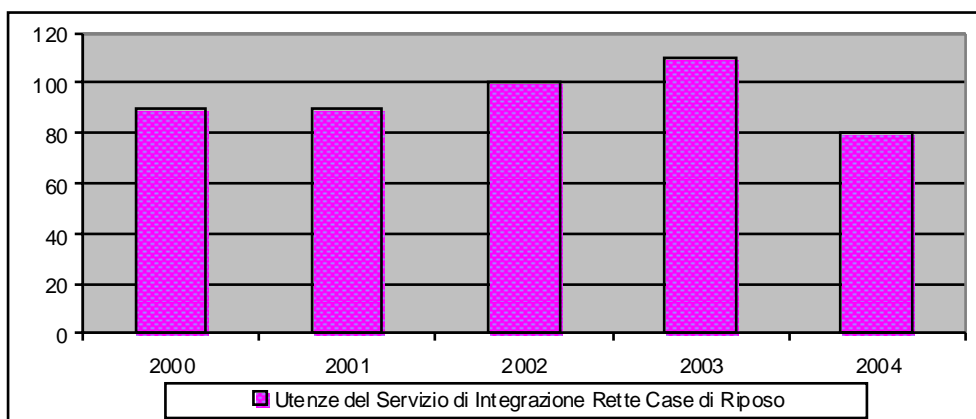
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 13

UtENZE del Servizio di Integrazione Rette Casa di Riposo

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 29

Spese inerenti il Servizio di Integrazione Rette Casa di Riposo

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004*
Contributi economici offerti negli anni	€506.127,76	€516.456,89	€600.000,00	€600.000,00	€500.000,00
Spesa corrente	€506.127,76	€516.456,89	€600.000,00	€600.000,00	€500.000,00

* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

7. *Orti per gli anziani*: il progetto iniziato nel 1996 consiste nell'assegnazione di orti ricavati dai terreni ad anziani che si dilettono nell'attività di coltivazione e cura del fondo. L'iniziativa ha una valenza sociale fortemente sentita, basti pensare che nel settembre scorso per la forte domanda sono stati ricavati altri 28 orti:

dall'inizio del progetto ad oggi l'assessorato ai servizi sociali del Comune ha distribuito 165 orti ad altrettanti anziani. L'assegnazione avviene tramite sorteggio.

L'associazione che collabora per la gestione degli orti è l'Auser Cgil.

Tabella 30

Spese inerenti il Servizio Orti per gli Anziani

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004*
Contributi economici offerti negli anni	0	€7746,85	€8000,00	€8000,00	€15.000,00
Spesa corrente	0	€7746,85	€8000,00	€8000,00	€15.000,00

* dati bilancio previsionale 2004

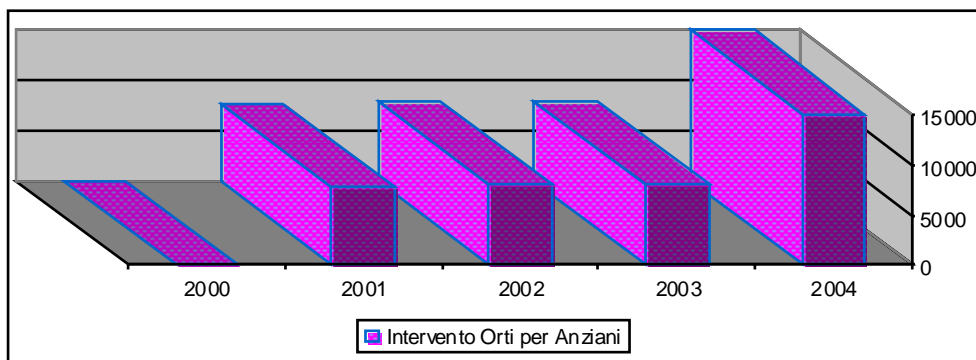
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 14

Spese inerenti il Servizio Orti per gli Anziani

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

8. *Ginnastica per la terza età*: tra le attività ricreative promosse dall'amministrazione comunale per favorire momenti di convivenza e migliorare la situazione psico-fisica dell'anziano, il progetto "BenEssere" è quello che associa tempo libero e ginnastica ovviamente per la terza età (50 anni in poi). Sono tre le palestre cittadine che offrono il servizio, nell'esigenza di coprire le varie aree del territorio. Naturalmente l'amministrazione comunale offre agli anziani con redditi non superiori ad € 500.00 al netto delle spese di affitto, un contributo pari al 50% delle spese sostenute presso qualsiasi palestra cittadina fino ad un massimo della quota mensile pro capite (€ 13.00) stabilita per il progetto "BenEssere".

9. *Un anziano per amico*: il servizio offre agli anziani soli una persona di appoggio per le piccole necessità della vita quotidiana. Le persone affidatarie, che aiutano l'anziano svolgono una serie di mansioni non di carattere assistenziale, ma nell'obiettivo di migliorare la qualità della vita del destinatario. All'anziano che per beneficiare del servizio deve possedere la stessa situazione di reddito per usufruire del servizio assistenza domiciliare, viene concesso un piccolo contributo mensile con quitanza dell'affidatario.

Tabella 31

Utenze del Progetto "Un Anziano per amico"

Anni 2000 - 2004

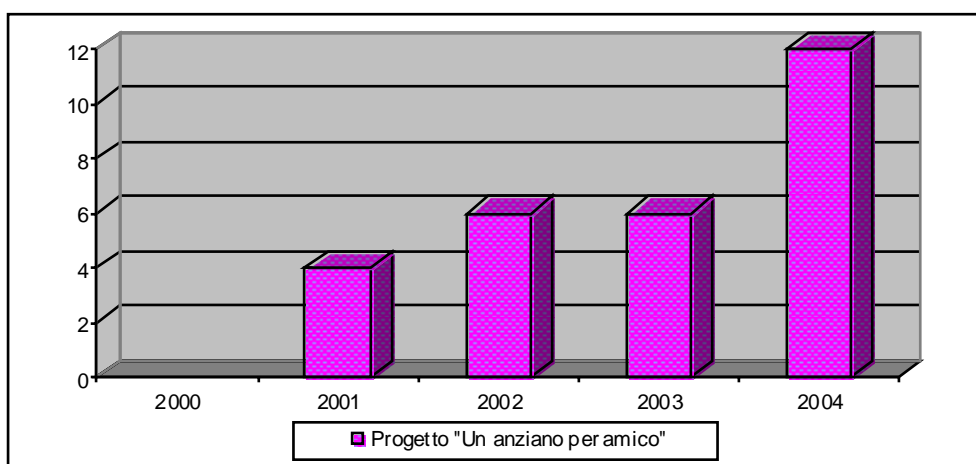
Valori assoluti

Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	0	4	6	6	12

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 15

Utenze del Progetto "Un Anziano per amico"
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

10. *Vacanze*: altra iniziativa a forte valenza sociale che favorisce l'integrazione fra gli anziani e momenti di condivisione, interessi culturali e di relax è rappresentata dalle vacanze estive marine e montane, in cui il Comune offre la possibilità di partecipazione alle iniziative anche ai meno abbienti, integrando le quote.

Gli anziani hanno villeggiato:

- Al mare presso famose località balneari locali (Grottammare, Alba Adriatica) con una media di 100 partecipanti all'anno per un totale di due settimane.
 - In montagna sulle Dolomiti con una media di 70 partecipanti all'anno per un totale di due settimane.
 - Alle terme di S. Giacomo a Sarnano, con una media di 50 partecipanti per visite diurne; servizio offerto per 12 giorni.
 - Alle terme di S. Lucia a Tolentino, con una media di 150 partecipanti; l'agevolazione in tal caso consiste nel trasporto da Macerata alle terme. Allo scopo vengono messi a disposizione tre pulmann gran turismo per 12 giorni.
- Nell'anno 2004 gli anziani che hanno usufruito del servizio vacanze sono stati 500.

Tabella 32

Spese inerenti il Servizio Vacanze

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore degli anziani	2000	2001	2002	2003	2004*
Contributi economici offerti negli anni	€20.658,27	€20.658,27	€20.658,27	€20.658,27	€20.658,27
Spesa corrente	€20.658,27	€20.658,27	€20.658,27	€20.658,27	€20.658,27

* dati bilancio previsionale 2004

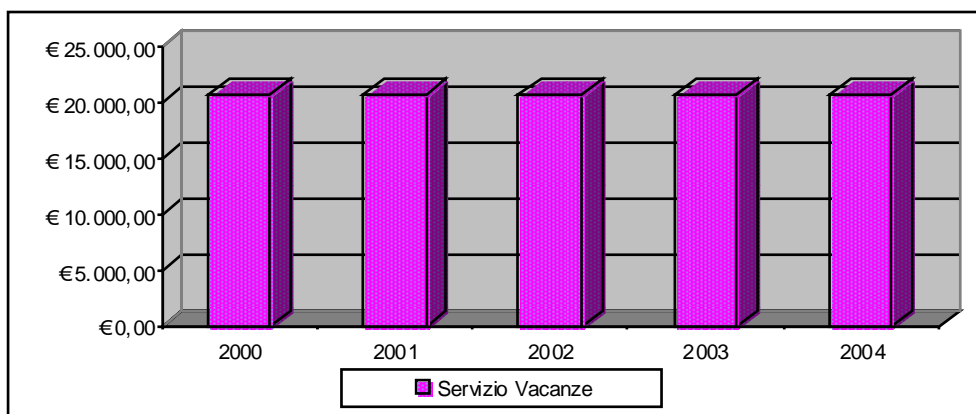
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 16

Spese inerenti il Servizio Vacanze

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

11. *Eco informatori*: in collaborazione con la SMEA sono stati inseriti nel corso degli anni 2001/2002 nelle circoscrizioni di Centro Storico, Villapotenza, Sforzacosta, Piediripa tre soggetti che per due ore giornaliere hanno dato informazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti monitorando comportamenti inadeguati.

12. *Sussidi mensili*: i sussidi mensili erogati nel 2000 sono stati 110 per un importo complessivo di € 150.000.000 (€ 77.468,53). i sussidi hanno permesso di integrare i redditi più bassi e sono differenziati secondo le diverse necessità.

Il Bilancio dei Disabili

Secondo l'ultima indagine Multiscopo dell'Istat, i disabili in Italia ammontano a 2,6 milioni di persone, di cui gravi 1,5 milioni e le famiglie con almeno un disabile ammontano a 1.400.000, il 6,6% delle famiglie italiane. Gli interventi nel settore spettano ad enti diversi ognuno dei quali rileva i dati statistici necessari al monitoraggio di ciò che è di sua competenza, ma ciò che viene rilevato non fa sempre riferimento alle stesse persone e poichè anche i termini handicap, disabilità, invalidità, inabilità rimandano a significati differenti, i dati si riferiscono a realtà di volta in volta diverse. Secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione". Le cause della disabilità possono essere ricondotte a malattie, malformazioni congenite e traumi. Le disabilità nella popolazione giovanile, adulta ed anziana esigono che vengano divulgate conoscenze già acquisite in materia di prevenzione degli incidenti stradali, sul lavoro, domestici e di riduzione dei fattori di rischio quali l'alcool, il fumo, l'alimentazione scorretta e la sedentarietà, mediante una informazione che sfrutti i diversi canali di comunicazione. E' essenziale, qualunque sia stata la causa che ha portato l'inabilità, progettare degli interventi volti al reinserimento nella società dei disabili o quanto meno a rispondere alle esigenze e alle difficoltà che attraversano le loro famiglie.

Spesso le persone diversamente abili percorrono una vita piena di ostacoli e frustrazioni, a volte di solitudine ed emarginazione. L'amministrazione comunale ha inteso accompagnarli seguendo un percorso ben preciso finalizzato a realizzare la loro piena integrazione nell'ambito della vita familiare e sociale e nei percorsi di istruzione scolastica o professionale e del lavoro. Il Comune ha voluto favorire la loro autonomia attraverso servizi domiciliari, residenziali ed interventi di supporto in tutti i contesti di vita, con particolare attenzione all'ambito familiare.

1. *Servizi a favore di portatori di handicap visivi:* il servizio svolto in convenzione con l'Unione Italiana Ciechi garantisce al non vedente la facilità di spostamento per la città; si tratta della prestazione di un servizio di accompagnamento da parte di personale adeguatamente preparato a questo tipo di assistenza. Gli operatori sono mediamente quattro, ma il numero varia al crescere delle esigenze. Nell'ultimo anno è aumentato il numero di persone non vedenti e loro familiari che richiedono questo tipo di servizio; talvolta per esigenze

occasionali, ma molto spesso diviene un'esigenza quotidiana. Inoltre il Comune ha voluto agevolare la lettura alle persone con problemi di vista, munendo la Biblioteca Comunale di apparecchi informatici dotati di uno strumento nuovo, tecnologicamente avanzato in grado di offrire in modo contestuale ed interattivo diverse modalità di lettura. Grazie a questa iniziativa è aumentato il numero di persone con difficoltà visive che frequentano i locali della Biblioteca.

Tabella 33

UtENZE del servizio accompagnamento per portatori di handicap visivi

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Servizio accompagnamento	2000	2001	2002	2003	2004
Utenti segnalati	33	33	33	33	33
Utenti abituali	20	20	20	22	30
N° operatori impiegati	4	4	4	4	4

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 34

Spese sostenute nel Servizio Accompagnamento per portatori di handicap visivi

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Servizio accompagnamento	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese sostenute	€23.240,56	€23.240,56	€23.000,00	€28.000,00	€28.823,00

* dati bilancio previsionale 2004

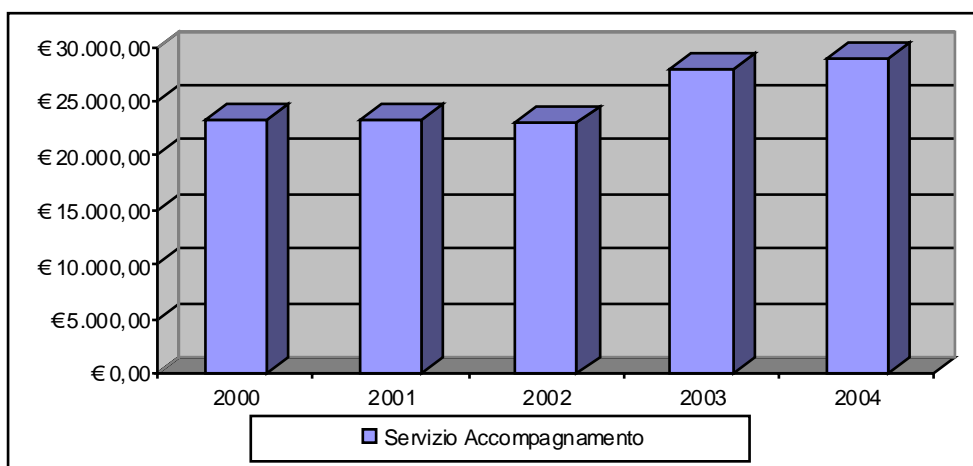
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 17

Spese sostenute nel Servizio Accompagnamento

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

2. *Servizio di interpretariato per non udenti*: il servizio viene gestito dall'E.N.S. e svolto da un Interprete della Lingua dei Segni, titolo ultimo riconosciuto dall'Associazione A.N.I.O.S. agli operatori del settore. Il Comune di Macerata è capofila insieme ad altri dieci cittadine della provincia, nella erogazione del servizio tramite l'E.N.S. L'attività prevede uno sportello, aperto 6 ore alla settimana, a cui gli utenti possono rivolgersi per spiegare i problemi pratici da risolvere con l'ausilio dell'interprete e a seguire tutta l'attività di accompagnamento, per un totale di 19 ore settimanali. I servizi richiesti possono essere brevi (accompagnare l'utente presso un ufficio a sbrigare delle pratiche) o lunghi e complessi (accompagnare l'utente a fare delle visite specialistiche).

Tabella 34

Servizi a favore dei non udenti

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Servizi di interpretariato	2000	2001	2002	2003	2004
Utenti	26	28	28	29	27
N° Operatori	1	1	1	1	1

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 35

Spese inerenti i Servizi a favore dei non udenti

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Servizi di interpretariato	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese sostenute	€14.977,25	€14.977,25	€15.000,00	€15.000,00	€15.000,00

* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

3. *Sostegni economici a favore di disabili ospiti di istituti Integrazione rette:* si tratta di una parziale copertura delle spese sostenute dalle famiglie per il mantenimento di propri disabili presso istituti di ricovero.

Tabella 36

Spese inerenti il Servizio di Integrazione Rette Istituti

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

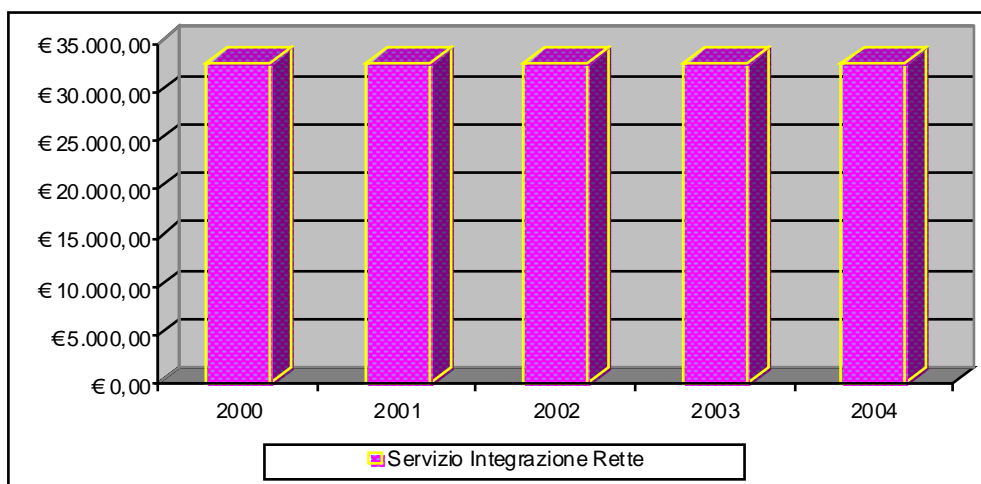
Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004*
Spesa corrente	€33.053,24	€33.053,24	€33.053,24	€33.053,24	€33.053,24

* dati Bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 18

Spese inerenti il Servizio di Integrazione Rette Istituti
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

4. Servizio di trasporto personalizzato per portatori gravi handicap psico – fisico

Tabella 37

Spese inerenti il Servizio Trasporto Personalizzato Portatori Gravi Handicap
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti

Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004*
Spesa corrente	0	€1549.37	€1549.37	€1549.37	€1460.25

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

5. Inserimento sociale in ambienti di lavoro:

Tabella 38

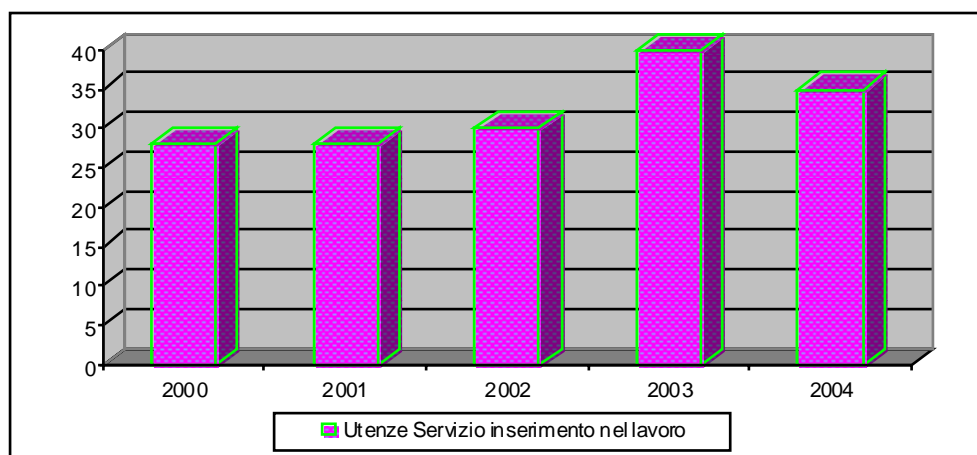
UtENZE del Servizio Inserimento sociale in ambienti di lavoro
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti

Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004
Utenti	28	28	30	40	35

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 19

UtENZE del Servizio Inserimento sociale in ambienti di lavoro
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

6. *Abbonamento Agevolato al Servizio Pubblico Urbano*: il Servizio relativo alle agevolazioni alla mobilità riguarda non solo persone disabili, ma anche gli anziani; l'agevolazione è estesa anche all'uso del taxi.

Tabella 39

Spese inerenti Abbonamento Agevolato al servizio pubblico urbano

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004*
Spesa corrente	€5164.56	€5164.56	€5164.56	€5164.56	€5164,56

* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

7. *Telesoccorso*: il servizio è messo a disposizione anche dei disabili oltre che degli anziani e permette loro di segnalare un'emergenza premendo semplicemente un pulsante collegato con la centrale della Società volontaria di soccorso "Croce Verde" che garantisce il servizio 24 ore su 24.

Tabella 40

Utenze del Servizio di Telesoccorso

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti assistiti	185	185	185	185	185

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 41

Spese inerenti il Servizio di Telesoccorso

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004*
Spesa corrente	€12.911,42	€12.911,42	€13.000,00	€13.000,00	€13.000,00

* dati bilancio previsionale 2004

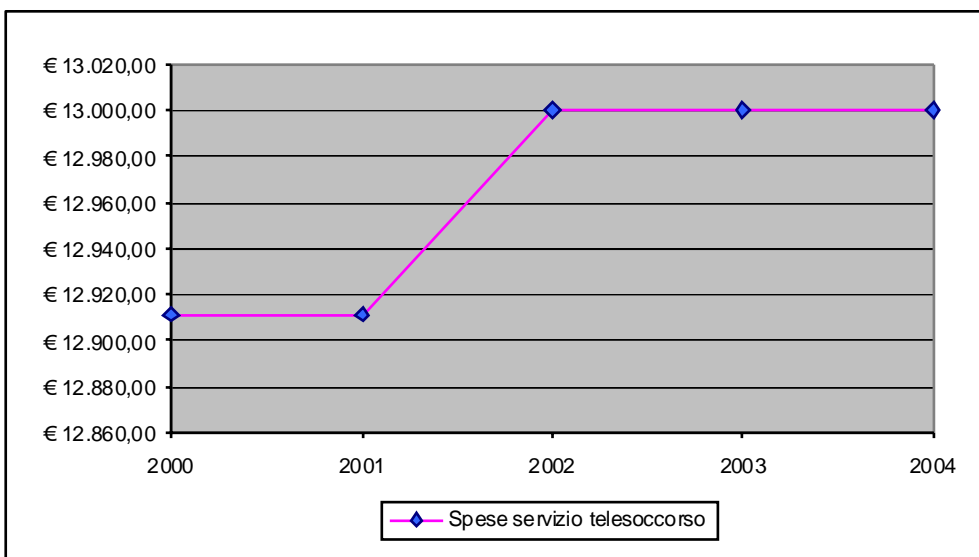
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 20

Spese inerenti il Servizio di Telesoccorso

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

8. *Borse Lavoro Terapeutiche per Disabilità psichiatriche*: in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale dell'ASL 9, sono stati attivate borse lavoro terapeutiche.

Tabella 42

UtENZE del Servizio Borse Lavoro Terapeutiche Disabilità Psichiatrica

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	18	20	20	20	23

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 21

UtENZE del Servizio Borse Lavoro Terapeutiche Disabilità Psichiatrica

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 43

Spese inerenti il Servizio Borse Lavoro Terapeutiche Disabilità Psichiatrica

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004*
Spesa corrente	€25.000,00	€25.000,00	€25.000,00	€25.000,00	€22.979,10

* dati bilancio previsionale e 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

9. *Contributi mensili – contributi straordinari:* sono stati erogati numerosi sussidi straordinari per disabili finalizzati al sostegno in situazioni di difficoltà e all'integrazione sociale. Altresì sono stati concessi aiuti economici mensili.

Tabella 44

Spese inerenti Contributi mensili e straordinari

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

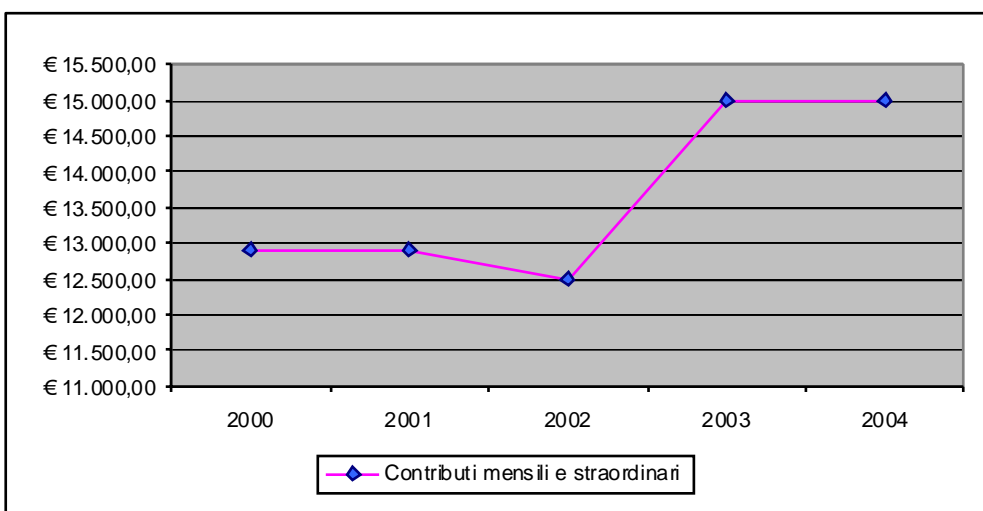
Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004*
Spesa corrente	€12.911,42	€12.911,42	€12.500,00	€15.000,00	€15.000,00

* dati bilancio previsionale e 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 22

Spese inerenti Contributi mensili e straordinari
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

10. *Borse lavoro*: collaborazione con la Cooperativa “IL SENTIERO” per borse lavoro in favore di disabili psico-fisici.

Tabella 45

Spese inerenti Servizio Borse Lavoro
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti

Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004*
Spesa corrente	€10.329,13	€10.329,13	€10.329,13	€10.329,13	€16.215,17

* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

11. *Progetto "giocomando"*: in collaborazione con la società "La filastrocca", il progetto coinvolge i giovani delle scuole medie inferiori superiori (12 anni in su) e consiste in attività manuali, ludiche e animazione teatrale. Anno scolastico 2003/2004, 2004/2005 n. 20 utenti.

12. *Attività ricreativa: Progetto "Il ritmo e i suoni del mondo"* in collaborazione con l'ARCI, titolare del progetto e l'ANFFAS, gestore dello stesso. Il progetto nato nel 2001 è terminato lo scorso mese di Dicembre ed ha avuto una durata di tre anni. L'iniziativa consiste nel coinvolgimento di un gruppo di soggetti con disabilità intellettuale, precisamente sono stati 16, di età compresa fra i 26 e i 52 anni, che, grazie alla musica hanno appreso l'arte del suono, divertendosi e socializzando fra loro nel corso dei vari appuntamenti. Il progetto si è concluso con una grande manifestazione finale: un concerto e con la realizzazione di un CD.

Tabella 46

Partecipanti ai progetti di Attività Ricreativa
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti

Interventi a favore degli disabili	2000	2001	2002	2003	2004
Numero utenti	0	185	185	185	185

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Tabella 47

Spese inerenti il progetto di Attività Ricreativa

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004*
Spesa corrente	0	€12.911,42	€12.911,42	€13.000,00	€13.000,00

* dati bilancio previsionale 2004

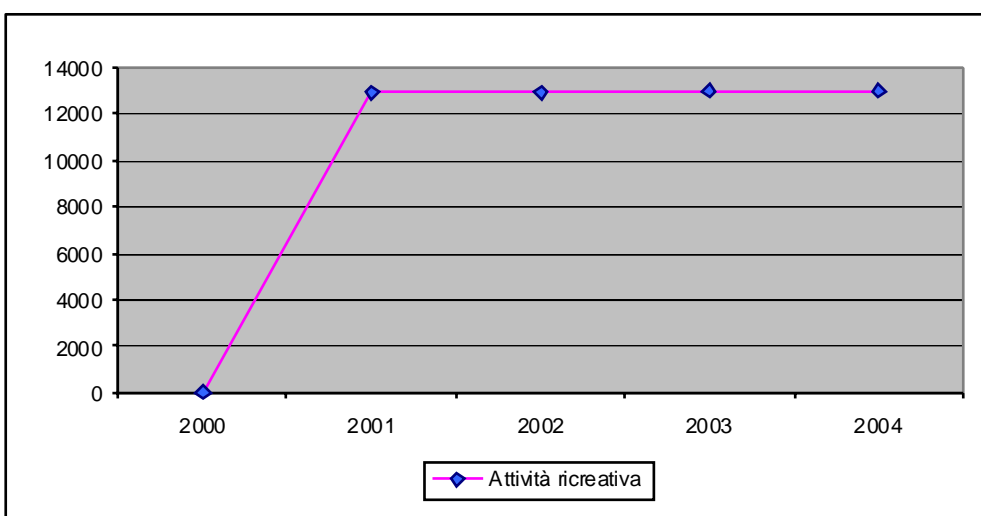
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 23

Spese inerenti Servizio Attività Ricreativa

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

13. *Rimborsi spese sanitarie*: in collaborazione con la ASL n. 9 e con le farmacie di Macerata sono stati riconosciuti sussidi monetari a soggetti in condizioni economiche disagiate: rimborsi parziali per spese sanitarie, sostenute e

documentate; sono state riconosciute esenzioni dal ticket per persone in situazione di indigenza grave.

Tabella 48

Rimborsi Spese Sanitarie
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti

Interventi a favore dei disabili	2000	2001	2002	2003	2004*
Spesa corrente	€36.151,98	€36.151,98	€36.151,98	€36.151,98	€36.151,98

* dati bilanci previsionali 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

14. *Assistenza educativa e domiciliare*: in collaborazione con la ASL n.9 il Centro Santo Stefano e l'Anffas vengono realizzati interventi di assistenza domiciliare per minori ed adulti con problemi di disabilità psichica e/o psico-fisica. (il dettaglio delle spese è nel *Bilancio dei Minori*)

15. *Progetto Help*: il progetto, gestito dall'Ambito Territoriale Sociale n°15 di Macerata, si inserisce nelle politiche degli interventi che favoriscono l'inclusione di soggetti affetti da disturbi mentali e per sostenere le loro famiglie. L'iniziativa ha avuto inizio nella primavera 2003 con l'apertura del Centro diurno chiamato appunto "Help" aperto il sabato, la domenica ed alcune serate durante la settimana individuate in base alle esigenze dell'utenza. Le attività che vi si svolgono sono di tipo socio-ricreative, realizzate grazie alla collaborazione tra gli Assessorati ai Servizi Sociali, quelli alla Cultura e allo Sport e le associazioni del privato sociale. Sono previste attività finalizzate a promuovere le capacità espressivo-creative degli utenti tramite i laboratori e gli atelier di pittura, scultura e musica. Il progetto prevede altresì un'attività di segretariato sociale e counselling effettuata attraverso un'equipe itinerante sul territorio, il servizio SAD, gruppi di auto-mutuo-aiuto, partecipazione al turismo sociale, partecipazione alle attività di educazione alla salute sui temi della disabilità psichica all'interno delle scuole organizzate a livello provinciale. Un aspetto molto importante del progetto "Help" è la possibilità di collegarsi al mondo del lavoro, pertanto gli operatori possono fare da intermediari tra le esigenze delle persone che frequentano il Centro e le realtà economiche presenti nel territorio, soprattutto le Cooperative sociali che ospitano stagisti con borse lavoro e tirocini formativi. Tale attività sono supportate dalla presenza di tutors con compiti di affiancamento e di mediazione.

A proposito di Help, ecco qualche numero raggiunto in un anno e mezzo di attività:

- l'equipe itinerante ha preso contatto con 3 utenti, 2 famiglie, 2 conoscenti di pazienti psichiatrici ed un'associazione religiosa;
- hanno partecipato alla formazione n°18 operatori SAD (Servizio Assistenza Domiciliare);
- hanno usufruito della vacanza n°4 utenti;
- hanno usufruito di borse lavoro n°7 ragazzi;
- hanno usufruito del servizio SAD n°3 famiglie.

Tabella 49

Progetto Help – Spese sostenute

Anni 2003 - 2004

Valori assoluti

Anni	2003	2004*
Costi del progetto	€21.379,00	€20.129,99

* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Il Bilancio sugli interventi contro le dipendenze

L'allarme droga non è un capitolo nuovo per molti Governi; numerosi gli interventi di contrasto e le campagne preventive, eppure la diffusione di sostanze stupefacenti si è sviluppata in maniera esponenziale. La conferma di questa drammatica tendenza al rialzo arriva anche dall'ultimo Rapporto Italia 2004 realizzato dall'Eurispes: aumentano le sostanze stupefacenti ed i modelli di consumo: si diffondono le droghe sintetiche, compare la poliassunzione (droghe e alcool, o assunzione di droghe diverse tipo eroina – cocaina), ed è sempre più frequente il consumo in contesti legati al divertimento ed al tempo libero, poiché l'assunzione di sostanze stupefacenti, in particolare quelle ricreative, come anfetamine, extasy, LSD e cocaina, rende nell'immediato più socievoli, disinibiti ed euforici. L'eroina risulta essere la prima sostanza di abuso primario con un abuso del 78.6 % seguita dalla cocaina la cui percentuale di uso del 6 % è in crescita, mentre decresce l'utilizzo di cannabinoidi. I decessi per overdose nell'anno, sono stati complessivamente 10: 8 per gli uomini ed 2 per le donne, con un'età media di 35 anni per gli uni e di 31 anni per le seconde.

Conoscere e quantificare il fenomeno non è facile, in quanto i dati disponibili riguardano gli individui che si rivolgono alle strutture pubbliche e private, ma restano esclusi dalle statistiche tutti coloro che, pur essendo consumatori, rimangono nella sfera del sommerso.

In Italia operano circa 55° Ser.T e 1350 comunità di accoglienza. Il lavoro svolto dai Ser.T è più orientato ai soggetti che fanno uso di eroina, mentre le Comunità terapeutiche accolgono i consumatori di diverse sostanze. Nelle Marche il tasso di mortalità legato all'uso di sostanze stupefacenti ha una media piuttosto elevata, nonostante sia costante la diminuzione del numero dei decessi a partire dal 1997.

Nelle Marche operano complessivamente 14 Ser.T e dall'analisi stilata emerge che la concentrazione del numero dei tossicodipendenti è distribuita soprattutto lungo la fascia costiera e nelle aree a maggiore densità urbana. L'analisi della distribuzione per età conferma l'invecchiamento progressivo del consumatore, in quanto il 51 % ha più di 30 anni, mentre il 24 % è compreso nella fascia d'età tra i 15 ed i 24 anni. Anche nelle Marche è in aumento il consumo di droghe sintetiche, legate al motivo che sono facili da assumere, non recano il rischio d'infezioni come l'HIV o l'epatite, non sviluppano la stessa dipendenza dall'eroina e fanno sentire subito euforici gli assuntori. Ciò dimostra una profonda e grave ignoranza sulle conseguenze connesse all'assunzione di tale tipologia di droghe.

Cosa possa fare una città di fronte all'emergenza droga è un quesito non semplice da risolvere; occorre sensibilizzare la cittadinanza sfruttando i diversi

canali di comunicazione, incentivando una maggiore informazione negli istituti scolastici sugli effetti dannosi delle droghe e sulle loro conseguenze e creando delle alternative alle forme “usuali” di aggregazione e di divertimento giovanile.

Le possibilità di recuperare dei tossicodipendenti sono molteplici e fondamentale è il contributo che l'amministrazione comunale della città di Macerata rivolge loro, con una serie di azioni volte a sviluppare una maggiore consapevolezza dei rischi connessi all'uso di droghe, accrescendo le responsabilità individuali e mantenendo vivo il rapporto di collaborazione con i servizi preposti al recupero e alla riabilitazione.

Legge 309/90

L'amministrazione comunale ha attivato diversi interventi per la lotta e la prevenzione delle tossicodipendenze, usufruendo dei finanziamenti previsti dallo Stato e dai fondi comunali preposti con la concertazione del Servizio Dipendenze Patologiche dell'ASL n. 9 di Macerata, in particolar modo ha dato vita ai seguenti progetti:

I. Progetto “Ragazzi di spirito” inerente attività educative e di socializzazione rivolte ai giovani in ambito familiare, scolastico, lavorativo, del tempo libero e dell'aggregazione per la prevenzione all'alcolismo.

II. Progetto “Giovani ed Indipendenti” inerente attività di educazione e di socializzazione rivolte ai giovani anche nell'ambito familiare, scolastico, lavorativo, del tempo libero e della formazione ed ha previsto:

- a) Corsi di formazione per adulti che svolgono compiti e funzioni significative rivolte al mondo giovanile;
- b) Attività di prevenzione nei luoghi del tempo libero con particolare riguardo alla ricerca sul rischio di doping nel mondo dello Sport Giovanile.

III. Progetto “Non solo lavoro” per inserimenti lavorativi per alcolisti e tossicodipendenti.

I progetti per la lotta e la prevenzione delle tossicodipendenze sono stati finanziati con fondi trasferiti dallo Stato alla regione e con fondi comunali.

Tabella 50

Spese sostenute - Progetti per la lotta e la prevenzione delle tossicodipendenze

Anni 2001 - 2004

Valori assoluti

Progetti	Ragazzi di spirito	Giovani indipendenti	Non solo lavoro
Spesa corrente	€40.000,00	€63.000,00	€46.000,00

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Inoltre la città di Macerata ha realizzato in collaborazione con la Cooperativa “La Meridiana”, molteplici attività volte all’inserimento nel mondo del lavoro di giovani ex tossicodipendenti, con convenzioni nell’ambito del verde pubblico con il Comune di Macerata e di altri Comuni della Provincia. Il fine è quello di valutare concretamente le abilità professionali e le attitudini del giovane, che viene seguito in una fase formativa iniziale da uno staff di psicologi ed esperti del settore, per poter trasformare il rapporto in una stabile collaborazione lavorativa.

Il bilancio degli immigrati

L'immigrazione è oggi e resterà per molto tempo un tema politico centrale in tutto il mondo occidentale sviluppato. L'aumento della presenza degli extracomunitari sarà un fenomeno inarrestabile in Europa, in Italia e quindi anche nelle Marche e nelle sue province, finché i differenziali di reddito fra l'Occidente sviluppato ed i loro paesi di provenienza rimarranno elevati. La crescita economica oggi non è più assicurata dall'esercito proletario di riserva, ma dal flusso continuo di braccia provenienti dall'estero e disponibili ad accettare il lavoro faticoso, a bassa retribuzione, localizzati in ambienti spesso pericolosi, con mansioni umilianti. Le grandi imprese, i lavoratori autonomi, le famiglie, gli ospedali, le stesse municipalità hanno bisogno di immigrati. L'immigrazione, oltre a dividere gli animi ed a creare occasioni di scontro e di conflitto fra diverse etnie (fortunatamente rari nella nostra Regione), richiede anche una attenzione particolare dei vertici politici ed azioni misurate e continue da parte dei responsabili amministrativi, tanto che diviene un terreno pratico nel quale misurare le capacità di governo dei gruppi dirigenti ed il loro grado di creare e mantenere il consenso. Sicuramente le grandi decisioni politiche in merito competono al governo nazionale, ma sul piano degli indirizzi e delle attività pratiche sono chiamate anche le regioni, insieme alle province e ai comuni. La Regione è competente sulla sanità, sui consultori e, insieme alle province, sul collocamento al lavoro e sulla formazione professionale, mentre i Comuni intervengono sull'assistenza sociale, sulle emergenze abitative, sull'assistenza alla primissima infanzia e, in concorso con lo Stato, sulla scolarità materna ed elementare. Collaborano a stretto contatto con la realtà municipale anche strutture del volontariato, che sono spesso di estrazione religiosa, cui si affiancano organizzazioni private (associazioni, onlus), che offrono consulenza gratuita sulle problematiche di più frequente necessità, a stretto contatto con il Consiglio territoriale della Prefettura. Dal Rapporto 2003 della Conferenza regionale sull'immigrazione della Regione Marche in collaborazione con Caritas, INPS e Prefettura, risulta che sono oltre 47.000 gli immigrati nelle Marche, ossia il 3,2 % della popolazione. Macerata è la provincia con la percentuale maggiore di immigrati, seguono Ancona, Pesaro ed Ascoli Piceno. Delle 150 nazionalità presenti sul territorio marchigiano, più numerosa risulta la comunità albanese (17,2%), seguita da quella marocchina (15,5%), macedone (10%), tunisina (5%), rumena (4%). La presenza degli stranieri si concentra nelle zone più industrializzate, in particolare nelle aree distrettuali (legno, calzatura, meccanica) di Pesaro, Macerata e Fabriano.

Sono 107 gli enti e 34 i Comuni che erogano servizi dedicati agli immigrati: i servizi sono maggiormente numerosi ad Ancona (32%) a Pesaro (28%), Macerata (19%) ed Ascoli Piceno (21%). Le case di prima e seconda accoglienza sono 23 di cui nove ad Ancona, otto Pesaro, quattro a Macerata e due ad Ascoli Piceno.

Nella città di Macerata sono 1956 i cittadini extra-comunitari, ossia il 4,7% della popolazione residente, mentre la nazionalità dalla quale proviene il gruppo più numeroso di cittadini extra-comunitari è quella Macedone, con 355 residenti. L'amministrazione comunale nel quinquennio 2000-04 ha affrontato il problema del riconoscimento dei diritti e dei doveri di cittadinanza, offrendo un servizio di orientamento che utilizza la rete tra vari soggetti pubblici e privati, nell'obiettivo finale di superare disparità e discriminazione, favorendo l'integrazione sociale e la valorizzazione delle risorse umane, sociali, culturali e professionali delle varie etnie presenti sul territorio. Al fine di raggiungere questi obiettivi, le attività sono incentrate sulla promozione di un'informazione equilibrata e corretta rispetto alla presenza di immigrati, sulla valorizzazione delle stesse comunità immigrate, sulla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e sull'orientamento interculturale degli operatori di servizi.

1. *Servizio di pronta accoglienza e di seconda accoglienza e segretariato sociale*: viene offerta una adeguata accoglienza ai cittadini stranieri attraverso il Centro di Ascolto e di Pronta Accoglienza (Caritas) e l'Associazione ACSIM in convenzione con l'amministrazione comunale.

Il servizio di pronta accoglienza riguarda i minori di età compresa tra i 12 ed i 18 anni e gli adulti; con esso si garantisce una adeguata ospitalità dello straniero su esigenze di prima necessità: informazioni, pasti, pernottamenti, ma anche servizio doccia, fornitura indumenti, viveri ed altri servizi (economici, medici, mobilio); ad esso si aggiunge attività di segretariato riguardante l'espletamento di pratiche di carattere burocratico, orientamento alle istituzioni, richieste di alloggi, ma anche offerte di lavoro.

Questo servizio assolve un compito fondamentale al momento del primo impatto dell'immigrato nella città, quando, soprattutto se arriva privo di permesso di soggiorno, si dedica all'accantonaggio, a lavori di strada quali il lavavetri, il musicista ambulante, eccetera. Queste forme di sopravvivenza per alcuni sono un momento di passaggio ad attività lavorative, mentre per altri possono essere l'unico scopo della permanenza nel nostro Paese. La mendicizia è difatti un fenomeno frequente e purtroppo molto spesso coinvolge i bambini. I risultati indicati in tabella evidenziano il numero degli utenti che si rivolgono a questo tipo di servizio.

Tabella 51

UtENZE del Servizio di Pronta Accoglienza e Segretariato Sociale
Anni 2000 - 2003
Valori assoluti

Tipologia dei Servizi	2000	2001	2002	2003
Servizio Accoglienza				
Utenti complessivi	43	57	29	28
Pasti erogati	3808	2438	4053	4050
Pernottamenti	1761	832	1746	1062
Totale	5612	3327	5828	5140
Servizi Complementari				
Utenti complessivi	200	149	152	130
Servizio doccia	130	70	80	80
Fornitura indumenti	15	37	25	5
Servizi Vari	60	44	27	45
Totale	405	300	284	260
Segretariato Sociale				
Utenti complessivi	810	948	1047	1207
Richieste lavoro*	77	88	80	103
Offerte lavoro	120	125	24	143
Richieste alloggi*	22	34	43	45
Orientamento istituzioni	75	29	104	196
Espletamento pratiche	90	146	400	95
Totale	1194	1370	1698	1789

(*) Dati rilevati su esigenze soddisfatte
Anno 2004 dati non pervenuti

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Centro di Ascolto Caritas, Macerata.

Tabella 52

Servizio di Pronta Accoglienza, Seconda Accoglienza e Segretariato Sociale

Anni 2000 - 2003

Valori assoluti

Interventi a favore degli immigrati	2000	2001	2002	2003
Contributi economici offerti negli anni	€ 15.493,70	€ 15.493,70	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Spes a corrente	€ 15.493,70	€ 15.493,70	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Anno 2004 dati non pervenuti

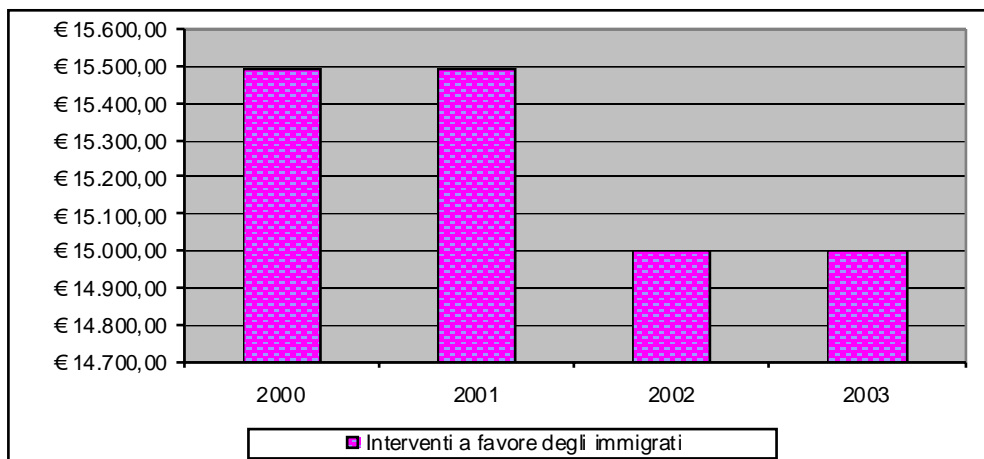
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Centro di Ascolto Caritas, Macerata.

Grafico 24

Servizio di Pronta Accoglienza, Seconda Accoglienza e Segretariato Sociale

Anni 2000 - 2003

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Centro di Ascolto Caritas, Macerata.

La seconda accoglienza riguarda l'aiuto nella sistemazione in appartamenti in affitto, ostelli, alberghi. Il segretariato sociale è, invece, un servizio di orientamento complesso e variegato; serve innanzitutto a garantire informazioni su diritti e doveri di cittadinanza, normativa sull'immigrazione, modalità di accesso ai servizi sociali, sanitari e scolastici. Provvede altresì a facilitare l'inserimento lavorativo (cooperazione con il Centro per l'impiego della Provincia di Macerata e le Agenzie

di somministrazione del lavoro) dei richiedenti. L'ausilio si estende a consulenza di tipo legale, fiscale, della disciplina del lavoro.

2. *Attività nei confronti dei richiedenti Asilo Politico e dei Rifugiati*: si garantisce l'accoglienza in appartamenti ed il sostentamento dei soggetti rifugiati politici e richiedenti asilo, con l'ausilio dell'Associazione GUS (Gruppo Umana Solidarietà), dal 2001.

Nel 2004 l'attività è proseguita con il Progetto "Macerata accoglie" parte integrante della rete del Programma Nazionale asilo. Il Progetto riguarda l'accoglienza, la consulenza legale nella richiesta d'asilo, l'espletamento dell'istruttoria, l'integrazione sociale dei rifugiati, il rimpatrio, il sostegno all'integrazione abitativa, sociale e culturale, la sensibilizzazione della cittadinanza sul diritto di asilo. Attualmente sono accolti 30 ospiti.

3. *Segretariato Sociale e Sostegno Economico alle Famiglie di Immigrati*: il servizio è attivo presso il Settore Sociale del Comune e vanta una media annuale di 100 utenti. Con questo servizio viene garantita agli immigrati che versano in situazioni di grave precarietà ed indigenza e ai loro familiari il diritto di accedere ai servizi comunali nei limiti e con le stesse modalità previste per i cittadini residenti.

4. *Sostegno pomeridiano allo studio*: attraverso la collaborazione degli educatori dell'Associazione Glatad, l'integrazione culturale dei bambini stranieri, viene favorita da percorsi didattici finalizzati ad una maggior e più rapida acquisizione della lingua italiana, che si realizzano nelle ore di due pomeriggi alla settimana. Il progetto coinvolge una media di 35 bambini all'anno.

Tabella 53

Servizio di Sostegno pomeridiano allo studio

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

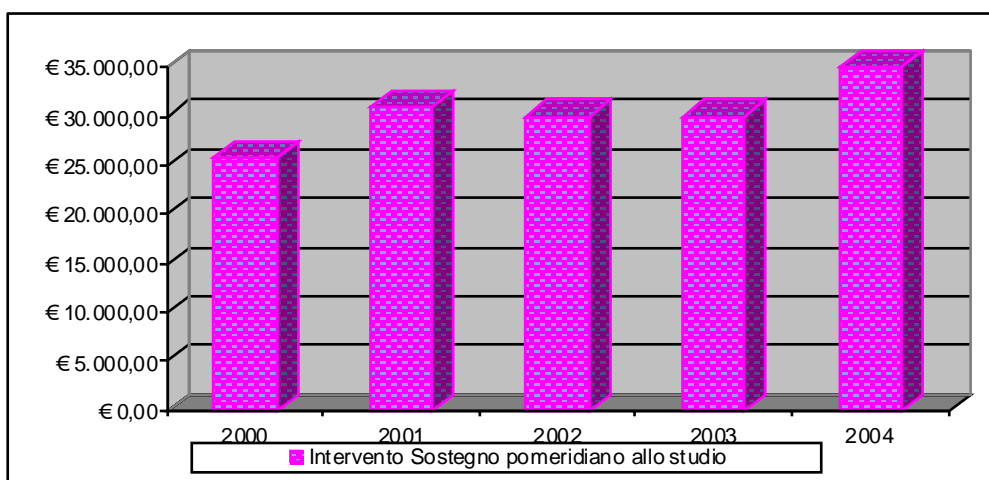
Interventi a favore degli immigrati	2000	2001	2002	2003	2004*
Contributi economici offerti negli anni	€25.822,84	€30.987,41	€30.000,00	€30.000,00	€35.000,00
Spesa corrente	€25.822,84	€30.987,41	€30.000,00	€30.000,00	€35.000,00

* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 25

Servizio di Sostegno pomeridiano allo studio
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

5. *Sostegno scolastico linguistico*: in collaborazione con le Direzioni didattiche delle Scuole elementari e medie, si fornisce un ausilio per il sostegno linguistico nell'insegnamento della lingua italiana, per favorire la socializzazione fra bambini di razze e culture diverse. L'intervento coinvolge una media di 40 bambini all'anno.

Il Bilancio degli Indigenti

Ci sono cittadini che a causa di circostanze esistenziali diverse, vivono ai margini del tessuto sociale, con il rischio di non riuscire a raggiungere una maggiore stabilità, un'autonomia personale ed un ruolo sociale riconosciuto. L'amministrazione comunale cerca di ridurre il fenomeno dell'isolamento in cui vivono certi cittadini, fornendo loro strumenti di sostentamento che permettono di condurre una vita dignitosa e non ai margini della società, attraverso la programmazione e l'esercizio di interventi specifici:

1. *“Contributi economici straordinari”*: sono strumenti predisposti a favore di singoli o di famiglie che versano in situazioni di grave indigenza per esigenze improvvise o per immediate necessità riferite principalmente al problema casa, utenze ed affitti.

Tabella 54

Spese Correnti - Contributi economici straordinari

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Tipologia dei Servizi	2000	2001	2002	2003	2004*
Contributi economici straordinari offerti	€50.000,00	€50.000,00	€70.000	€90.000	€100.000,00

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Amministrazione Comune Macerata

2. *“Concessione di buoni pasto”*: altra tipologia di aiuto è rappresentata dai buoni pasto, offerti presso l'asilo diurno IRCR di Macerata e presso il Centro di Ascolto e di Prima Accoglienza della Caritas di Macerata per complessivi n. 8710, per una somma pari ad € 20.000 rispettivamente per gli anni 2000, 2001, 2002, 2003. Nell'anno 2004 sono stati offerti n. 3034 buoni pasto per una somma pari a € 21.100,00.

Tabella 55

Utenze del Servizio di Pronta Accoglienza e Segretariato Sociale
Anni 2000 - 2003
Valori assoluti

Tipologia dei Servizi	2000	2001	2002	2003
Servizio Accoglienza				
Utenti complessivi	20	15	9	7
Pasti erogati	467	598	341	7304
Pernottamenti	254	401	29	349
Totale	741	1014	379	7660
Servizi Complementari				
Utenti complessivi	100	82	49	112
Servizio doccia	80	70	30	100
Fornitura indumenti	5	3	5	5
Servizi Vari	12	7	12	7
Totale	202	162	96	224
Segretariato Sociale				
Utenti complessivi	810	948	1047	1207
Richieste lavoro*	29	29	34	23
Offerte lavoro	101	122	165	175
Richieste alloggi*	3	5	2	11
Orientamento istituzioni	5	6	6	3
Espletamento pratiche	10	12	400	25
Totale	966	1122	1654	1444

*Dati rilevati su esigenze soddisfatte
Anno 2004 dati non pervenuti

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Centro di Ascolto Caritas, Macerata.

3. *Servizio Mensa*: altra tipologia d'aiuto sono i buoni pasto presso l'asilo diurno IRCR di Macerata e presso il Centro di Ascolto e di prima accoglienza della Caritas.

Tabella 56

Utenze del Servizio Mensa
Anni 2000 - 2003
Valori assoluti

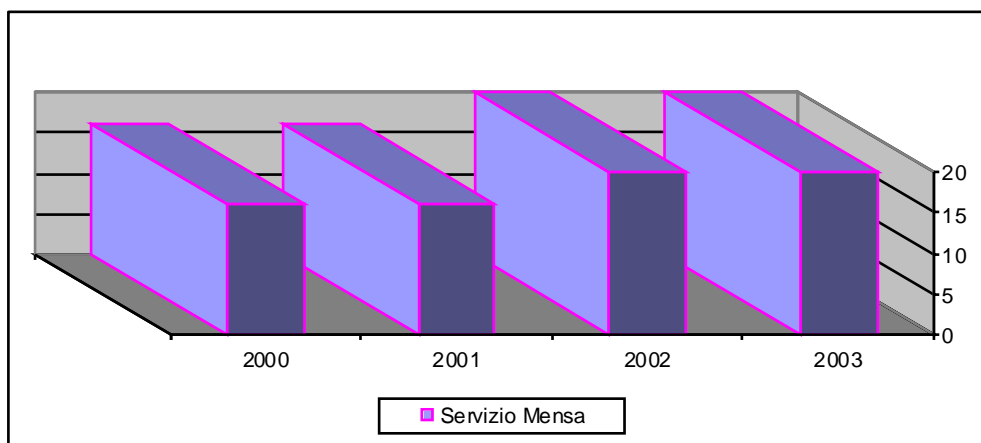
Interventi a favore degli indigenti	2000	2001	2002	2003
Numero utenti	16	16	20	20

Anno 2004 dati non pervenuti

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Centro di Ascolto Caritas, Macerata.

Grafico 26

UtENZE del Servizio Mensa
Anni 2000 - 2003
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Centro di Ascolto Caritas, Macerata.

Tabella 57

Spese inerenti il Servizio Mensa
Anni 2000 - 2003
Valori assoluti

Interventi a favore degli indigenti	2000	2001	2002	2003
Contributi economici offerti negli anni	€20.658,27	€20.658,27	€20.000,00	€20.000,00
Spesa corrente	€20.658,27	€20.658,27	€20.000,00	€20.000,00

Anno 2004 dati non pervenuti

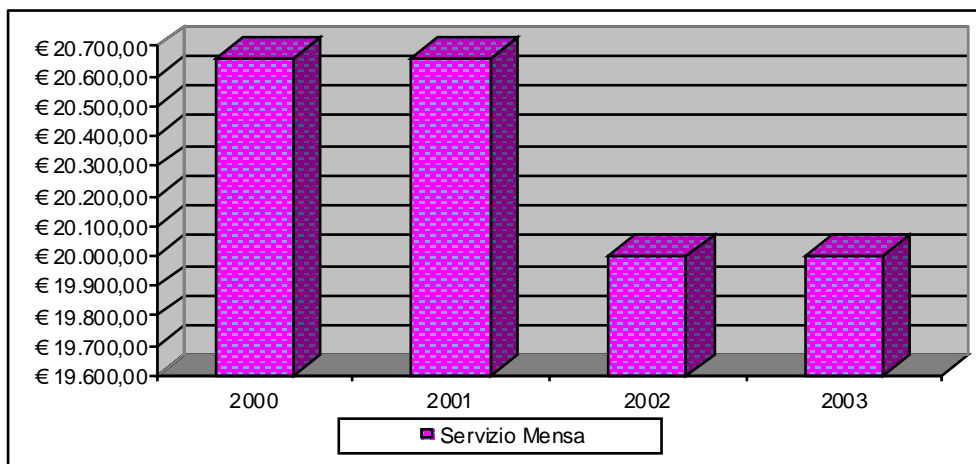
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Centro di Ascolto Caritas, Macerata.

Grafico 27

Spese inerenti il Servizio Mensa

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Centro di Ascolto Caritas, Macerata.

Il Bilancio sociale dei giovani

I giovani fra i 14 e i 20 anni si sentono cittadini globali, in grado di comunicare in rete con tutto il resto del mondo.

Nello stesso tempo vanno aiutati nella capacità di relazionarsi e di esprimere elementi di socialità veri e reali. È quanto emerge dal rapporto sull'infanzia e l'adolescenza condotto dall'Eurispes e Telefono Azzurro e presentato lo scorso 20 novembre. La scuola che loro desiderano deve aiutare a trovare lavoro (32.8%) e trasmettere non solo nozioni ma anche valori (25%).

L'88,6% è convinto che impegnandosi si può costruire un futuro migliore per tutti. Quasi la metà andrà a vivere da solo appena potrà. E il lavoro? Serve per vivere (33.5%) solo per pochi (17%) circa è la realizzazione di un sogno. Quello che emerge dalla ricerca è che questi ragazzi non si sentono fragili, l'88% si sente sicuro delle proprie scelte, ma la grande difficoltà rimane l'affermazione della propria identità. Quello che chiedono alle Istituzioni è un massimo ascolto e una sollecitazione culturale che consenta di dare un senso alla propria vita.

L'amministrazione comunale segue da sempre con attenzione le problematiche giovanili e ha posto tra i suoi obiettivi primari quello di creare un sistema di strutture per l'aggregazione giovanile, in grado di offrire spazi e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero. Incoraggia la libera circolazione di informazioni, idee, proposte, richieste attraverso sportelli d'ascolto e considera i giovani una risorsa insostituibile nell'attività di volontariato.

Informazione ed aggregazione

1. *Informagiovani*: nel 2003 l'amministrazione comunale ha dato vita a questo servizio ubicato nei pressi degli uffici commerciali in pieno centro storico per offrire un concreto punto di riferimento in cui i giovani possono essere ascoltati e sostenuti in merito alle loro numerose richieste al fine di migliorare la qualità della vita dei ragazzi. L'idea di attivare questo sportello informativo nasce a seguito di una ricerca di mercato condotta da due Associazioni Giovanili RI-ANIMAZIONE e A.GIO in collaborazione con la scuola Superiore ITAS Ricci di Macerata su un campione di giovani di età compresa tra i 21 e i 29 anni. Il servizio è stato dunque ideato ed organizzato per aiutare i ragazzi a conoscere quello che il territorio offre, per orientarli nel labirinto delle informazioni sul mercato degli studi e del lavoro, per metterli al corrente delle diverse opportunità nell'ambito della scuola, occupazione, tempo libero, vacanze. Raccoglie le notizie che possono essere utili e le presenta in modo che sia più facile conoscere ciò che interessa. È inoltre un luogo di incontro, uno spazio per favorire l'aggregazione giovanile e che

offre la possibilità di utilizzare il massimo sistema di comunicazione globale: Internet.

Lo sportello *Infomagiovani* viene coordinato da due “operatori informagiovani” adeguatamente preparati sulle tematiche del lavoro che offrono un lavoro di orientamento alle scelte professionali e di studio di quanti si rivolgono al centro. La frequenza dei giovani presso lo sportello nel suo primo anno di vita è molto elevata con una media di 30-35 utenti al mese (con picchi di 50 utenti a settimana). Il servizio è molto richiesto anche dagli universitari che frequentano gli atenei presenti nella città di Macerata, per l’80% costituiti da giovani provenienti da altre città, province, regioni. Quello che soprattutto i giovani chiedono è aiuto nella ricerca del lavoro, nella redazione del proprio curriculum vitae, nell’orientamento alla formazione professionale e alla creazione d’impresa. Il 3% degli utenti chiede informazioni sulle opportunità di lavoro in Europa o su esperienze di tirocinio (presso le Istituzioni Europee o in aziende dell’UE).

2. *Eurodesk*: il servizio Informagiovani è integrato da un apposito sportello che promuove la diffusione di una cultura europea fornendo informazioni su programmi specifici della Comunità Europea. *Eurodesk* è un servizio integrato inserito nel Programma Comunitario Gioventù e realizzato con il supporto della Commissione Europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura; il servizio è gestito dall’Ambito Territoriale XV di cui Macerata è Comune capofila. Tramite un’operatrice formata nell’Europrogettazione il giovane trova informazioni sulle opportunità di lavoro e di stage, nonché sui corsi di lingua e opportunità di scambi culturali nello spazio europeo. Il progetto ha come finalità quella di fornire informazioni ai giovani e agli operatori giovanili sui programmi comunitari. Il servizio svolge un’importante sollecitazione culturale anche per le scuole, informando sulle opportunità offerte dai programmi Leonardo e Socrates, contribuendo così alla formazione di un’identità europea.

3. *Servizio civile volontario*: a proposito di scelte che cambiano la vita il Comune ha promosso negli anni 2003-2004 progetti di servizio civile nazionale, ai sensi della Legge 6 marzo 2001 n. 64 rivolto ai giovani che abbiano tra i 18 e i 26 anni, inserendo nei vari settori economici, sulla base dei medesimi progetti, una media di 20 ragazzi per una durata di 12 mesi e per un totale di 1200 ore annue. Il Comune promuove la cultura della solidarietà tramite interventi che sensibilizzano i giovani ad essere utili ad altri cittadini. Attraverso il servizio civile volontario sono stati predisposti n° 3 progetti nel 2003, che hanno portato ben 10 volontari del servizio civile nell’anno in corso; sempre nel 2004 i Progetti presentati e finanziati

sono stati cinque ed il numero di volontari prossimo a subentrare è di 23 volontari (anno 2005).

Tabella 58

Progetti di Servizio Civile Nazionale- Volontario

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Titolo Progetti	Volontari richiesti	Settore
L'arte apre le porte	6	Cultura
Contiamo sul Verde	4	Ambiente
Intorno ai giovani	5	Informagiovani
Un nuovo nonno	4	Servizi sociali - anziani
Aggregahandicap	4	Servizi sociali - disabili

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Le entrate del bilancio sociale

Finora abbiamo analizzato l'offerta di servizi socio-assistenziali messa in atto dall'amministrazione comunale, ovvero risposte strutturate e normate a bisogni maggiormente conosciuti, con modalità di erogazione consolidate.

Su alcuni bisogni, evidenti, ma complessi e/o di recente manifestazione, legati a dinamiche sociali e territoriali, ancora in fase di studio e valutazione, può essere utile operare con modalità diverse, meno vincolanti e tese a creare occasioni di arricchimento reciproco e amplificazione delle risorse.

L'evoluzione di bisogni o, forse, la progressiva consapevolezza dei bisogni della città, ha portato, nel tempo alla realizzazione di specifici servizi con responsabilità di programmazione e di intervento nelle diverse aree: quella dei bisogni della popolazione anziana, quella dei bisogni delle situazioni dei minori e quella per il disagio adulto e l'handicap.

L'operatività per progetti è una metodologia d'intervento che si sta diffondendo proprio per promuovere azioni sul territorio che coinvolgano i diversi soggetti della comunità, istituzionali e non, interessati da un bisogno/problema, e creare "una rete" che sia al contempo in grado di promuovere e gestire azioni coordinate e sviluppare una cultura sociale innovativa e condivisa.

I "numeri" che seguono sono quelli che rappresentano, in estrema sintesi, le risorse finanziarie a disposizione dell'amministrazione comunale per l'erogazione dei servizi e degli interventi socio-assistenziali nel quadriennio 2000-2004. Le voci opportunamente aggregate danno informazioni sull'entità globale dei finanziamenti che l'amministrazione comunale ha impiegato direttamente in alcune aree strategiche di intervento.

Tabella 58

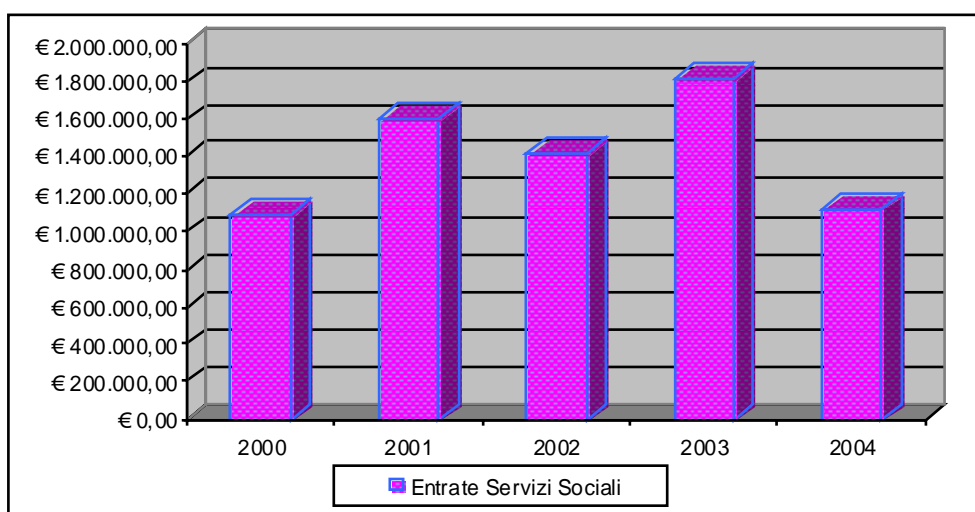
Totale Entrate Servizi Sociali
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti

Entrate	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004*
Servizio di Prevenzione e Riabilitazione	€-	€-	€-	€-	€-
Strutture Residenziali e di Ricovero per Anziani	€-	€-	€-	€-	€-
Assistenza, beneficenza e servizi alla persona	€1.095.490,83	€1.607.288,83	€1.422.458,65	€1.816.690,14	€1.130.707,17
Totale Entrate	€1.095.490,83	€1.607.288,83	€1.422.458,65	€1.816.690,14	€1.130.707,17

* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Totale Entrate Servizi Sociali
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti



* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

A fronte di accresciute competenze e conseguente aumento delle necessità economiche dell'Ente Comunale non si è avuta da parte dello Stato una medesima allocazione di risorse. L'amministrazione comunale, tuttavia, ha ugualmente perseguito un processo di innovazione delle politiche sociali in coerenza con alcune scelte di indirizzo quali mantenere un elevato livello qualitativo dei Servizi Sociali e potenziare le funzioni di programmazione, ricercando costantemente un'integrazione delle risorse e delle opportunità presenti sul territorio.

È opportuno evidenziare come il Comune ha cercato di far fronte con entrate tendenzialmente rigide ad un sistema di uscite che non può penalizzare la solidarietà, né lo sviluppo di interventi socio assistenziali.

PARTE SECONDA
IL BILANCIO SOCIALE DELLA CULTURA



Negli ultimi decenni l'accresciuta disponibilità di tempo libero, l'innalzamento del livello culturale, l'aumento del reddito disponibile hanno determinato un incremento dei consumi culturali. I fattori socio-economici che hanno determinato l'aumento della domanda culturale e di conseguenza l'aumento del flusso dei visitatori dei musei sono:

- l'espansione del settore dei servizi ed il relativo aumento della spesa per intrattenimento, servizi culturali e tempo libero;
- il prolungamento delle aspettative di vita: difatti la popolazione appartenente alla terza età è più attiva nella vita di relazione, ha maggior tempo libero e reddito disponibile;
- l'aumento del reddito delle famiglie e il livello educativo più elevato.

Ogni categoria di pubblico presenta background culturali e interessi diversificati, che generano aspettative diverse nei confronti dell'esperienza di visita nei musei, nelle mostre d'arte e di gradimento degli spettacoli teatrali, musicali. Le modalità di "sfruttamento" del bene culturale sono ovviamente diversificate ma tendenzialmente si attengono a tre regole fondamentali:

- reciprocità tra offerta del Bene e sua manutenzione;
- monitoraggio continuo e costante del Bene;
- ricerca di soluzioni di valorizzazione parallele a quelle di tutela e di diffusione dell'immagine culturale della città.

L'amministrazione comunale ha lavorato in tal senso, intessendo relazioni con istituzioni pubbliche, partecipando a progetti comuni o ottenendo contributi dallo Stato e dalla Regione, indispensabili per la scelta di un'offerta culturale quanto più varia e diversificata, basata su proposte d'eccellenza. Due i filoni principalmente perseguiti nella scelta dell'offerta culturale: incremento e diversificazione delle proposte di eccellenza sul versante dello spettacolo dal vivo e delle arti e collaborazione con l'associazionismo finalizzata alla più larga partecipazione della città, per una crescita generale del tessuto sociale e della qualità del vivere. Entro questa ampia cornice di riferimento si inscrivono le diverse articolazioni di una programmazione che ha portato nel quinquennio sia ad un incremento in termini quantitativi (ad esempio nel numero degli eventi), sia ad una differenziazione delle proposte rivolte alle diverse fasce di pubblico.

L'amministrazione ha poi puntato molto sulla continuità delle manifestazioni (specialmente quelle estive e natalizie), accompagnate ai tradizionali appuntamenti con il teatro, la lirica e l'arte, ai grandi concerti estivi che hanno portato in città nomi di rilievo internazionale. Iniziative che hanno fatto crescere Macerata anche grazie all'apporto delle associazioni culturali che vi operano. Tra i "Grandi eventi"

spiccano i concerti estivi che hanno visto avvicinarsi sul palcoscenico dello Sferisterio alcuni grandi nomi della musica pop e d'autore, le quattro edizioni del World Wide Music Festival dedicato alla grande World music e tre grandi mostre, fra cui la mostra di rilegatoria d'arte svolta in collaborazione con Provincia e Regione Marche, esposta anche a Bruxelles, Stoccolma e Atene.

Per incrementare la proposta in maniera adeguata alla domanda culturale posta dai suoi cittadini, l'amministrazione ha sviluppato molte attività anche grazie alla collaborazione di organizzazioni o società private, presenti sul territorio e selezionate per qualità di offerta.

L'offerta culturale è quindi, ricca e diversificata grazie ad una tradizione culturale, musicale e artistica ormai consolidata, che permette di rispondere alle esigenze ed ai gusti di un pubblico ampio e variegato (per età, per gusti, per livelli culturali).

A dimostrazione di quanto detto basti pensare che Macerata annovera ben 97 Associazioni culturali che, per contenuti ed oggetto sociale, completano lo scenario culturale della città: dalla lirica alla poesia, dall'arte, intesa nelle sue varie specialità, al balletto e via dicendo. A tanta vitalità culturale espressa dai propri cittadini, l'amministrazione ha cercato di rispondere contribuendo a facilitare o promuovere momenti di incontro e di arricchimento culturale. Significativo è il coinvolgimento dell'associazionismo cittadino sul piano della programmazione e della partecipazione, sviluppato con la finalità di costruire una vera e propria cultura partecipata per la condivisione del calendario annuale delle attività e di alcune manifestazioni di rilievo per la collettività, come *Macerata Estate* (rassegna di circa 150 iniziative).

Nell'ultimo quinquennio *La Galleria degli Antichi Forni*, luogo in cui originariamente avveniva la cottura del pane, è stata trasformata, dopo un accurato restauro, in "ritrovo per gli amanti della cultura" che l'amministrazione comunale rende fruibile alla collettività per esposizioni e iniziative artistiche di vario genere.

Lo Sferisterio e la stagione lirica

Il miglior biglietto da visita a livello internazionale della Cultura maceratese è rappresentato dallo Sferisterio, che con le sue stagioni liriche ha festeggiato nel 2004 quaranta anni. Lo Sferisterio non è poi naturalmente solo luogo di intrattenimento e spettacolo ma anche antica e prestigiosa struttura, tempio dell'espressione culturale della città, costituendo ormai una voce fondamentale dell'economia cittadina. Basti pensare alle circa trecento persone che, a vario titolo, ogni anno lavorano all'interno dell'arena e agli acquisti per la produzione degli spettacoli, producendo reddito sia per gli addetti ai lavori, sia per le aziende fornitrici (circa 800 mila euro l'anno nella sola città di Macerata e 2 milioni di euro circa, nel resto della provincia). La partecipazione economica da parte dell'amministrazione comunale, così come anche di quella provinciale al finanziamento delle attività dell'Associazione Sferisterio, è salita a 440 mila euro l'anno e costituisce, senza dubbio un importante forma di investimento, che non solo contribuisce a incrementare la fama e la popolarità a livello internazionale di questa sede della Lirica e quindi a favorire flussi turistici nella città di Macerata, ma anche ad alimentare la passione per la cultura musicale in tutti quei giovani che volessero formarsi professionalmente in questo settore.

In altre parole Macerata Opera, è al contempo immagine, indotto, turismo, qualificazione professionale e sviluppo economico.

L'attività promozionale diffusa per divulgare in Europa e nel mondo la conoscenza di una così importante stagione lirica, è stata condotta con attenzione per far risaltare l'immagine complessiva della città, nonché della provincia di Macerata, contribuendo a far conoscere anche l'arte, le bellezze naturalistiche e le tipicità dell'eno-gastronomia locale. Fra gli appuntamenti promozionali più importanti dell'ultimo periodo, si ricorda la presentazione della quarantesima stagione lirica avvenuta a Vienna nel febbraio 2004; la presentazione della stagione 2005, avvenuta lo scorso settembre a Londra e il progetto "Marche lirica nel mondo" che vede lo Sferisterio collaborare con gli altri due principali teatri marchigiani (Teatro "Rossini" di Pesaro e il Teatro "Delle Muse" di Ancona), con la società di gestione dell'aeroporto di Falconara, sotto l'egida della Regione Marche.

Tabella 1

Presenze allo Sferisterio

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Concerti - Sferisterio	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2003/2004
	7.599	9.045	9.514	8.615

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

I grandi eventi

Teatro - Nel rispetto degli indirizzi di governo e degli obiettivi di gestione fissati, l'amministrazione comunale ha dato ampio spazio al "Progetto teatro" e a tutte le attività ad esso collegate nell'ambito del settore cultura.

Stagione Teatro Lauro Ross - La stagione del Teatro Lauro Rossi è ricca di incontri di prosa, cabaret e rassegne concertistiche in uno scenario suggestivo che richiama ogni anno 25.000 spettatori. Il Teatro realizzato nel XVIII secolo su disegno di Antonio Bibbiena, è stato riportato alle originarie fattezze settecentesche a seguito di un lungo lavoro di restauro. L'elegante sala a tre ordini di plachi, stucchi, finti marmi policromi nei toni argento-azzurro, verde e oro, fanno del "Lauro Rossi" un gioiello dell'arte del '700 unico in Italia.

Prosa - La ricerca della qualità, sia nella scelta delle compagnie ospiti che nei testi rappresentati, ha contraddistinto la programmazione delle diverse stagioni di prosa e rassegne di Altri percorsi, sempre più dedicate queste ultime al teatro di ricerca ed alla drammaturgia contemporanea, spesso anche con la chiara volontà di realizzare opere in prima esecuzione assoluta. Il gradimento del pubblico è testimoniato dalla continua crescita degli abbonati per la rassegna di prosa e dalla presenza dei giovani in quella di "Altri percorsi" come indicato nelle tabelle.

Analogamente è stata realizzata, ogni anno, un'importante rassegna di teatro per i ragazzi con recite sia ad uso esclusivo delle scuole di tutti i livelli sia con recite festive pomeridiane, dedicate anche alle famiglie, che hanno riscosso un notevole successo di pubblico.

Teatro di ricerca - Accanto all'offerta di spettacoli, il progetto di "cultura dello spettacolo" ha visto, poi, l'amministrazione impegnata nel settore della "ricerca" e della formazione attraverso la creazione di un centro di documentazione teatrale e di un laboratorio permanente nella sala Ex - cinema Sferisterio, dove si

sono realizzati laboratori di educazione teatrale e danza, oppure dedicati alla conoscenza delle arti figurative.

Nello sviluppo dell'attività di ricerca e della didattica legata alla letteratura teatrale, grande spazio è stato lasciato alla collaborazione con le due istituzioni culturali più importanti della città e cioè l'Università degli studi e l'Accademia di belle arti con cicli di conferenze e dibattiti sui testiteatrali.

Da ricordare anche il Limen Festival, le scuole di scrittura sia negli istituti superiori (scuola Holden e altre) che a beneficio di un pubblico adulto nell'ambito delle diverse edizioni del ciclo Libriamoci; il ciclo musicale "Ascolti" e riordino dell'ex centro d'ascolto musicale e i laboratori di danza.

Musica - Grande spazio è stato dato anche alla musica, classica, jazz e contemporanea. In collaborazione con la Fondazione orchestra regionale delle Marche: ogni anno si è svolta la stagione dedicata alla musica sinfonica, a cui si è aggiunta negli ultimi due anni la rassegna dedicata alla musica da camera, realizzata in collaborazione con la Federazione regionale della Gioventù musicale d'Italia.

Nella splendida cornice del teatro si sono esibiti, inoltre, tutti i più grandi interpreti e le più prestigiose band del panorama jazz a livello internazionale; negli anni è cresciuto sempre più l'interesse per la musica contemporanea, attraverso la Rassegna di Nuova Musica, una delle rassegne più importanti al livello mondiale nel settore, che ha visto esibirsi sul palcoscenico del teatro maceratese tutti i più grandi compositori del nostro tempo.

Il rapporto di collaborazione con l'Università e, in particolare, con L'Ersu ha dato vita a spettacoli, allestimenti e debutti dei tour invernali (Lauro Rossi) ed estivi (Palasport) di già affermati cantanti italiani, dando voce alle esigenze degli studenti universitari e dei giovani maceratesi in genere.

Ai giovani ed alle nuove tendenze musicali è stata dedicata anche gran parte della programmazione della Festa della Musica che si è svolta nelle maggiori piazze della città.

I concerti estivi - Quanto ai grandi concerti estivi pop - rock, tanti i grandi nomi che si sono esibiti all'Arena negli ultimi anni. A titolo di esempio nel 2001 i concerti estivi (compreso lo straordinario concerto gratuito dei La Crus in piazza Mazzini) hanno segnato 14 mila presenze.

Quanto al livello si è mantenuto decisamente alto e basterà ricordare alcuni indimenticabili eventi: Franco Battiato con Nair nel 2003 nell'ambito de "Il violino e la selce", Massimo Ranieri con il "Oggi o dimane" tour, la calda e potente voce di Giorgia, le canzoni ad "alto tasso alcolico" del grande Vinicio Capossela, l'hard

rock evergreen dei Deep Purple, i grandi concerti all'insegna del "tutto esaurito" di Venditti e Baglioni, la trascinate musica tzigana di Goran Bregovic e la classe di Paolo Conte.

Il World Wide Music Festival - Per quattro edizioni (dal 2000 al 2004) ha garantito straordinari appuntamenti con i maggiori rappresentanti della world music: dalla voce portentosa di Virginia Rodrigues a Mory Kante il primo maggio del 2003, alla cantante brasiliana Rosalia de Souza, fino al gruppo balcanico Fanfara Tirana solo per citare alcuni esempi. Però, Armenia, Africa e Sud America: gli appassionati maceratesi hanno davvero potuto ascoltare le musiche del mondo.

La rassegna di Nuova Musica - Giunta alla ventiduesima edizione (febbraio 2004) è ormai un evento nazionale e internazionale per la musica contemporanea sia per quanto riguarda l'originalità della proposta che per il fatto di essere trasmessa in diretta nelle radio nazionali tedesche e avere la partnership della terza rete Radio Rai. La Manifestazione musicale è sostenuta dall'Associazione Arena Sferisterio con la collaborazione del Comune di Macerata, all'interno della programmazioni di Macerata Opera.

La manifestazione consiste nell'esibizione musicale dei solisti del mondo cameristico internazionale più affermati e opere note e meno note di autorevoli compositori ai quali vengono dedicate serate monografiche.

Vengono inoltre previste delle sezioni dedicate alle ultime novità del panorama delle opere e degli strumenti, presentando musicisti emergenti, strumenti insoliti ed opere in prima esecuzione italiana o europea o assoluta.

Macerata Estate - Una sinergia fruttuosa e consolidata tra l'Amministrazione e l'Associazione che diviene motore della programmazione culturale estiva maceratese variegata e di valore sociale.

Un'ampia serie di eventi che si affianca alla ricchezza dei monumenti, degli edifici storici, all'arte, ai musei ed alle bellezze naturalistiche di Macerata.

Concerti Jazz, Classici, sonorità etniche e poi cinema, folklore, arte di strada, artigianato artistico, teatro di ricerca e popolare, poesia e mostre; il tutto sullo sfondo della Stagione Lirica Macerata Opera allo Sferisterio.

All'interno di Macerata Estate si svolgono manifestazioni quali:

- Poeti nel Parco: all'interno del programma Libriamoci alcuni poeti locali e non si incontrano nei giardini pubblici per dare vita ad incontri che prevedono letture di poesie ed esecuzioni musicali grazie al contributo dell'Associazione "Poeti della Ciminiera".
- Cinemania: rassegna cinematografica all'aperto

Festa della Musica - Rassegna musicale che nasce dalla collaborazione tra la Regione Marche, l'Arco e il Comune di Macerata, ospita ogni anno generi musicali diversificati per poter soddisfare l'ampio pubblico maceratese.

I concerti Rock, Blues, Jazz, World Music, Standard/Pop, Punk, Indie, Giugle, Rockabilly, si svolgono nelle principali piazze della città.

Tabella 2

Presenze al Lauro Rossi

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Rassegna	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2003/2004
Prosa	5.337	5.362	4.645	6.922
Altri Percorsi	377	528	753	919
Jazz	643	786	662	981
O.F.M.	247	450	418	613
World Music	1.460	757	737	591
Stagione G.M.I.	-	-	138	193
Abbonamenti (Prosa)	489	419*	501	459

* Nell'anno 2001/2002 il calo degli abbonamenti è dipeso dall'azzeramento degli abbonamenti, dall'introduzione della terza serata e dall'aumento dei prezzi.

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Altre iniziative:

Cinema - Mutomaggio - Didattica cinematografica, realizzazione dei documentari, cineforum, iniziative su singoli registri, la rassegna Mutomaggio, sono i prodotti offerti agli amanti del cinema, grazie alla collaborazione di Arte settimana. Mutomaggio è, ad esempio, un progetto dedicato al cinema muto con proiezioni su grande schermo e accompagnamento dal vivo di musicisti locali. Genere difficilmente reperibile nei normali circuiti cinematografici e culturali e quindi molto gradito al pubblico degli estimatori.

Libriamoci - Promozione della lettura - Progetto di promozione della lettura che ha come scopo l'avvicinamento progressivo degli alunni al mondo del libro e dell'informazione, ma è rivolto anche a un pubblico adulto, con la presentazione in biblioteca di libri di giovani autori di successo (Paolo Nori, Emidio Clementi, Wu Ming, Mario Desiati, Vitaliano Trevisan ed altri), rassegne di poesia in vari luoghi

della città, reading e recital nel cortile municipale nell'ambito del programma dell'Estate maceratese.

Valorizzazione del ruolo culturale di alcuni personaggi maceratesi

Da segnalare, oltre alle pubblicazioni e manifestazioni su Giuseppe Tucci, Umberto Peschi e Ireneo Aleandri, la partecipazione all'Istituto Matteo Ricci e alla mostra ricciana del 2003, il convegno di studi per il centenario della nascita di Lino Liviabella (2002) che ha avuto lo scopo di mettere debitamente in luce, in prospettiva storico-musicologica, la figura e l'opera del compositore e il suo significativo apporto nel panorama musicale italiano della prima metà del Novecento; le celebrazioni del centenario e pubblicazione su Ivo Pannaggi (2001), la pubblicazione su Virgì Bonifazi, la pubblicazione dell'epistolario di Luigi Pianesi (2004). Macerata in questi anni ha tributato il suo omaggio anche ad un altro illustre cittadino, Gino Bonichi in arte Scipione, in occasione del centenario della sua nascita. A lui la città ha dedicato una mostra e un convegno durante il quale è stata illustrata e messa in risalto la complessa e straordinaria personalità dell'artista maceratese.

La mia scuola per la pace - Progetto nazionale rivolto alle scuole di ogni ordine e grado sul tema della pace per sensibilizzare gli studenti maceratesi sui Diritti Umani e sulle difficoltà che si vivono in alcuni Paesi per conquistarla o mantenerla.

Le scuole sono impegnate da oltre tre anni in questo cammino di educazione caratterizzato da vari momenti di partecipazione collettiva, manifestazioni ed iniziative anche aperte al pubblico (marce per la pace, mostre, fiere, mercatini e recite).

Città senz'auto - Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche riguardanti l'inquinamento ambientale prodotto dal traffico e far riscoprire il ruolo sociale delle piazze e delle vie libere dalla circolazione veicolare, l'amministrazione comunale organizza dal 2000, cinque domeniche ecologiche all'anno dedicate ad un tema specifico: ambiente, sport, musica, sapori e cibi. I giardini Diaz e le piazze della città vengono trasformate in spazi sportivi, per incontri di pallacanestro, pallavolo, calcetto e skateboard, ma oltre a passeggiate e sport viene offerto spazio anche alla cultura, con la mostra della didattica museale nella galleria degli antichi forni e il libero accesso ai musei del centro storico.

Le grandi mostre - Cinque le grandi mostre che si sono tenute a Macerata nel corso dei cinque anni del mandato amministrativo:

1. Mostre Tucci (organizzate dal Comune con la società Arte nomade) in due edizioni;
2. Mostra Padre Matteo Ricci (organizzata dall'Istituto Padre Matteo Ricci costituito da Comune, Provincia, Regione Marche, Fondazione Carima e Diocesi).
3. Mostra dedicata a Umberto Peschi
4. Mostra su Ireneo Oleandri
5. Mostra "Tutta per ordine dipinta"

Tucci e Padre Matteo Ricci - Macerata e l'Oriente, un legame forte che in questi ultimi anni si è rinsaldato ancora di più. Per sottolineare lo stretto rapporto tra le due realtà, oltre alla costituzione dell'Istituto Matteo Ricci, il Comune, in collaborazione con l'amministrazione provinciale e l'Istituto Italiano per i rapporti con l'Africa e l'Oriente, ha partecipato all'organizzazione delle celebrazioni in onore del maceratese Giuseppe Tucci che può considerarsi come il più grande orientista etibetologo italiano e uno dei massimi esponenti in materia.

A Padre Matteo Ricci, la cui tomba a Pechino è venerata ancora oggi, è stata dedicata una mostra all'auditorium di San Paolo nell'estate del 2003. Organizzata dal Comune assieme all'Istituto Padre Matteo Ricci (e poi trasferitasi al Vittoriano a Roma), ha ottenuto lusinghiere recensioni sulla stampa nazionale e un grande successo di pubblico.

Umberto Peschi opere 1930 – 1992 - La mostra evento dell'estate 2004 per Macerata (5.300 i visitatori) è stata dedicata all'artista maceratese Umberto Peschi su iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'associazione "Alberto e Umberto Peschi per le arti visive". Nato il 2 luglio del 1912, Umberto Peschi è morto a Macerata all'età di 80 anni il 15 novembre 1992. Nella sua lunga carriera è rimasto sempre legato alla città di Macerata, dove ha operato con modestia e grande disponibilità, doti che hanno sempre contraddistinto la sua figura di uomo e di artista.

Mostra su Ireneo Aleandri - Il Comune ha aderito alle manifestazioni celebrative che l'amministrazione provinciale ha promosso nel 2003 e 2004, in onore dell'architetto Aleandri, uno dei maggiori del suo tempo e progettista dell'arena Sferisterio. Il Comune ha partecipato, insieme ad altri enti locali marchigiani e umbri, alle iniziative dedicate al celebre professionista: mostra archivistico documentaria realizzata nel luglio e agosto 2004 a Macerata, oltre che a San Severino e Spoleto, una monografia e l'attuazione di un itinerario di visita

agli edifici progettati dall'architetto. Valorizzato anche l'archivio professionale di Aleandri conservato presso la biblioteca Mozzi – Borgetti e oggetto di un intervento di riordino, studio e digitalizzazione.

Mostra "Tutta per ordine dipinta" – Nel 2002 lo splendido ciclo dedicato all'Eneide, dipinto nei primi due decenni del Settecento dai più celebri artisti dell'epoca, per volontà di Raimondo Buonaccorsi, è stato esposto in Pinacoteca in coincidenza con l'avvio dei lavori di recupero di Palazzo Buonaccorsi. Le opere erano conservate all'interno della galleria dell'Eneide del palazzo destinato a diventare fulcro del futuro Museo diffuso. In precedenza le opere di scuola emiliana, romana, veneta e napoletana erano state esposte anche nel Palazzo Ducale di Urbino, dopo essere state sottoposte a restyling.

Ricorrenze

Il Comune di Macerata, in collaborazione con diverse Associazioni ed Enti, celebra ogni anno le ricorrenze nazionali e comunali più importanti per ricordare e per insegnare principi di libertà e di pace.

27 Gennaio – Giornata della Memoria

Si ricorda l'abbattimento del cancello di Aushwitz e la fine dello sterminio dei "reietti" del Terzo Reich

La celebrazione è promossa da: Provincia di Macerata, Comune di Macerata, Comune di Matelica, Comune di Tolentino, Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Macerata e di Ascoli Piceno

3 Aprile – Bombardamento di Macerata

In collaborazione con l'Associazione Nazionale Vittime Civili Sezione di Macerata la commemorazione del bombardamento si svolge tutti gli anni.

25 Aprile – Festa della Liberazione

Provincia di Macerata, Comune di Macerata, Comune di Esanatoglia, Comune di Urbisaglia, Anpi Provinciale, Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea "M.Morbiducci" di Macerata, CGIL CISL UIL Provinciali, ARCI Provinciale collaborano per la rievocazione del 25 Aprile.

30 Aprile – Vittoria di Porta San Pancrazio

Anniversario della vittoria ottenuta a Roma della "Grande Legione" garibaldina nata a Macerata.

2 Giugno – Festa della Repubblica

Anniversario della fondazione della Repubblica Italiana.

30 Giugno – Liberazione di Macerata

Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea "M. Morbiducci" di Macerata, Associazione reduci Divisione Paracadutisti "Nembo", Associazione Nazionale Partigiani d'Italia collaborano alla realizzazione della commemorazione.

4 Novembre – Festa dell'Unità Nazionale e giornata delle forze armate

Con la collaborazione del Comitato provinciale per la celebrazione della giornata delle forze armate, si realizza ogni anno la manifestazione.

Nel quinquennio 2000-2004 l'amministrazione comunale è dunque riuscita ad assolvere il difficile compito di offrire alla propria comunità un'opportunità di crescita culturale nei vari settori che la caratterizzano, favorendo anche il recupero dei valori e delle tradizioni che identificano il territorio maceratese.

A tal fine l'intervento dell'amministrazione comunale non si è limitato alla promozione di iniziative e manifestazioni culturali, ma ha permesso anche una serie di azioni di governo per lo sviluppo del sistema culturale comunale, quali: la promozione della cultura nelle scuole, il sostegno ad enti ed associazioni culturali, attraverso l'erogazione di contributi e la sottoscrizione di convenzioni, per valorizzare l'offerta culturale sul territorio. Va infatti ricordato come lo sviluppo culturale di una comunità è influenzato in modo significativo dalla vitalità degli enti, delle fondazioni e delle associazioni che operano nel settore culturale: la loro capacità di progettare e proporre iniziative attraverso lo sviluppo di risorse e competenze specifiche rappresenta un contributo determinante alla ricchezza del patrimonio culturale comunale.

La tabella sottostante mostra l'entità globale delle spese sostenute dall'amministrazione comunale per il sostegno e lo sviluppo del sistema culturale maceratese.

Tabella 3

Spese sostenute per Teatri, attività culturali, servizi diversi del settore cultura
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti

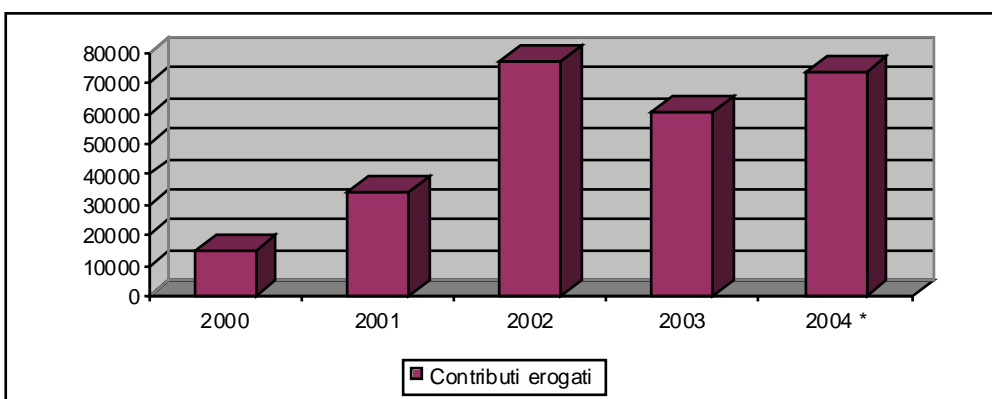
Teatri, attività culturali, servizi diversi del settore cultura	2000	2001	2002	2003	2004
Spese sostenute	€1.364.261,69	€1.609.235,53	€1.692.356,94	€1.747.795,38	€1.817.042,57

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 1

Spese sostenute per Teatri, attività culturali, servizi diversi del settore cultura
Anni 2000-2004
Valori assoluti

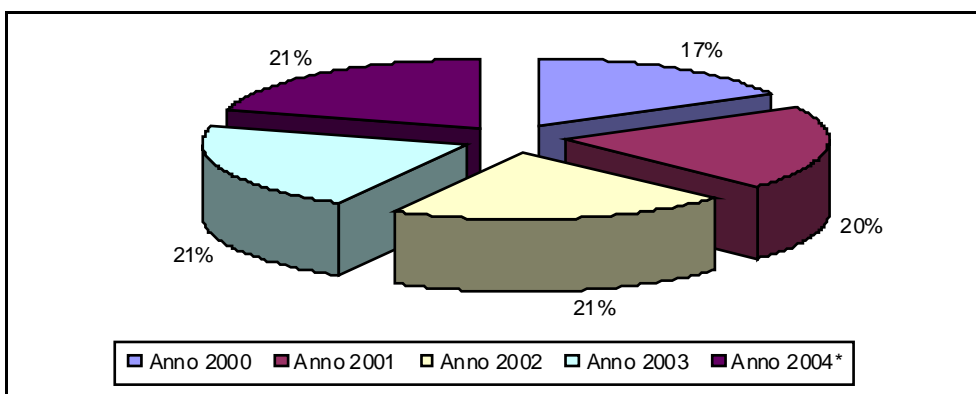


* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Grafico 2

Uscite:Teatri, attività culturali, servizi diversi settore cultura
Anni 2000-2004
Valori percentuali



* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Il Bilancio dei beni e dei servizi culturali:

Archivio di Stato

Istituito il 15 maggio 1941 fu il primo di tali istituti nella Marche. Questa priorità fu dovuta alla notevole consistenza del complesso documentario lasciato a Macerata dall'amministrazione pontificia, come l'archivio della Curia generale della Marca e quello del Tribunale della Rota.

L'Archivio di Stato conserva anche numerosi fondi archivistici di comuni, enti pubblici e privati della provincia di Macerata.

Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti

Sorta nel 1773 nei locali della soppressa sede del Collegio della Compagnia di Gesù, ha ereditato la biblioteca gesuita, nonché molti altri fondi nei suoi duecento anni di attività.

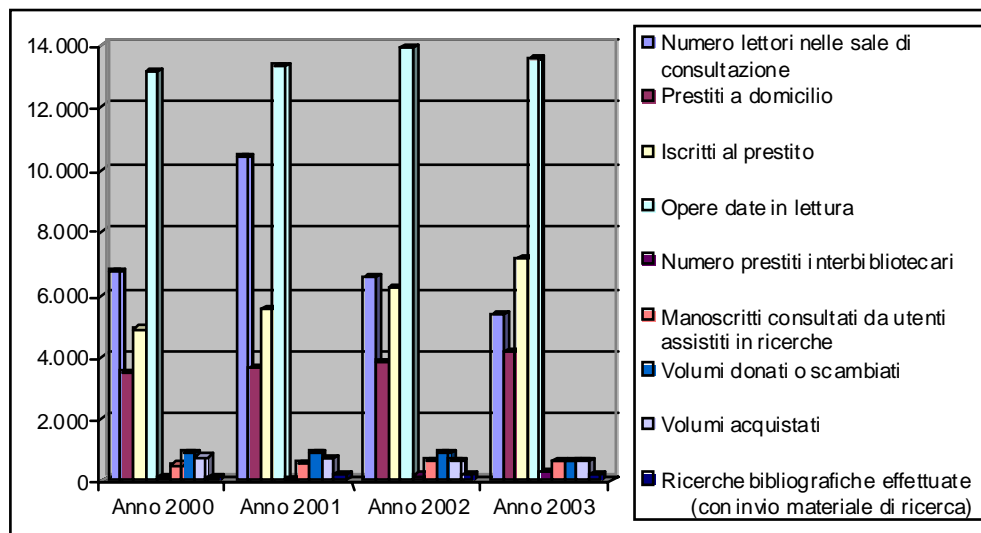
Dotata di circa 350.000 volumi, 10.000 manoscritti, possiede 300 incunaboli, oltre 4.000 edizioni del XVI secolo, una raccolta musicale e teatrale, una collezione risorgimentale e una ricca fonoteca con oltre 20.000 immagini.

Grafico 3

Attività svolte dalla biblioteca Comunale Mozzi Borgetti

Anni 2000-2003

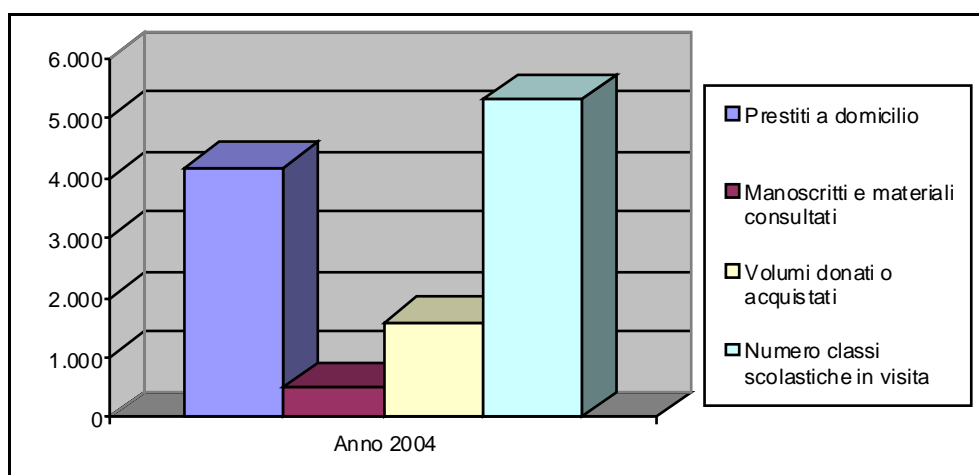
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Grafico 4

Attività svolte dalla biblioteca del Comune di Macerata
Anno 2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Biblioteca Statale

La Sezione staccata di Macerata della Biblioteca Nazionale di Napoli ha iniziato ufficialmente la sua attività il 1 dicembre 1990.

E' nata a seguito dell'esigenza di dotare la Regione Marche di una Biblioteca Statale grazie alla collaborazione del Ministero dei Beni Culturali e dell'Università degli Studi di Macerata.

Grande attenzione viene rivolta all'acquisizione di pubblicazioni di carattere locale (oltre a pubblicazioni umanistiche, artistiche e di cultura generale) che si integrano alle donazioni della Biblioteca Comunale "Mozzi Borgetti" e a quelle delle Biblioteche universitarie.

Sistema bibliotecario provinciale

Per iniziativa della Provincia di Macerata, insieme a numerosi Comuni ed Enti ecclesiastici della provincia, è stata costituita questa Associazione che riunisce non solo i proprietari di musei in senso "classico", ma anche tutti i beni immobili e mobili d'interesse archeologico, naturalistico o culturale che possono essere integrati funzionalmente all'organizzazione del Sistema Museale della Regione

Marche, nel rispetto di comuni standard espositivi, scientifici, didattici e documentali.

Pinacoteca comunale

Il primo nucleo di quadri della Pinacoteca è costituito dalla donazione di Tommaso Maria Borgetti nel 1835, oltre alla collezione di arte antica si conservano importanti testimonianze dell'attività artistica del nostro secolo costituita da opere provenienti da tre premi nazionali di pittura contemporanea "Scipione", da acquisti effettuati dall'Amministrazione comunale e da donazioni di artisti italiani e stranieri.

Museo della carrozza

Istituito nel 1962 in seguito alla donazione di un gruppo di carrozze e dei relativi equipaggiamenti da parte del Conte Pier Alberto Conti di Civitanova Marche.

Il suo nucleo principale è costituito da sette carrozze del primo '900, è inclusa nella donazione una ricca serie di selle, morsi, frustini, briglie e ferri da cavallo nonché libri, manuali di ippica, stampe e fotografie d'epoca.

Nella struttura sono esposte carrozze provenienti da donazioni successive al 1962 di tipo sportivo, di servizio e di utilità.

Museo di Storia Naturale

L'attività dell'istituto risale al 1973 anno in cui il curatore del museo Romano Dezi univa la sua appassionata attività di ricerca paleontologica ad una serie di mostre e di interventi presso le scuole del capoluogo.

Dal 1993 i reperti raccolti, acquistati o ricevuti in dono vengono presentati ad un pubblico di 6.000 persone che ogni anno visita il museo.

Da sempre si svolgono incontri con gli alunni delle scuole di Macerata con proiezioni audiovisive e percorsi naturalistici.

Il Museo espone reperti Paleontologici, Minerari, Vertebrati, Malacologici ed Entomologici.

Museo Palazzo Ricci

Residenza gentilizia d'epoca tardo-cinquecentesca che, agli inizi del Seicento appartenne al cardinale Petrocchini e successivamente entrò a far parte dei beni della nobile famiglia maceratese Ricci.

Consistenti trasformazioni nella seconda metà del Settecento, caratterizzano l'aspetto attuale del palazzo tanto nella struttura quanto nel repertorio figurativo delle decorazioni.

In palazzo Ricci convivono pregevoli suppellettili settecentesche con singolari capolavori della pittura e della scultura del Novecento italiano, del Prefuturismo e del primo e secondo Futurismo.

Musei on line

Sito promosso dalla Regione Marche che permette di consultare i principali musei della Regione <http://www.museionline.com/museimarche/>

Le iniziative culturali promosse dall'amministrazione comunale hanno guadagnato, con il passare degli anni, un gradimento e un prestigio tali da essere diventate un punto di riferimento stabile ed estremamente rilevante nel panorama delle iniziative culturali promosse nel territorio maceratese.

Nella tabella seguente vengono riportate le risorse finanziarie impiegate dall'amministrazione comunale nelle diverse aree di intervento tese a valorizzare il patrimonio di cultura, storia e tradizioni locali e a favorire la crescita culturale dei cittadini attraverso la loro partecipazione alle diverse iniziative promosse.

Tabella 4

Spese inerenti Biblioteche, musei, pinacoteche

Anni 2000 – 2004

Valori assoluti

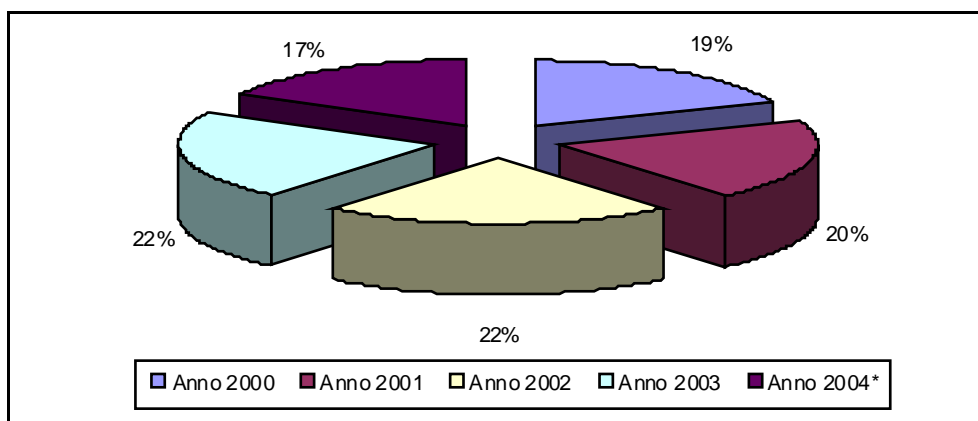
Biblioteche, musei, pinacoteche	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese sostenute	€570.907,66	€15.291,68	€629.543,99	€ 671.913,42	€ 517.627,70

* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Grafico 5

Uscite: Biblioteche, musei, pinacoteche
Anni 2000-2004
Valori percentuali



* dati bilanci previsionale e 2004

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Nuovi spazi per la cultura

A dimostrazione di quanto importante risulti l'attività culturale e l'associazionismo per la città di Macerata sono stati messi a disposizione dal Comune sei spazi per conferenze, dibattiti, riunioni e convegni. Si tratta della sala apposita dell'ostello Asilo Ricci, la sala Beniamino Gigli del Teatro Lauro Rossi, gli spazi della Galleria degli antichi forni e le tre nuove stanze del Centro culturale polivalente. Nel corso del mandato amministrativo sono stati ristrutturati i locali dell'ex cinema Sferisterio, inaugurata la specula nella Biblioteca Mozzi – Borgetti e approvata la ristrutturazione del teatro dei Salesiani.

Teatro dei Salesiani - Il Consiglio comunale ha approvato l'instaurazione di un rapporto convenzionale con i salesiani per la concessione in uso del proprio cine-teatro di poco più di quattrocento posti. Il rapporto, di durata decennale, consente al Comune di utilizzare la struttura per un numero minimo di ottanta giornate l'anno, destinate all'attuazione di proprie iniziative; in cambio l'amministrazione comunale riconosce all'Istituto salesiano un contributo annuo di 30 mila euro.

Il costo per il restauro della sala cinematografica è a carico dello stesso Istituto salesiano per un importo pari a circa 900 mila euro.

Ex Cinema Sferisterio –I locali dell'ex cinema sono stati ristrutturati nel 2003 per creare laboratori teatrali permanenti messi a disposizione delle associazioni cittadine, nonché per la realizzazione di spettacoli innovativi e per il teatro di ricerca. Nel 2004 la Giunta comunale ha infatti deliberato l'utilizzo a tempo pieno del locale per le attività teatrali, definendo anche tempi e modalità. Per l'intero anno, dunque, ad eccezione dei tre mesi estivi (in cui i locali serviranno per le attività legate alla Stagione lirica), l'ex cinema viene destinato alle sei associazioni che per il momento hanno aderito al progetto (Casa delle Arti, i Benandanti, Rebis, la Società Filarmonica Drammatica, il Teatro A e l'associazione La Tirannide). I locali, ristrutturati con uno stanziamento di 40 mila euro, sono stati resi indipendenti dal resto dello Sferisterio, dotati di riscaldamento, ingresso e servizi autonomi e di un bar. La sala può ospitare 99 posti a sedere ed era finora destinata a sala prove e sartoria durante la stagione lirica, rimanendo inutilizzata in altri periodi.

La Specula – Concepita come luogo di riflessione e di lettura, è stata inaugurata ad agosto 2003, dopo un breve periodo di lavori di restauro, seguiti dall'Arch. Crucianelli, che hanno consentito il pieno recupero dei locali. La specula, ovvero l'ultimo piano dell'immobile che in piazza Vittorio Veneto ospita la biblioteca comunale Mozzi – Borgetti, è nel cuore della città. Già sede del collegio dei gesuiti, l'altana è divenuta uno spazio architettonicamente sobrio con un loggiato di tredici archi su ciascuna delle due fiancate a scoprire un panorama letteralmente mozzafiato che spazia dai monti Sibillini al Gifalco di Fermo, destinato a luogo di lettura, ascolto musica e svolgimento di convegni.

Le entrate della Cultura

Nelle tabelle sottostanti vengono evidenziate le risorse finanziarie a disposizione dell'amministrazione comunale per promuovere ed attuare molteplici iniziative culturali. Uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione è stato creare una ricca offerta culturale che rispondesse ai gusti di un pubblico sempre più diversificato e valorizzasse l'identità culturale di Macerata.

Tabella 5

Totale Entrate Settore Cultura

Anni 2000-2004

Valori assoluti

Entrate	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004
Biblioteche, musei e pinacoteche	€174.950,25	€100.483,66	€47.456,67	€5.190,12	€8.250,01
Teatri, atti vità culturali, serv. di versi settore cultura	€59.194,47	€51.827,70	€406.565,27	€582.640,23	€347.443,73
Totale Entrate	€234.144,72	€152.311,36	€454.021,94	€587.830,35	€355.693,74

* dati bilanci previsionale e 2004

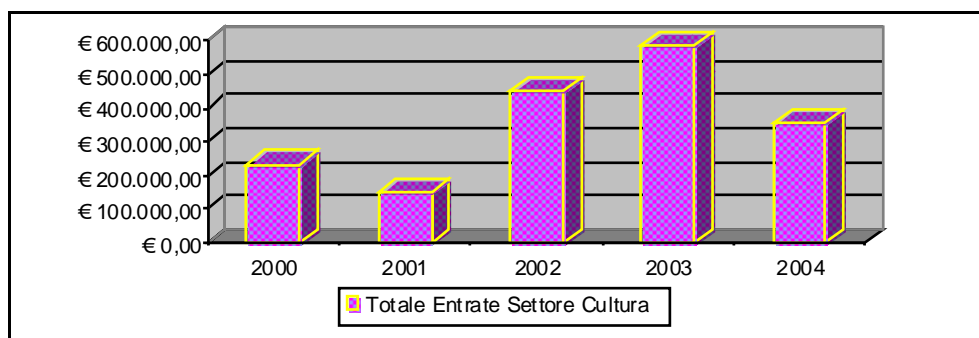
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Grafico 6

Entrate Settore Cultura

Anni 2000-2004

Valori assoluti



* dati bilancio previsionale e 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

La volontà che ha dunque pervaso l'azione amministrativa di questi anni è stata quella di elevare la qualità e la varietà dell'offerta culturale, migliorando la sinergia con le istituzioni scolastiche, con le associazioni e con i privati, organizzando eventi di qualità e di ampio richiamo, consolidando ed ampliando l'attività dei teatri, in risposta alle attese della comunità locale.



RIEPILOGO ATTIVITÀ CULTURALI
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ANNI 2000-2004



Riepilogo attività culturali anno 2000

Tabella 1

Attività culturali del Comune di Macerata Anno 2000

Rappresentazioni teatrali: <ul style="list-style-type: none">- stagione teatrale di prosa- stagione teatrale Altri Percorsi- rassegna teatrale nazionale "Perugini"- rassegna teatrale per ragazzi- spettacoli teatrali vari
Rassegne concertistiche (classica, pop, rock, jazz): <ul style="list-style-type: none">- rassegna Nuova Musica- concerto Jhon Trudell- concerto Max Gazzè- concerto Dionne Warwick- concerto Claudio Baglioni- concerto Carmen Consoli- concerto Antonella Ruggiero- concerto Robin Brown
Iniziative cinematografiche: <ul style="list-style-type: none">- corsi di cinema- rassegne cinematografiche
Iniziative di approfondimento storico
Acquisto e produzione di libri e pubblicazioni varie
Convegni
Gemellaggi
Manifestazioni: <ul style="list-style-type: none">- meeting di artisti di strada
Servizio di visita ai monumenti

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 2

Attività svolte dalla biblioteca del Comune di Macerata

Anno 2000

Valori assoluti

Numero lettori nelle sale di consultazione	6.773
Prestiti a domicilio	3.495
Iscritti al prestito	4.888
Opere date in lettura	13.145
Numero prestiti interbibliotecari	109
Manoscritti consultati da utenti assistiti in ricerche	500
Volumi donati o scambiati	900
Volumi acquistati	750
Ricerche bibliografiche effettuate (con invio materiale di ricerca)	120

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 3

Spese sostenute dalla biblioteca del Comune di Macerata

Anno 2000

Aggiornamento raccolte librerie	20.658
Conservazione e restauro	4.080
Impianti di sicurezza	6.197
Attrezzature, materiale d'ufficio, stampanti etc.	8.522
Trasferimento, sistemazione e inaugurazione della Biblioteca Pantaloni	21.175
Acquisto dell'Archivio fotografico Morichetti	16.113

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 4

Attività svolte dalla Pinacoteca del Comune di Macerata

Anno 2000

<p>Mostre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra storico fotografica "Nell'arco del tempo" in collaborazione con la Prefettura e Provincia - "Il Museo si racconta" note su di pinti settecenteschi della Pinacoteca - "Uno sguardo sul futuro" la raccolta d'arte contemporanea della Pinacoteca - mostra sul 1°,2°,3° premio nazionale Scipione esposizione opere - IV° edizione del premio nazionale Scipione - mostra "La storia del segno"
<p>Esposizioni presso la Galleria degli Antichi Forni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra d'arte dell'incisore Renato Brusaglia - mostra fotografica Associazione Soroptmist - mostra del gruppo GAM - mostra sacra del Congresso Eucaristico

<ul style="list-style-type: none"> - Accademia di Belle Arti: mostra allievi - mostra sacra "Gli ultimi 36 Santi delle Marche" - mostra d'arte retrospettiva di Virgì - mostra fotografica Associazione Carabinieri in congedo - mostra fotografica "Amici del Brasile" - mostra di pittura Volontari Villa Cozza - mostra del GAM: Autunno in rosa - mostra incisioni di Renato Brusaglia - prima mostra del Modellismo e del Collezionismo - associazioni Mondo Solidale e Emmaus: mostre fotografiche - mostra "Arte e Gusti"
<p>Prestito di opere :</p> <ul style="list-style-type: none"> - modellino ligneo del Teatro Lauro Rossi al Comune di Bologna per la mostra internazionale d'arte - opera d'arte di Cesare Peruzzi "La Polenta Marchigiana" al Comune di Montelupone
<p>Donazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - donate alla Pinacoteca 16 opere grafiche e incisioni a seguito della mostra "La storia del segno"

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Riepilogo attività culturali anno 2001

Tabella 1

Attività culturali del Comune di Macerata

Anno 2001

Rappresentazioni teatrali: <ul style="list-style-type: none">- stagione teatrale di prosa- stagione teatrale Altri Percorsi- rassegna teatrale e nazionale "Perugini"- stage teatrale
Rassegne concertistiche (classica, pop, rock, jazz): <ul style="list-style-type: none">- concerto di Primavera- concerto di Natale- semana brasileira- concerto di Paola Turci- rassegna di Nuova Musica- concerto S. Bollani- concerto per il 25 aprile- concerto Baglioni- concerto Cale- concerto Capossella- concerto Conte- concerto Pino Daniele- concerto Grosso 2001- 3° Festa provinciale
Iniziative cinematografiche: <ul style="list-style-type: none">- rassegna film di montagna- opera multimediale "Nel Regno della Sibilla"
Iniziative di approfondimento storico: <ul style="list-style-type: none">- ist. Storico della Resistenza e dell'età contemporanea (Il giorno della memoria)- 25 aprile
Mostre: <ul style="list-style-type: none">- 40ennale del coro Pueri Cantores- Aligi Sassu- mostra collettiva di scultura- Ippoliti- mostra storica Ass. Tolenti no 815- autunno in rosa- mostra collettiva di pittura peruviana- migrazioni delle donne italiane e straniere
Acquisto e produzione pubblicazioni varie
Convegni: <ul style="list-style-type: none">- Inner Wheel- incontro pubblico sul lavoro- incontro sul 68 a Macerata- dibattito politico sul nichilismo esistenziale- settimana Missionaria- conferenza APRAM- Matteo Ricci- conferenza di Corrado Augias

<ul style="list-style-type: none"> - società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale - conferenza Ass. El Are - presentazione del libro "Ti ricordi Joe..." - convegno Internazionale AICCRE "Le reti di gemellaggi"
Manifestazioni: <ul style="list-style-type: none"> - torneo sportivo Circolo Spazio libero - trenta ore per la vita - giornate di studio fonetica - estate maceratese - iniziative per la "Settimana per la Pace"
Attività formative: <ul style="list-style-type: none"> - stage formativo per animatori Ass. Media Project - corsi di Orientamento Musicale
Progetti: <ul style="list-style-type: none"> - gestione di progetti culturali presentati in base alla Legge Regionale 75/97 - progetto didattico letterario "Storie del calcio...Un calcio alle Storie"
Servizi di visita ai monumenti

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 2

Attività svolte dalla biblioteca del Comune di Macerata

Anno 2001

Valori assoluti

Numero lettori nelle sale di consultazione	10.423
Prestiti a domicilio	3.635
Iscritti al prestito	5.539
Opere date in lettura	13.322
Numero prestiti interbibliotecari	91
Manoscritti consultati da utenti assistiti in ricerche	550
Volumi donati o scambiati	890
Volumi acquistati	730
Ricerche bibliografiche effettuate (con invio materiale di ricerca)	200

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 3

Spese sostenute dalla biblioteca del Comune di Macerata

Anno 2001

Aggiornamento raccolte librerie	36.927
Conservazione e restauro	7.747
Impianti di sicurezza	6.094
Attrezzature, materiale d'ufficio, stampanti etc.	15.494
Riordino fondo Aleandri	1963

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 4

Attività svolte dalla Pinacoteca del Comune di Macerata
Anno 2001

Catalogazione informatizzata delle schede di opere d'arte
Inventario materiale
Campagna fotografica di tutte le carrozze
Progetto "I ragazzi incontrano la città": visite alla Pinacoteca dei ragazzi delle scuole elementari
Mostre: <ul style="list-style-type: none"> - mostra di Pino Modica - mostra sulle tradizioni Maceratesi con pittori locali - mostra celebrativa 100 anni dalla nascita di Ivo Pannaggi
Esposizioni presso la Galleria degli Antichi Forni: <ul style="list-style-type: none"> - mostra dei ragazzi delle scuole elementari - associazione Italiana Ciechi: dimostrazione ed esposizione materiale - mostra "Balie italiane e colf straniere" - mostra fotografica Pueri Cantores: celebrazione anni versario fondazione - mostra pittura Inner Wheel Club di Macerata - mostra "Il mondo salvato dai ragazzi" - mostra in movimento "I nuovi linguaggi" - mostra del gruppo GAM "Primavera d'arte 2001" - accademia di Belle Arti e Rotar Club: mostra di pittura - mostra personale Caputo - mostra personale Tassi - mostra Artisti Peruviani - mostra personale Giganti Giuliano - mostra personale Paolo Conte - mostra Centro Servizi per il Volontariato - mostra di fumetti di Angeletti Paolo - mostra "Amici del Brasile" - mostra Associazione Volontariato Vincenziano - seconda mostra del Modellismo e del Collezionismo - mostra "Natale Solidale 2001"
Prestito di opere di: <ul style="list-style-type: none"> - Sante Monachesi per mostra Futurismo 1904/1944 Roma - Umberto Peschi per mostra Futurismo 1904/1944 Roma - Wladimir Tulli per mostra Futurismo 1904/1944 Roma
Acquisti: <ul style="list-style-type: none"> - 2 porte-sculpture di Umberto Peschi
Restauri: <ul style="list-style-type: none"> - trasferimento ad Urbino di opere del Palazzo Buonaccorsi

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Riepilogo attività culturali anno 2002

Tabella 1

Attività culturali del Comune di Macerata Anno 2002

Rappresentazioni teatrali: <ul style="list-style-type: none">- stagione teatrale di prosa- stagione teatrale Altri Percorsi- rassegna teatrale nazionale "Perugini"- rassegna teatrale per ragazzi- spettacoli teatrali vari
Rassegne concertistiche (classica, pop, rock, jazz): <ul style="list-style-type: none">- rassegna Nuova Musica- festa della Musica- festival corale internazionale "Orlando Lasso"- progetto World Voice Festival- concerto per il 25 aprile
Iniziative cinematografiche: <ul style="list-style-type: none">- corso di cinema con Artesettima- omaggio al cinema muto
Progetti: <ul style="list-style-type: none">- progetto Libriamoci- gestione di progetti culturali presentati in base alla Legge Regionale 75/97- gestione dei progetti presentati alla Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata- progetto "Città senz'auto"
Iniziative di approfondimento storico: <ul style="list-style-type: none">- 25 Aprile- 2 Giugno- cinquantesimo di Macerata città di Maria
Celebrazione dei personaggi illustri maceratesi: <ul style="list-style-type: none">- mostra su Giuseppe Tucci- convegno nazionale di studi su Lino Li viabella- emissione francobollo dedicato a Padre Matteo Ricci
Concessioni: <ul style="list-style-type: none">- teatro e della sala Gigli- auditorium della chiesa di San Paolo (organizzazione mostra su Le Corbusier)
Gemellaggi: <ul style="list-style-type: none">- scambi culturali e rapporti di cooperazione internazionale (aiuti umanitari ad una scuola del Kenya)- Floriana (Malta) e Mangalia (Romania)- coordinamento dei lavori della commissione gemellaggio- segreteria della commissione consiliare IV
Manifestazioni: <ul style="list-style-type: none">- "La Mia Scuola Per la Pace"- manifestazioni culturali in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti
Acquisto e produzione di libri e pubblicazioni varie <ul style="list-style-type: none">- partecipazione al Salone del Libro di Torino

Atti vità formative: - istituzioni di 5 Corsi di Orientamento Musicale - stage formativo presso l'Ufficio Cultura
Convenzioni: - convenzione con L'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea "Mario Morbiducci"
Gestione visite allo Sferisterio e al Teatro Laur o Rossi
Coordinamento del sito Macerata Ragazzi
Partecipazione alla Seconda Mostra Internazionale di Rilegatura d'arte: - acquisizione di parte del <i>corpus</i> delle rilegature premiate alla Prima Mostra Internazionale di Rilegatura d'arte

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 2

Attività svolte dalla biblioteca del Comune di Macerata

Anno 2002

Valori assoluti

Numero lettori nelle sale di consultazione	6.550
Prestiti a domicilio	3.850
Iscritti al prestito	6.192
Opere date in lettura	13.900
Numero prestiti interbibliotecari	154
Manoscritti consultati da utenti assistiti in ricerche	650
Volumi donati o scambiati	900
Volumi acquistati	647
Ricerche bibliografiche effettuate (con invio materiale di ricerca)	220

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 3

Spese sostenute dalla biblioteca del Comune di Macerata

Anno 2002

Aggiornamento raccolte librerie	28.200
Conservazione e restauro	2.890
Impianti di sicurezza	6.700
Attrezzature, materiali d'ufficio, stampati etc.	5.164
Mobili e arredi, materiale informatico	11.750

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 4

Attività svolte dalla Pinacoteca del Comune di Macerata
Anno 2002

Catalogazione patri moni o storico artistico comunale nel SIRPAC*
Progettazione del catalogo dell'Arte del Novecento
<p>Mostre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Tutta per ordine dipinta" dedicata alla Galleria dell'Eneide di Palazzo Buonaccorsi - "Cantiere Buonaccorsi" presentazione del patri moni o storico artistico - "Una finestra sul Novecento italiano" - mostra di Paolo Consorti in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti
<p>Cura di materiale informativo e promozionale su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostre estive - visite guidate - corso di aggiornamento del FAI
<p>Esposizioni presso la Galleria degli Antichi Forni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Una luce per Sarno" - "La luna e i suoi artisti" - "Ricordi di Natale" - mostra fotografica: Istituto storico della resistenza - mostra fotografica San Riccardo Pampuri - accademia di Belle Arti: due mostre allievi - mostra lavori dell'Istituto Statale d'arte: FAI Giornata di Primavera - mostra delle attività dei laboratori Città dei bambini - mostra Tucci - "Lo sport sostiene i diritti umani" - Amnesty International Settimana per la pace - libramoci: mostra di illustratori, mostra mercato libri per l'infanzia e corsi di illustrazioni - università della Terza età: mostra allievi corso di pittura - mostra Bobo e l'Unità di Sergio Stanio - mostra personale di Gasbarri Luciano - Centro Servizi Volontariato: Festa del Volontariato - mostra personale Cecchi Sauro - mostra personale Spaccesi Marco - mostra del GAM: Autunno in rosa - terza mostra del Modellismo e del Collezionismo
<p>Prestito di opere per mostre tenute a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Roma - Dortmund
<p>Acquisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 19 opere di Umberto Peschi
<p>Restauro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere della Pinacoteca - opere della Chiesa di San Paolo
Si sono svolti Stage in collaborazione con l'Università di Macerata

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata
*Sistema Informativo Regionale

Riepilogo attività culturali anno 2003

Tabella 1

Attività culturali del Comune di Macerata

Anno 2003

Rappresentazioni teatrali: <ul style="list-style-type: none">- stagione teatrale di prosa- stagione teatrale Altri Percorsi- rassegna teatrale nazionale "Perugini"- rassegna teatrale per ragazzi- spettacoli teatrali vari
Rassegne concertistiche (classica, pop, rock, jazz): <ul style="list-style-type: none">- rassegna Nuova Musica- Festa della Musica- Festival World Wilde Music- concerto di Paola Turci- concerto dei Negrita (Centro Fiere Villa Potenza)- collaborazione al III° Concorso Notaio Marchesini per bande musicali
Concerti e spettacoli allo Sferisterio: <ul style="list-style-type: none">- banda della Polizia di Stato- Marina Rei- Gigi Proietti- Fiorella Mannoia- Deep Purple
Iniziative cinematografiche: <ul style="list-style-type: none">- collaborazione con "Artes etima"- realizzazione MutomagGIO (omaggio al cinema muto)
Progetti: <ul style="list-style-type: none">- progetto Libriamoci- gestione di progetti culturali presentati in base alla Legge Regionale 75/97- gestione dei progetti presentati alla Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata- presentazione di progetti per il Servizio Civile presso le città gemellate- progetto "Città senz'auto"- progetto "Così vicino così lontano" comprendente:<ul style="list-style-type: none">- laboratorio della Community Play- spettacoli finali del laboratorio- mostra del fotografo Francesco Carbone- pièce "Alone together" di Marco Di Stefano
Iniziative di approfondimento storico: <ul style="list-style-type: none">- 25 Aprile- 2 Giugno
Acquisto e produzione di libri e pubblicazioni varie
Celebrazione dei personaggi illustri maceratesi: <ul style="list-style-type: none">- preparazione al centenario della nascita di Scipione- iniziative dedicate all'architetto Ireneo Oléandri
Concessioni: <ul style="list-style-type: none">- Teatro e della sala Gigli
Gemellaggi: <ul style="list-style-type: none">- scambi culturali e rapporti di cooperazione internazionale (aiuti umanitari ad una scuola del

Kenya) - coordinamento dei lavori della commissione gemellaggio
Manifestazioni: - "La Mia Scuola Per la Pace" - manifestazioni culturali in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti - organizzazione manifestazioni natalizie
Attività formative: - istituzioni di 5 Corsi di Orientamento Musicale - stage formativo presso l'Ufficio Cultura in collaborazione con Assodonna - corso di formazione per insegnanti sulla Risoluzione dei Conflitti
Organizzazione campagne annuali: - Diritti Bambini - lotta alla Pena di Morte - iniziative per l'Assemblea dell'Onu dei Popoli
Utilizzo della sala dell'ex cinema dello Sferisterio come sede per attività laboratoriale di Associazioni teatrali maceratesi
Espletamento servizio informazioni attività culturali
Compartecipazione all'organizzazione del convegno "(Im)migrazioni, trasformazioni, mutamenti sociali" promosso dall'Università di Macerata

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 2

Attività svolte dalla biblioteca del Comune di Macerata

Anno 2003

Valori assoluti

Numero lettori nelle sale di consultazione	5.300
Prestiti a domicilio	4.150
Iscritti al prestito	7.145
Opere date in lettura	13.550
Numero prestiti interbibliotecari	246
Manoscritti consultati da utenti assistiti in ricerche	615
Volumi donati o scambiati	600
Volumi acquistati	670
Ricerche bibliografiche effettuate (con invio materiale di ricerca)	209

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 3

Spese sostenute dalla biblioteca del Comune di Macerata
Anno 2003

Aggiornamento raccolte librerie	21.570
Conservazione e restauro beni librari	3.890
Impianti di sicurezza	3.568
Attrezzature, materiali d'ufficio, stampati etc.	7.470

Fonte: Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 4

Attività svolte dalla pinacoteca del Comune di Macerata
Anno 2003

Catalogazione patrimonio storico artistico comunale nel SIRPAC*
Completamento campagna fotografica del Museo del Risorgimento
Mostre: <ul style="list-style-type: none"> - De te fabula, Pinacoteca e Galleria Galeotti - mostra fotografica di Renzo Tortelli - mostra del pittore Salvatore Sebaste - mostra fotografica di Patrizia della Porta - mostra fotografica di Alfredo Tabacchini - mostra su padre Matteo Ricci
Esposizioni presso la Galleria degli Antichi Forni: <ul style="list-style-type: none"> - mostra di lavori dei bambini quartieri Centro Storico e Piediripa - Associazione Erranti Maceratesi: 80 anni della S.S.Maceratese - Accademia di Belle Arti e Ordine degli Architetti: mostra di Imre Makovecz - Accademia di Belle Arti: mostra di Sandra Carassi - mostra Artisti laureati - Associazione Dialogo Più: mostra e attività culturali - mostra di abiti antichi della C.R.I. - mostra di pittura per l'AMBALT - Libramoci: mostra illustratori, mostra mercato libri per l'infanzia, corsi di illustrazione e corsi di scrittura - Progetto La Mia Scuola per La Pace: mostra dei lavori delle scuole - iniziativa della Polizia di Stato e della Federazione Pallacanestro - Estate Maceratese: mostra del pittore Pantaloni - Marguttiana in collaborazione con Confcommercio - Associazione Hyperion - mostra del ventennale e dell'Archeoclub - Salone della Didattica dei Musei - mostra del gruppo GAM - mostra fotografica di Emanuel Sforza - Quarta mostra del Collezionismo
Prestito di opere per mostre: <ul style="list-style-type: none"> - "Theatrum mundi" Monaco di Baviera - "Volare" Milano

<ul style="list-style-type: none"> - "Il Gran Teatro del mondo al Palazzo Reale" Milano - "Ottocento in città" Spello
<p>Acquisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipinto di Solimena "Enea e Didone nella grotta" per Palazzo Buonaccorsi
<p>Restauri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Ritratto del Cardinal e Filippucci" di Pier Leone Grezzi - "Deposizione" copia da Federico Zuccari
<p>Programmi 2004:</p> <ul style="list-style-type: none"> - celebrazione del centenario di Scipione - mostra antologica di Umberto Peschi - redazione di un volume dedicato ai maceratesi ritratti da Virgi Boni

*Sistema Informativo Regionale

Fonte:Elaborazione dati Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Riepilogo attività culturali anno 2004

Tabella 1

Attività culturali del Comune di Macerata Anno 2004

Rappresentazioni teatrali: <ul style="list-style-type: none">- stagione teatrale di prosa- stagione teatrale Altri Percorsi- rassegna teatrale nazionale "Perugini"- rassegna teatrale e per ragazzi- spettacoli teatrali vari
Rassegne concertistiche (classica, pop, rock, jazz): <ul style="list-style-type: none">- rassegna Nuova Musica- Festa della Musica- Festival World Wide Music- collaborazione al IV° Concorso Notai o Marchesini per bande musicali
Concerti e spettacoli allo Sferisterio: <ul style="list-style-type: none">- Africa Unite- Apres La Class- Lucio Dalla- Pino Daniele- Paolo Conte- Claudio Baglioni
Iniziative cinematografiche: <ul style="list-style-type: none">- collaborazione con "Artesettima"- realizzazione Mutomaggio (omaggio al cinema muto)
Progetti: <ul style="list-style-type: none">- progetto Libriamoci- gestione di progetti culturali presentati in base alla Legge Regionale 75/97- gestione dei progetti presentati alla Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata- presentazione di progetti per il Servizio Civile presso le città gemellate- progetto "Città senz'auto"- progetto "Così vicino così lontano" comprendente:<ul style="list-style-type: none">- laboratorio della Community Play- spettacoli finali del laboratorio- spettacoli di Marco Di Stefano e Tanya Kabharove
Iniziative di approfondimento storico: <ul style="list-style-type: none">- 25 Aprile- 2 Giugno
Acquisto e produzione di libri e pubblicazioni varie
Celebrazione dei personaggi illustri maceratesi: <ul style="list-style-type: none">- mostra su Peschi
Concessioni: <ul style="list-style-type: none">- Teatro e della sala Gigli
Gemellaggi: <ul style="list-style-type: none">- scambi culturali: Weiden Issy Les Moulineaux e Mangalia- rapporti di cooperazione internazionale (aiuti umanitari ad una scuola del Kenya)

- coordinamento dei lavori della commissione gemellaggio
Manifestazioni: - "La Mia Scuola Per la Pace" - manifestazioni culturali in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti - organizzazione manifestazioni natalizie
Organizzazione campagne annuali: - Diritti Bambini - lotta alla Pena di Morte - iniziative per l'Assemblea dell'Onu dei Popoli
Attività formative: - istituzioni di 5 Corsi di Orientamento Musicale
Utilizzo della sala dell'ex cinema dello Sferisterio come sede per attività laboratoriale di Associazioni teatrali maceratesi
Espletamento servizio informazioni attività culturali

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 2

Attività svolte dalla biblioteca del Comune di Macerata

Anno 2004

Valori assoluti

Prestiti a domicilio	4.158
Manoscritti e materiali consultati	504
Volumi donati o acquistati	1.590
Numero classi scolastiche in visita	5.301

Fonte: Elaborazione dati Eurispes

Tabella 3

Spese sostenute dalla biblioteca del Comune di Macerata

Anno 2004

Valori assoluti

Voci	Contributi erogati (*)
Aggiornamento raccolte librerie	18.732,00
Conservazione e restauro beni librari	590,00
Impianti di sicurezza	4.520,00
Attrezzature, materiali d'ufficio, stampati etc.	6.215,00

(*) Valori espressi in euro.

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

Tabella 4

Attività svolte dalla Pinacoteca del Comune di Macerata

Anno 2004

<p>Mostre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pinacoteca <ul style="list-style-type: none"> ▪ Omaggio a Scipione nel centenario della nascita, 28 Feb.-7 Mar. (a cura di G. Appella, F. D'Amico, P. Mauri) ▪ Agostino Cartuccia: Accademico Concettuale, 13-28 Mar. (a cura di L. Del Gobbo) ▪ Giovanni Scagnoli: Oltre il Corpo, 3-25 Apr. (a cura di M. Savini, Patrocinio della Provincia di Macerata e Accademia di belle Arti) ▪ Nanni Balestrini: "Mon Coeur mis a Cru" e altre opere su carta, 27 Mag.-17 Giu. (a cura di Reinhard Sauer) ▪ Pietro Paolo Floriani fra spalti e scene, 28 Mag.-6 Giu. (a cura di M. V. Biondi in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per le Marche) ▪ Marina Mentoni, "Hélios". Opere 2004, 18 Dic. 16 Gen. (a cura di M. Mentoni) - Antichi Forni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libramoci 2004. Jozef Wilkon: Bestiarium Wilkonja, 8-23 Mag. (a cura di M. Monachesi, M. Evangelista) - Chiesa San Paolo <ul style="list-style-type: none"> ▪ Umberto Peschi, Opere 1930-1992, 17 Lug.-12 Ott. (a cura di P. Ballesi, N. Ricci)
<p>Esposizioni presso la Galleria degli Antichi Forni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mostra collettiva pittura e grafica, 16-24 Gen. Ass. Provinciale Familiari degli Handicappati Psichici - Mostra elaborati tesi di laurea facoltà di Ingegneria, 24 Gen.-1 Feb. Università di Ancona - Mostra fotografica: I vicoli...raccontano, 20 Feb.-1 Mar. Luberti Corrado

- Mostra abiti e disegni, 4-11 Mar.
Centro Moda Tessile
- Mostra personale di pittura, 12-22 Mar.
Donati Angeli
- Mostra su Madre Teresa di Calcutta e Giovanni Paolo II, 29 Mar.-4 Apr.
Ass. Missus
- Mostra collettiva d'arte, 7-15 Apr.
GAM
- Un secolo di pensiero visivo, mostra su Arnheim, 20-30 Apr.
Accademia
- Mostra di Jozef Wilkon all'interno dell'iniziativa Libriamoci 2004, 8-23 mag.
- Mostra pittorica collettiva, 28 Mag.-10 Giu.
Ass. Pellegrinaggio Macerata-Loreto
- Mostra sulle opere dell'arch. F. Palpacelli, 14-26 Giu.
Ordine degli Architetti
- Mostra fotografica e documentaria in occasione del 60° anniversario della Liberazione, 28
Giu.-4 Lug.
- Mostra Fotografica (La Dolce Vita), 16-30 Lug.
- Concerti serali Liviabella, 15-30 Lug.
- Corsi di illustrazione Libriamoci, 2-7 Ago.
- Marguttiana (+ Mostra Retrospectiva Lattanzi), 23 Ago.-8 Set.
- Fabulae Noctis (giochi di ruolo), 9-12 Set.
- Il Salone della Didattica, 16-19 Set.
- Mostra Artigianato, 23-30 Set.
Ass. Peruviana
- Mostra mercato del libro, 4-24 Ott.
- Mostra pittorica personale di Sirio Bellocchi, 29 Ott.-8 Nov.
- Mostra sul Decennio degasperiano a Macerata 1944-54, 9-26 Nov.
- Mostra collettiva d'Arte, 4-12 Dic.
GAM
- Mostra Libri da Cucina, 15-31 Dic.
C.I.F.

Prestito di opere per mostre:

- Pinacoteca Comunale
 - "La ricerca dell'identità. Da Tiziano a De Chirico", 3 Apr.-8 Ago., Ascoli Piceno:
 - "Ritratto del cardinale Filippucci", Pier Leone Grezzi
 - "Coniugi Mazzoli", coppia di busti in marmo, Fedele Bianchini
 - "Luigi Spazzapan. Tra figura e astrazione", 26 Giu.-19 Set., Caraglio:
 - "Notte d'inverno a Torino"
 - "Arti ed Architettura 1900-2000", 1 Ott.-9 Gen., Genova:
 - "Modellino di Casa del Popolo Porto S. Elpidio", Ivo Pannaggi
 - "Corrado Pellini" mostra retrospettiva, 6 Giu.- 19 Set., Montelupone:
 - "Trittico", Corrado Pellini
 - "Caravaggio l'ultimo tempo 1606-1610", 24 Ott.-23 Gen., Napoli:
 - "Cristo alla Colonna", copia da Caravaggio
 - "Arte nel Maceratese. Dipinti restaurati dal XV al XVIII secolo", 27 Mag.-31Ago, Recanati:
 - "Deposizione" sec. XVII
 - "Teste di Cherubino", G. Gallio "Spadarino"
 - "Riflessi nell'Arte", 16 Ott.-5 Dic., Ancona:
 - "L'influenza Astratta", M. Schifano
 - "Bandone", G. Marotta
 - "Grammatura di colore", E. Marchigiani
 - "Superficie vibrante", G. Baldessari
 - "Genesi della scultura", M. Bentioglio

<p>Museo della Carrozza</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Storie nella Storia", 4-15 Sett., Ancona: <ul style="list-style-type: none"> ▪ "Mezzo di soccorso storico"
<p>Programmi 2004:</p> <ul style="list-style-type: none"> - celebrazione del centenario di Scipione - mostra antologica di Umberto Peschi

*Sistema Informativo Regionale

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore cultura del Comune di Macerata

PARTE TERZA:
IL BILANCIO DELLO SPORT



Sport e tempo libero

Negli ultimi anni lo sport non si traduce più solo nell'esercizio di una determinata attività agonistica, ma ha assunto un ruolo determinante nella qualità della vita delle nostre città. Oggi, infatti, l'attività sportiva ha relazioni in settori diversi come: la scuola, le politiche sociali, l'ambiente, il turismo, la salute e le relazioni sociali. Le attinenze che legano campi di attività tra loro completamente differenti, derivano dalla funzione che lo sport ha assunto nella società odierna, inteso come una modalità di vita che migliora la qualità fisica, ma anche le relazioni sociali, l'integrazioni a tutti i livelli.

Ci sono ormai numerosi settori dell'amministrazione locale che, per migliorare la qualità del tempo libero del cittadino, utilizzano lo sport come strumento qualificante. La pratica dello sport è diventata parte integrante della vita di milioni di cittadini e rappresenta una dimensione importante della qualità della vita individuale e collettiva. Costituisce un fenomeno socialmente rilevante, poiché assolve a primarie funzioni nei processi di crescita degli individui e della collettività e rappresenta un elemento irrinunciabile della dimensione educativa, per il ruolo che esso svolge nella formazione dei più giovani e degli adulti. L'attività motoria e lo sport vanno considerati parte integrante dell'educazione dei cittadini oltre che del processo di sviluppo della loro personalità; al contempo favorisce l'integrazione sociale, in quanto è fattore di partecipazione alla vita, di tolleranza, di accettazione delle differenze, a dispetto di una società sempre più chiusa nei suoi complessi meccanismi alle relazioni interpersonali.

Da un'indagine realizzata da Sport Monitor e seguita dal Coni, risulta che l'Italia è un Paese di sportivi; aumenta di giorno in giorno il numero di persone che si cimentano in una attività sportiva, al chiuso (in centri fitness, centri estetici e palestre) o all'aperto (mediante pratica di sport quali: ciclismo, podismo, atletica leggera, eccetera). Da questa indagine, che ha visto il coinvolgimento di un campione di 8.200 persone sopra i 14 anni (età idonea per la scelta personale di uno sport), è risultato che l'interesse degli italiani è rivolto a circa 50 discipline, ricomprendenti anche sport minori. I risultati di questa indagine hanno evidenziato la preferenza della popolazione italiana verso il nuoto (16,1%), seguiti successivamente da ginnastica e aerobica (15,5%), ed atletica suddivisa nelle differenti specialità quali: corsa, jogging, salti, lanci, eccetera (7,2%); infine vi sono gli sport prettamente maschili come il calcetto (6,8%) ed il calcio (3,8%). L'adesione di un numero sempre più elevato di persone all'esercizio di una pratica sportiva, fa sì che oggi lo sport sia divenuto uno strumento di promozione turistica, che favorisce l'affluenza di un maggior numero di visitatori, che approfittando del soggiorno per motivi sportivi, approfittano anche per conoscere le bellezze

storico-culturali, paesaggistiche e naturali della città. Lo sport, tra l'altro, svolge una preziosa funzione salutare a beneficio di tutti. L'attività motoria e sportiva svolge un ruolo fondamentale nel migliorare e conservare la salute dei cittadini, ed è uno strumento efficace per contrastare alcune malattie. Contribuisce, inoltre, al mantenimento di un buono stato di salute e di qualità della vita in età avanzata. Alla luce di queste asserzioni, risulta evidente che lo sport svolge una funzione sociale, pertanto è compito delle istituzioni affermarlo e garantirlo in tutte le sue forme, rendendolo accessibile a tutti i cittadini. La logica di sistema è indispensabile per poter raggiungere l'opportuna concertazione e sviluppare le relative sinergie. Nelle politiche pubbliche è più che mai urgente favorire un riequilibrio delle risorse finanziarie ed impiantistiche al fine di consentire una facile adesione da parte della popolazione ad attività sportive.

Aumentano le iniziative di carattere sportivo e si avverte sempre più la necessità della adesione e collaborazione delle amministrazioni delle città, affinché le proposte possano rispondere ai bisogni e alle richieste di tutti, nel rispetto delle specificità del territorio. La caratteristica dell'aumento di persone che si dedicano all'esercizio di un'attività sportiva non si avverte solo nelle palestre, ma coinvolge anche l'assetto urbano, in quanto molte di queste iniziative vengono promosse "all'aria aperta" tra i parchi, le strade, le piazze della città ovvero comprende tutti quei luoghi dove i cittadini possono esprimere il loro diritto ad una sana attività sportiva.

L'Amministrazione della città di Macerata come risulta dal Bilancio che si presenta, riconosce il ruolo fondamentale che lo sport assume nel tempo libero, nella formazione e nella comunicazione della persona. Sono stati all'uopo progettati degli interventi per favorire l'accoglienza e la disponibilità degli impianti sportivi della città, attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche ed il miglioramento delle strutture. Gli interventi sono stati intelligentemente progettati, tenendo in considerazione le caratteristiche della promozione sportiva a livello territoriale suddivise in due diversi livelli:

a) pratica sportiva di base, relativa a forme meno conosciute e di sport minori;

b) pratica sportiva professionale dei grandi eventi agonistici di livello nazionale ed internazionale. L'ente locale si è fatto carico di entrambe le tipologie, sostenendo la prima per favorire e facilitare la formazione dei giovani; la seconda per promuovere la città di Macerata come territorio ospitale e, quindi, usufruibile turisticamente, dotato di strutture ricettive e ricco di iniziative ed eventi di grande spessore culturale.

Il Bilancio sociale delle manifestazioni sportive

Largo spazio alle attività sportive con particolare riguardo agli sport cosiddetti “minori” come le maratone, le gare di bicicletta, tutte attività che si svolgono “all’aria aperta” tra i parchi, le strade, le piazze della città, coinvolgendo l’assetto urbano. Il Comune di Macerata con la collaborazione di associazioni e società sportive ha promosso iniziative di grande richiamo pubblico con il coinvolgimento di tutta la cittadinanza sportiva per le varie specialità promosse; non solo, ma le iniziative hanno attirato anche un pubblico di visitatori, costituito da sportivi e appassionati alle diverse discipline. Nell’anno europeo allo Sport molte iniziative hanno riguardato persone “diversamente abili”. Inoltre si sono realizzati corsi di formazione e seminari su temi di interesse attuale a carattere informativo e scientifico sullo sport e sulla salute dell’individuo.

Fra le manifestazioni sportive, quelle a maggior coinvolgimento di pubblico, ricorrenti negli anni e che richiedono maggiori risorse economiche con interventi finanziari da parte dell’amministrazione, di seguito elencate, spicca fra tutte il basket, ma anche il calcio, il pugilato, il ciclismo.

Ottimi i rapporti con le società sportive aiutate nella realizzazione di manifestazioni ed eventi a scopo propagandistico e ricreativo. L’impegno dell’amministrazione comunale si è basato su interventi di sostegno economico per coprire parzialmente i costi sostenuti dai vari enti privati per la realizzazione delle proprie iniziative.

La città di Macerata promuove la realizzazione di manifestazioni sportive, fornendo sostegno finanziario per l’organizzazione di un gran numero di iniziative di forte richiamo pubblico (Trofeo ciclistico San Giuliano; Manifestazioni pugilistiche; di arti marziali, Campionati italiani di aerobica; eccetera). I finanziamenti riguardano una serie di eventi di carattere nazionale e locale, ma che assumono grande importanza per l’associazionismo sportivo.

Di seguito vengono descritti gli interventi realizzati dall’amministrazione comunale nel periodo di legislatura 2000-2004.

Tabella 1

Contributi erogati a favore delle manifestazioni sportive “minori”

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

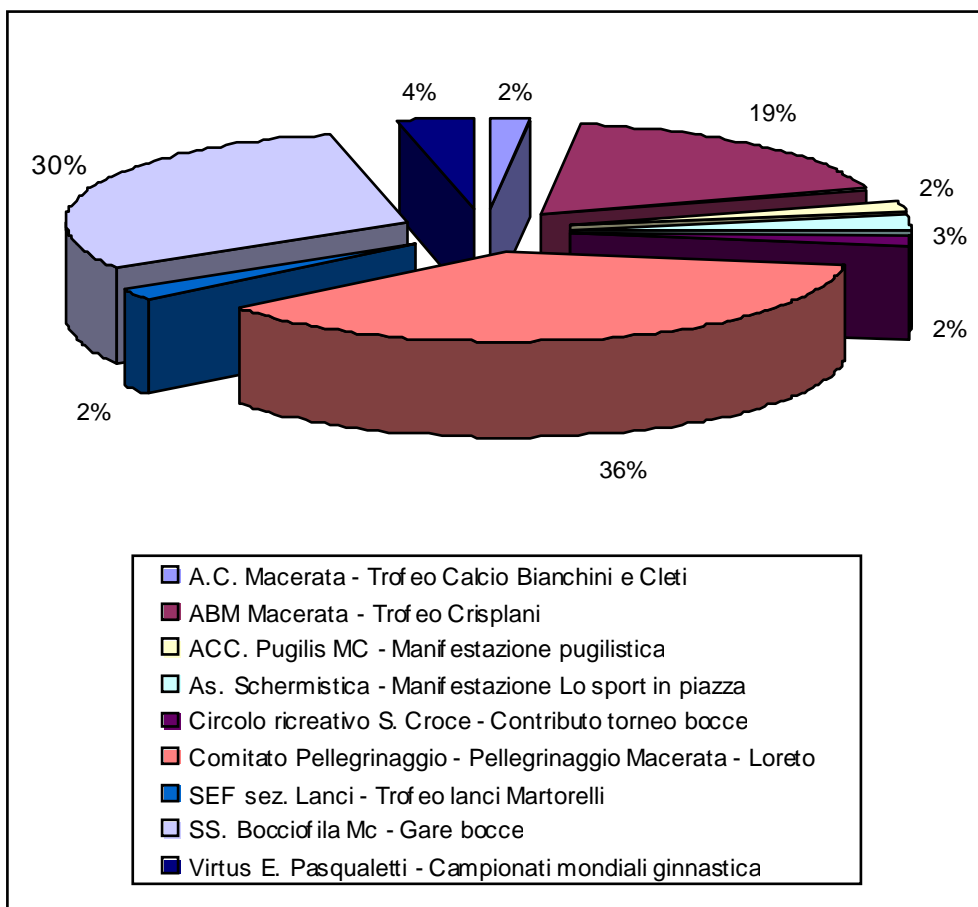
Interventi	2000	2001	2002	2003	2004
Entità delle spese sostenute	€13.866,87	€45.372,83	€55.803,37	€63.847,73	€70.695,00

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Si può notare come l'amministrazione comunale di Macerata abbia favorito, negli anni, la crescita dello Sport, permettendo la realizzazione di varie iniziative per la diffusione della pratica sportiva di base, degli sport "minori", di quella professionale e dei grandi eventi agonistici di livello nazionale ed internazionale.

Grafico 1

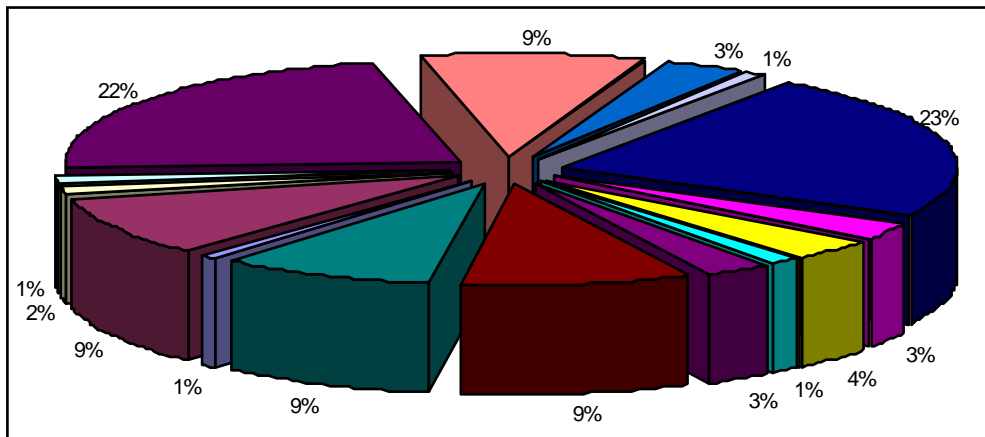
Contributi attività sportive - anno 2000
Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Grafico 3

Contributi attività sportive - anno 2002
Valori percentuali

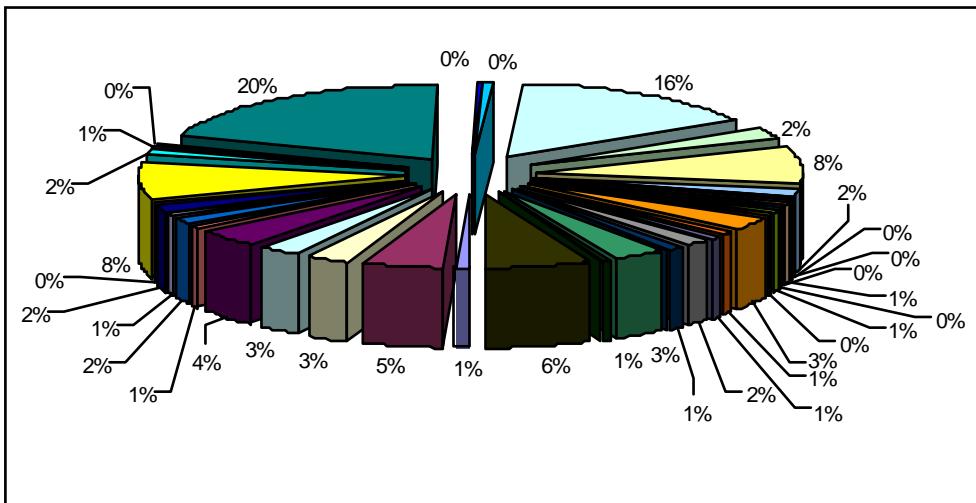


Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

- A.C. Macerata - Trofeo Calcio Bi anchi ni e Cle ti
- ABM Macerata - Vi Trofeo Crisplani
- ABM Macerata - Contributo atti vità
- As. Schermistica - Lo sport scende in piazza
- CAM - IV Trofeo ciclistico S. Giuliano
- Comitato Pellegrinaggio - 23° Pellegrinaggio Macerata - Loreto
- CSI Macerata - Lo sport scende in piazza
- CSI Macerata - Manifestazione di karate
- Dojo Kenshiro Abde - Manifestazione di judo
- FUT SAL - Partecipazione campionato italiano Calcetto
- Macerata 90 - Dream Cup
- Principi Fiorenzo - Staga di Aiki do
- SS. Bocciofila Mc - Gare bocce
- Virtus E. Pasqualetti - Campionati italiani aerobica
- Virtus E. Pasqualetti - Contributo lavori palavitrus

Grafico 4

Contributi attività sportive - anno 2003
Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

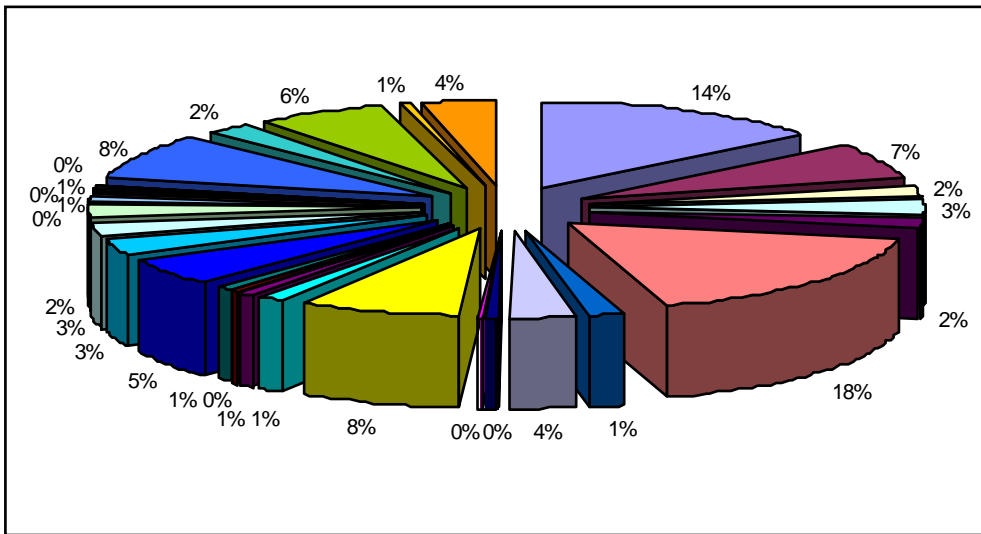
-  A.C. Macerata - Trofeo Calcio Bianchini e Cleti
-  ABM Macerata - Trofeo Crisplani
-  ABM Macerata - Giornata dello sport
-  ACC. Pugilis MC - Manifestazione pugilistica
-  ACLI SEF - Progetto attività psicomotoria materne
-  ACLI SEF - Giornata dello sport
-  ARCHE' - Sportway
-  As Ciclo 2001 - Giornata dello sport
-  As. Schermistica - Giornata dello sport
-  Ass. Sport. Cult Cult calcetto B 12 - Torneo calcetto
-  Atletica AVIS - 19° Meeting San Giuliano
-  Bocciofila Maceratese - Gare Nazionali
-  Bocciofila Maceratese - Gare di bocce regionali e nazionali
-  Bocciofila Maceratese - Gara regionale
-  CAM - V Trofeo ciclistico S. Giuliano
-  Circolo Acli Collevario - Gare di bocce
-  Circos Piediripa - Giornata dello sport
-  Col Softball Atene 04 - Selezioni olimpiche softball
-  Col Softball Atene 04 - Torneo giovanile baseball
-  Comitato Pellegrinaggio - 23° Pellegrinaggio Macerata - Loreto
-  CSI Macerata - Giornata dello sport
-  Edera Basket - Campionato over 35
-  Federazione Ciclistica Italiana - Progetto ciclismo scuola
-  FIB - 75° anniversario basket MC
-  FIDC sez. Macerata - Festa del Cacciatore
-  FIDC sez. Macerata - Part. fasi finali giovanili
-  Ginnic Club - Gala del Karate
-  Helvia Recina Volley - Torneo Volley
-  Parrocchia SM Monte - Campo profughi SM Monte
-  Questura di Macerata - Un pallone per amico
-  SEF sez. Lanci - Torneo nazionale lanci
-  Sport tradizionali - Giornata dello sport
-  Sport tradizionali - Campionati italiani di tiro alla fune
-  Udace e CSAIN - 6 gare nel Comune di Macerata
-  Virginia Bike - Corsa ciclistica festa Vergini
-  Virtus E. Pasqualetti - Contributo manutenzione straordinaria

Leggenda: Contributi attività sportive - anno 2003



Grafico 5

Contributi attività sportive - anno 2004
Valori percentuali



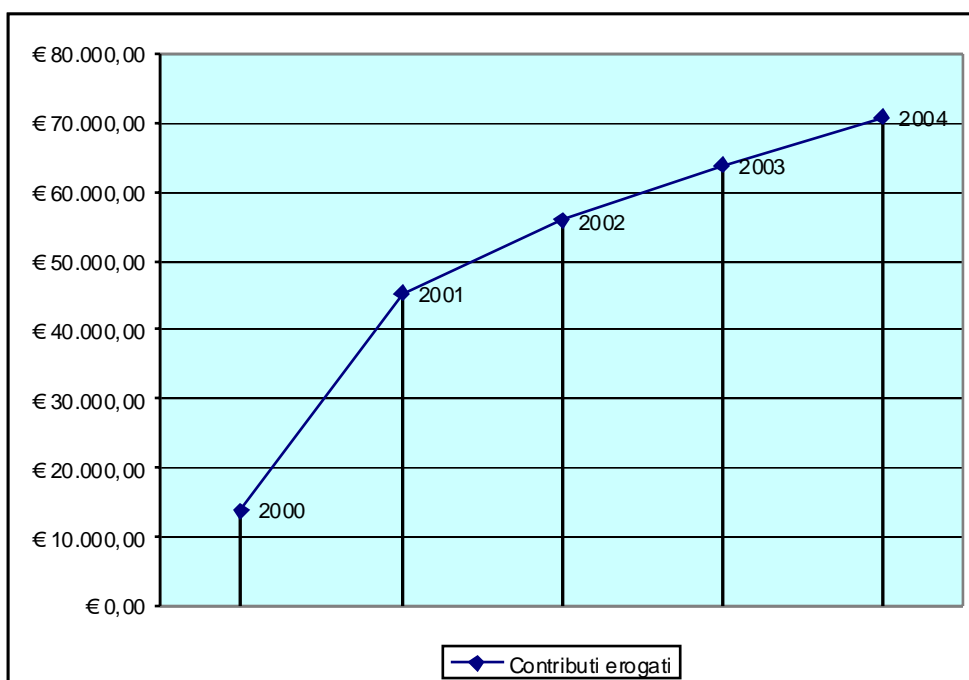
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

- A.C. Macerata - Trofeo Calcio Bianchini e Cleti
- ABM Macerata - Trofeo Crisplani
- ABM Macerata - Manifestazione Lo sport in piazza
- ACC. Pugilis MC - Manifestazione pugilistica
- As. Schermistica - Manifestazione Lo sport in piazza
- CAM - Trofeo ciclistico S. Giuliano
- Centro Reg. Psicologia - Convegno psicologia sport
- As Ciclo 2001 - Gare ciclistiche varie
- Circolo anziani La quercia - Contributo torneo bocce
- Circolo ricreativo S. Croce - Contributo torneo bocce
- Comitato Pellegrinaggio - Pellegrinaggio Macerata - Loreto
- CSI Macerata - manifestazione Lo sport in piazza
- CUS Macerata - Contributo torneo di calcetto
- Federaccia sez. MC - Gara di caccia
- Ginnic Club - Manifestazione di Karate
- Istituto comprensivo - Progetto attiv. Psico motoria materne
- Macerata 90 - Attivita' svolta nel 2004
- Mc Racing Club - Slalom di Macerata
- Sef Acli Macerata - Stramacerata
- SEF sez. Lanci - Trofeo lanci Martorelli
- SS. Bocciofila Mc - Gare bocce
- Società Bocciofila Sforzacosta - Contributo torneo di bocce
- Tiro a segno Macerata - Campionato italiano universitario
- Tribunale Calcio - Contributo torneo amatoriale
- Udace CSAIN - Contributo manifestazioni calcistiche
- UISP MC - Convegno sul doping
- UISP Regionale - Manifestazioni di Judo
- Virginia Bike - Manifestazione ciclistica
- Virtus E. Pasqualetti - Seminario Fitness

Leggenda: Contributi attivita' sportive - anno 2004 - dati aggiornati al 10/12/2004

Grafico 6

Contributi per le manifestazioni sportive
Anni 2000-2004
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

La spesa complessiva per le manifestazioni diverse del settore sportivo è quasi raddoppiata nell'arco dei cinque anni: su un totale di € 1.104.702,26 spesi nel quinquennio, la crescita è stata del 14% nel 2001, del 23% nel 2002, del 21% nel 2003 (lieve flessione in negativo), del 28% nell'anno 2004.

Tabella 2

Manifestazioni diverse del settore sportivo – Uscite

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Uscite	2000	2001	2002	2003	2004*
Manifestazioni di verse del settore sportivo	€ 155.599,65	€ 158.783,28	€ 257.405,02	€ 235.867,09	€ 297.047,22

* dati bilanci previsionale e 2004

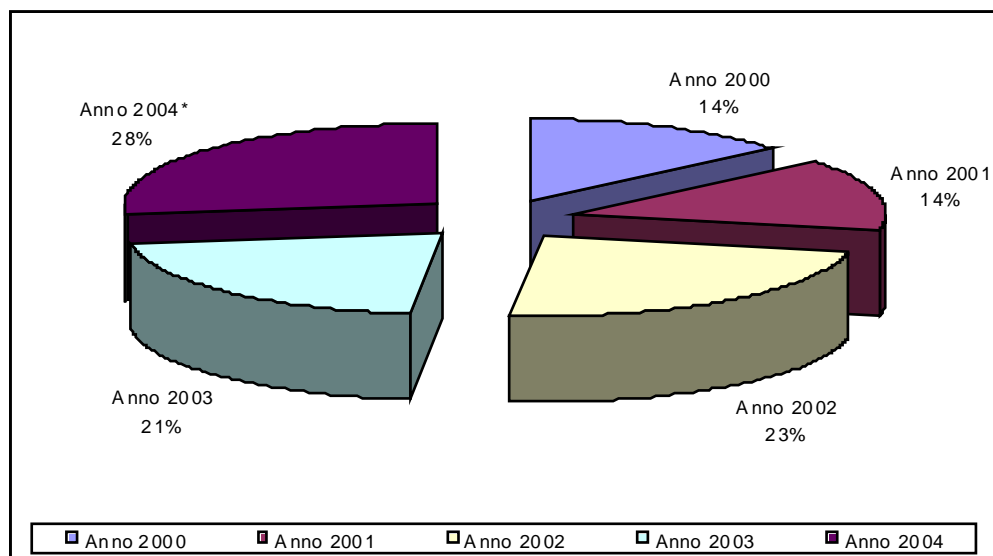
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Grafico 7

Manifestazioni diverse del settore sportivo – Uscite

Anni 2000-2004

Valori percentuali



* dati bilancio previsionale e 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Il Bilancio degli interventi sugli impianti sportivi e sulle piscine

L'amministrazione comunale in base ad una attenta analisi sui fabbisogni dei cittadini e sullo stato degli impianti sportivi della città di Macerata, ha dapprima progettato e poi realizzato una serie di interventi a favore delle strutture sportive:

1. Sono state realizzate opere di ristrutturazione dello stadio Helvia Recina, necessarie per la sicurezza dell'intera struttura. Gli interventi sono stati eseguiti per poter ospitare 12.000 spettatori (capienza massima dell'impianto) e per consentire alla squadra di casa e a quelle ospiti, di poter disputare allenamenti e partite in un ambiente sicuro e confortevole elementi fondamentali per l'importanza del tipo del campionato di calcio.

2. Altresì sono state eseguite opere di ristrutturazione del Palazzetto di Fontescodella, consistenti nella tinteggiatura della struttura ed il rifacimento di n° 2 spogliatoi.

3. Rifacimento dell'impianto di filtrazione della piscina comunale.

4. Ristrutturazione delle coperture del Palavirtus.

5. Sistemazione degli spogliatoi dei campi di calcio di Sforzacosta e Villa Potenza.

6. Al fine di soddisfare la richiesta di maggiori strutture sportive da parte della cittadinanza, il Comune ha realizzato due campetti di calcio, uno presso la circoscrizione di Piediripa, con opere di perfezionamento dell'intero impianto sportivo per renderlo più accogliente e ospitale, e l'altro in Viale Indipendenza, per offrire un ulteriore angolo di verde adibito allo sport al quartiere.

7. Realizzazione di una palestra scolastica per la scuola materna ed elementare "F.lli Cervi", situata in zona Colleverde;

8. Sistemazione dell'impianto di Softball, con l'allargamento del campo e la sistemazione delle tribune, per rendere la struttura idonea allo svolgimento del torneo internazionale per le qualificazioni alle Olimpiadi di Atene 2004.

9. Sistemazione dei campi di bocce Sasso d'Italia e di Collevario.

10. Ristrutturazione della palestra di Judo.

11. Realizzazione di spogliatoi per il campo sportivo di via Pace.

Le opere di sistemazione degli impianti non terminano qui; infatti l'amministrazione ha già progettato una serie di interventi che saranno presto realizzati e consisteranno nella:

1. Sistemazione del campo di calcetto del rione Marche.

2. Realizzazione di due campi di calcetto presso Consalvi e Collevario.

3. Creazione di una nuova struttura polisportiva di San Francesco, come contributo per la parrocchia.

4. Realizzazione di un impianto sportivo presso Madonna del Monte.

5. Messa in opera di un centro sportivo, in convenzione con l'Università degli Studi di Macerata, dotato di tre piscine di cui due al coperto.

Dai dati raccolti emerge che l'amministrazione comunale della città di Macerata, per quanto possibile, ha contribuito a rendere più funzionali e confortevoli le strutture sportive; in particolar modo la piscina comunale di Viale Don Bosco e la piscina Filarmónica di Via Valenti, che si caratterizzano per una discreta affluenza di cittadini. Infatti come si può desumere dai grafici di seguito riportati, si nota una tendenza da parte del Comune ad elargire una spesa per l'organizzazione di corsi di nuoto, crescente in rapporto alle esigenze del numero degli iscritti.

Tabella 3

Contributi per lo svolgimento di corsi di nuoto presso la piscina comunale

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi	2000	2001	2002	2003	2004*
Spese sostenute	€86.248,30	€85.473,61	€206.583,00	€99.707,00	€91.620,65

* Dati aggiornati al 10/12/2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

La gestione della piscina comunale è stata affidata ad una società privata sotto il controllo ed il sostegno economico del Comune, per assicurarne la piena efficienza e funzionalità. Lo svolgimento dei corsi di nuoto e gli abbonamenti al nuoto libero, hanno permesso un incremento economico delle casse dell'amministrazione comunale.

Tabella 4

Numero iscrizioni ai corsi di nuoto ed abbonamenti al nuoto libero

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi	2000	2001	2002	2003	2004*
Corsi di nuoto	115	93	90	52	85
Abbonamenti nuoto libero	1000	350	400	362	306

* Dati aggiornati al 10/12/2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Tabella 5

Entrate comunali da corsi di nuoto ed abbonamenti al nuoto libero

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Interventi	2000	2001	2002	2003	2004*
Entrate correnti	€177.144,70	€464.811,20	€150.000,00	€164.742,00	€137.474,66

*Dati aggiornati al 10/12/2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Tabella 6

Piscine Comunali – Uscite

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

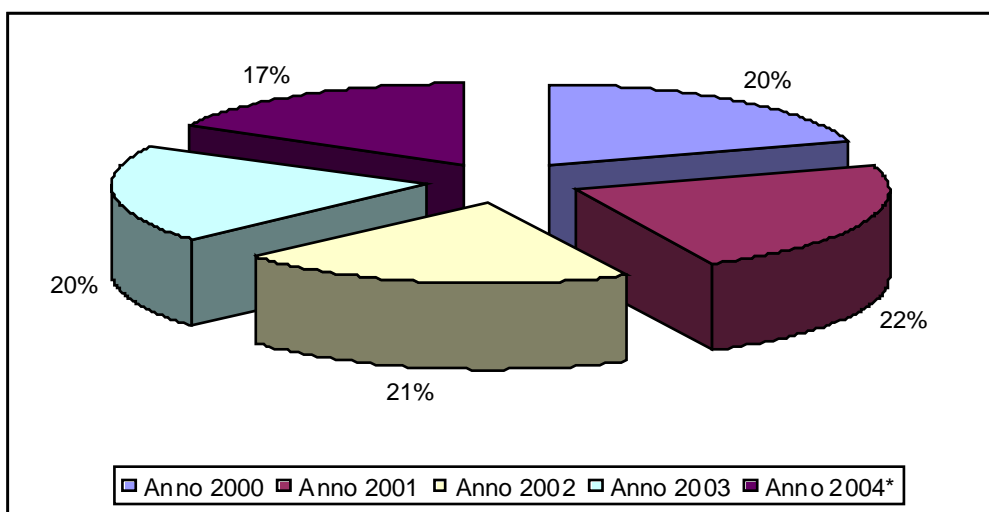
Uscite	2000	2001	2002	2003	2004*
Piscine comunali	€215.449,95	€244.665,11	€223.373,65	€211.257,72	€183.375,20

*Dati aggiornati al 10/12/2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Grafico 8

Piscine Comunali – Uscite
Anni 2000-2004
Valori percentuali



* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Analoghe considerazioni vanno fatte a proposito di spese sostenute per gli impianti sportivi, il palazzo dello sport e altri allestimenti, costruiti ex-novo o ristrutturati. Il trend dimostra una chiara crescita nel quinquennio in esame: dall'8% del 2000, la spesa sale al 21% nel 2001 e raggiunge il 46% nel 2002. Il 2003 anche in questo caso è contraddistinto da una live inflessione, tanto che la spesa per l'impiantistica si riduce al 17%. Il dato 2004 può non sembrare allettante, ma trattasi di un dato desunto dal Bilancio di previsione.

Tabella 7

Stadio Comunale, Palazzo Sport e altri impianti – Uscite

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

Uscite	2000	2001	2002	2003	2004*
Stadio, Palazzo Sport e altri impianti	€379.520,64	€429.679,47	€433.992,85	€394.039,62	€294.004,73

*Dati aggiornati al 10/12/2004

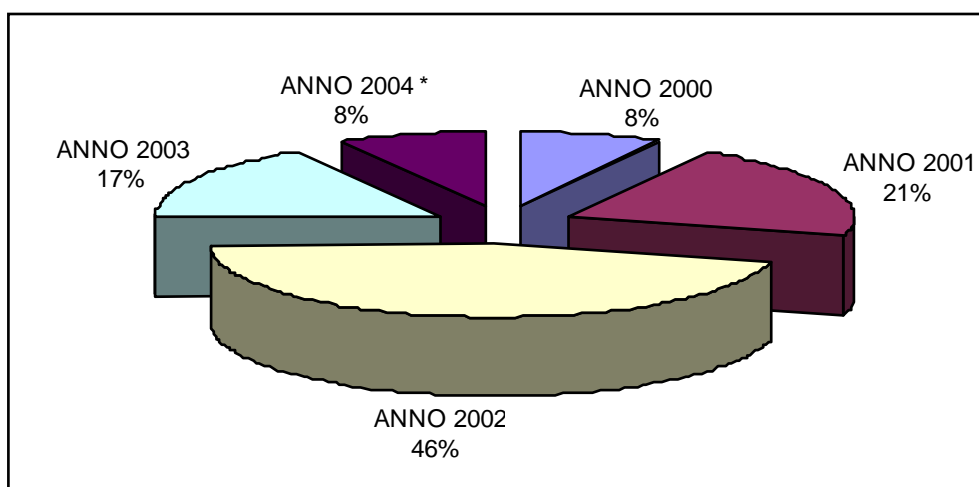
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Grafico 8

Stadio Comunale, Palazzo Sport e altri impianti – Uscite

Anni 2000-2004

Valori percentuali



* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Tabella 8

Totale Uscite Sport
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti

Uscite	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004*
Piscine comunali	€ 215.449,95	€ 244.665,11	€ 223.373,65	€ 211.257,72	€ 183.375,20
Stadio Comunale, Palazzo dello Sport e altri impianti	€ 379.520,64	€ 429.679,47	€ 433.992,85	€ 394.039,62	€ 294.004,73
Manifestazioni diverse del settore sportivo	€ 155.599,65	€ 158.783,28	€ 257.405,02	€ 235.867,09	€ 297.047,22
Totale Entrate	€ 750.570,24	€ 833.127,86	€ 914.771,52	€ 841.164,43	€ 776.427,15

* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Bilancio sui rapporti con le società e organizzazioni sportive

L'amministrazione comunale di Macerata ha dato grande importanza alle relazioni con le diverse Associazioni e società sportive del territorio, tentando di soddisfare tutte le richieste e sostenendo economicamente le varie iniziative proposte, in base alle dimensioni dell'evento programmato.

In questo quinquennio sono state realizzate delle manifestazioni sportive che hanno richiamato l'attenzione della collettività ed hanno riscosso enorme successo come ad esempio "Lo sport scende in piazza" un evento che ha visto l'esibizione di centinaia di atleti e appassionati. La kermesse, organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune, dalle circoscrizioni, dalle associazioni sportive, ha coinvolto il centro sportivo ed i quartieri con le più disparate discipline sportive: tornei di calcio, calcetto, pallavolo, ma anche gare di scherma, baseball, pattinaggio, tennis-tavolo ed una spettacolare esibizione di arti marziali particolarmente apprezzata dal pubblico (Judo, Karate ed Aikido). Una "festa" nel centro storico della città che coinvolge ogni anno i cittadini ed invoglia i giovani a cimentarsi in un'attività sportiva. Tra le varie specialità ha richiamato l'interesse del pubblico, lo svolgimento di gare di scherma sulla piazza della città. Si sono sfidati sul podio 15 atleti, appartenenti alla società AS Schermistica di Macerata e a squadre ospiti. Ad

esibirsi vi erano giovanissimi di 7 – 8 anni e giovani, già “esperti” di 14 – 17 anni, che hanno intrattenuto la folla di curiosi. Il commento personale dei dirigenti delle varie società sportive riguardo alla manifestazione, è stato più che positivo, in quanto hanno notato una crescita d’interesse da parte dei genitori e dei giovani, verso attività agonistiche che molto spesso non vengono prese nella giusta considerazione dai principali mezzi di comunicazione.

Tra le varie specialità sportive di successo della città c’è la pallavolo; la squadra di casa, la *Volley Lube* ha avuto sempre un grande successo ed ha il merito di aver fatto appassionare a questa specialità tutti i cittadini. Nata nel 1990 a Treia, una piccola cittadina situata alle porte di Macerata, impiega pochi anni per passare dal palcoscenico della serie C alla serie più importante della A1, nel 1995. Da quel momento in poi la formazione diventa stabilmente una delle prime quattro squadre più quotate della massima serie italiana, grazie al contributo di atleti di fama mondiale, come Marco Bracci e Lorenzo Bernardi, o come in passato, Andrea Zorzi. Nel campionato 2000 - 2001 è risultata la squadra con l’età media più giovane di tutta la Serie A1. Nell’ambito della sua attività agonistica la Volley Lube dedica particolare attenzione anche al settore giovanile, ed è infatti promotrice di una importante iniziativa denominata “*Progetto Scuola*”, con la finalità di istruire giovani desiderosi di cimentarsi in questa specialità, assistiti da istruttori qualificati designati come allenatori nel mondo della scuola primaria e secondaria della città. Non a caso il settore giovanile della squadra prende parte, da diversi anni, a tutti i campionati giovanili, attestandosi costantemente nelle prime quattro posizioni delle finali nazionali. Il palmares di vittorie conseguite dalla squadra è davvero invidiabile: 1 Boy League nel 2004; 2 Coppa Italia nel 2001 e 2003; 1 Coppa Campioni nel 2002; 1 Coppa CEV nel 2001; 1 Coppa di Lega Serie B 1992/1993; 2 Scudetti Juniores nella stagione 1997/1998 ed in quella del 1999/2000; 1 Scudetto Ragazzi nel 1997/1998; 1 Junior League nel 1999/2000.

I successi conseguiti dalla squadra della Lube e l’importante funzione politica che svolgono nel mondo giovanile, consentono di incentivare i ragazzi ad avvicinarsi allo sport e fanno sì che Macerata non venga ricordata solo per la sua bellezza paesaggistica.

Un intervento molto importante che l’amministrazione comunale ha realizzato a favore dello sport, è stato rivolto in favore di una specialità poco conosciuta da parte della collettività, il *Softball*. Nel 2003 sono state apportate ampie modifiche dell’impianto che ha ospitato la manifestazione per le qualificazioni alle Olimpiadi di Atene 2004 e che permette alla squadra di casa della Mosca Macerata di esibirsi con successo nel campionato italiano. E’ stato allungato il campo di gioco per renderlo idoneo alle disposizioni internazionali e sono state ristrutturare le tribune, per consentire di ospitare comodamente gli spettatori. Il contributo elargito dal

Comune ha permesso lo svolgimento di un evento che ha avuto risonanza mondiale, in quanto alla manifestazione per le qualificazioni delle Olimpiadi di Atene vi hanno preso parte varie nazionali di Softball, ed hanno visto il successo della Nazionale Italiana, grazie anche al contributo di ben cinque atlete della squadra di casa.

Si tratta di una disciplina che ha difficoltà ad imporsi rispetto ad altre attività agonistiche, ma che, grazie ai successi conseguiti dalla nazionale e soprattutto dalla squadra locale Mosca Macerata (ha vinto lo scudetto italiano nel 2004, aggiungendolo agli altri quattro già vinti in passato), ci si augura che in futuro possa richiamare una maggiore adesione di pubblico ed ottenere il giusto riconoscimento per l'impegno esercitato dai dirigenti della formazione locale.

Un'altra manifestazione molto importante che viene proposta con successo annualmente è il *Trofeo di calcio Bianchini e Cleti*. L'evento è suddiviso in due categorie differenti: a) Cleti: E' un torneo a carattere regionale e vi partecipano i più giovani, in quanto la categoria in oggetto è rivolta agli esordienti (quest'anno vede la partecipazione di giovani della classe '93/'94) e coinvolge ben 40 squadre circa all'anno; b) Bianchini è invece una manifestazione nazionale ed ospita squadre provenienti dalle varie Regioni d'Italia; riguarda gli "Juniores" ossia giovani che già esercitano l'attività agonistica del calcio (classi del '87). Al torneo vi partecipano all'incirca 16 squadre diverse del settore calcistico giovanile.

La città di Macerata non è carente per quanto riguarda l'attività agonistica del ciclismo. *Il Trofeo ciclistico di San Giuliano* è una importante e rinomata manifestazione a carattere internazionale che viene costantemente riproposta dal 1998. L'evento ha assunto negli anni enorme successo, sia per l'incremento del numero di squadre partecipanti che per l'adesione di pubblico, tanto che la Federazione Ciclistica Italiana le ha riconosciuto valenza internazionale, con grande soddisfazione dei suoi organizzatori. Vi partecipano tre categorie differenti di ciclisti: gli Under 23; l'Elite ed i Professionisti; nel 2004 vi hanno partecipato ben 17 squadre di cui 11 italiane e 3 straniere. Il carattere di internazionalità, purtroppo ha un aspetto negativo: l'aumento degli oneri da parte degli organizzatori per la Federazione. Il ciclismo assume particolare importanza per la città, in quanto vengono realizzati anche altri tornei minori, ma che raccolgono comunque l'interesse delle diverse squadre locali e di tutti gli appassionati del ciclismo. Si ricorda la corsa ciclistica "Festa Vergini" organizzata dalla società Virginia Bike ed altre gare ciclistiche realizzate dalla società AS Ciclo 2001.

Le iniziative private nella città di Macerata sono diverse e si realizzano grazie all'impegno economico delle società private che investono personalmente, usufruendo di contributi annuali da parte dell'amministrazione. Tra le società si annovera, ad esempio, la Virtus che organizza annualmente manifestazioni di

aerobica e fitness e il Ginnic Club, società sportiva che insegna le arti marziali ed ha istituito dal 2003 il “Gala del Karate” che ha visto il coinvolgimento di un discreto numero di atleti tanto che è stato riproposto nel 2004; il 29 e 30 maggio del 2004 si è tenuta un'altra importante manifestazione che ha riguardato la disciplina delle *arti marziali dello Judo*. La prima giornata è stata dedicata ai più giovani, che hanno potuto sperimentare le proprie capacità in gara; la seconda giornata ha avuto per tema uno stage tecnico di aggiornamento rivolto ad atleti ed insegnanti, per affinare le proprie abilità. Le arti marziali rappresentano una specialità che è stata considerata sempre di tono minore nel nostro Paese, ma che negli ultimi anni sta riscuotendo una crescente adesione di pubblico; questo grazie anche ai grandi risultati che a livello mondiale l'Italia ha riscosso negli ultimi mondiali di Monterrey, arrivando terza al podio e regalandoci una medaglia d'oro con l'atleta Andra Valdesi.

Le iniziative sportive però non hanno riguardato soltanto i giovani, ma la città ha avvertito la necessità di coinvolgere anche i meno giovani mediante il “*progetto benessere*” che riguarda la realizzazione di corsi di ginnastica per la seconda e terza età. L'iniziativa è molto importante in quanto invita alla pratica dell'attività motoria gli anziani, al fine di migliorare la propria salute, favorire la capacità di movimento, incoraggiando il piacere di stare insieme, a favore della qualità della loro vita. Durante questo percorso, i partecipanti vengono assistiti da insegnanti di educazione fisica specializzati in attività motoria per la Terza età.

L'intento del Comune di Macerata è quello di estendere l'azione formativa di base ad ogni bambino/a o ragazzo/a residente sul territorio, a prescindere dalla sua condizione materiale o culturale di partenza. In assenza di tale azione di base appare impossibile realizzare gli obiettivi che l'amministrazione si è preposta mediante la collaborazione con le principali istituzioni e società sportive maceratesi. Le finalità perseguite possono essere riassunte in tre punti essenziali:

- a) Consentire a tutti i giovani desiderosi di intraprendere un'attività sportiva di svolgere attività atletiche di qualità;
- b) Fornire una adeguata educazione sportiva alla popolazione maceratese, senza distinzioni di età;
- c) Favorire la promozione di iniziative sportive intese come espressione sociale.

La collaborazione tra il Comune e le società sportive risulta essenziale per favorire la formazione giovanile. Senza una corretta educazione motoria e sportiva nella fascia giovanile è impossibile “nutrire” il mondo sportivo maceratese di giovani atleti di qualità, meritevoli di essere avviati a prestazioni di eccellenza nell'età adulta. Ogni individuo ha diritto di accedere con facilità alla pratica sportiva e a farne ricorso nel corso dell'intera vita, come fattore di crescita

psicologica, di salute e di benessere. Occorre considerare lo sport come un diritto dell'individuo e questo elemento richiede necessariamente l'assunzione di responsabilità da parte delle Province, dei Comuni e delle organizzazioni sportive per la loro realizzazione. Questo percorso non è praticabile senza una adeguata cultura sportiva; è importante lavorare sul miglioramento della cultura sportiva dei più piccoli, per assicurare atleti, tecnici, dirigenti, arbitri e pubblico competente all'organizzazione sportiva del domani e garantire nel tempo la ragione stessa delle istituzioni sportive.

Per questi motivi il Comune ha sostenuto e continuerà a sostenere interventi e dibattiti in materia sportiva, come ad esempio il convegno *“Tra doping e sport non corre buon sangue”* tenutosi il 22 novembre 2003 e presieduto come testimonial dall'atleta Maria Valentina Vezzali, campionessa olimpionica e mondiale di scherma, dove si è discusso sul fenomeno dell'uso crescente ed allarmante di sostanze dopanti da parte degli sportivi non solo professionisti ma anche e soprattutto tra gli amatori. Si vuole, in questo modo porre l'attenzione su temi ed argomenti che caratterizzano il mondo sportivo, affinché nella città continuino ad essere esercitate manifestazioni che raccolgano l'adesione dei giovani e che consentano a coloro di poter trovare una adeguata organizzazione per l'esercizio e la crescita professionale nel mondo sportivo.

E' comune il problema che caratterizza molte famiglie, ossia la grave scarsità o addirittura l'inesistenza di informazione dei genitori intorno al processo di sviluppo delle capacità e abilità del ragazzo, alle necessità dell'apprendimento motorio nei giovani; spesso la disinformazione produce visioni distorte di cosa debba essere l'avviamento sportivo per i per i bambini, con conseguente indirizzo precoce verso pratiche parziali o scorrette, da parte dei genitori e tecnici che dovrebbero, invece, tutelare il ragazzo. L'assenza o comunque la grave inadeguatezza di iniziative organizzative capaci di creare integrazione tra i diversi ambienti dell'attività giovanile, porta ad una conseguente perdita di opportunità per il giovane di crescere, di scoprire il suo talento e di sperimentare confronti adeguati alle sue reali possibilità.

Dal Bilancio Sociale redatto emerge questa sensibilità da parte del Comune che fra le sue azioni privilegia l'impegno a incrementare la conoscenza delle discipline sportive per tutelare il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di tutte le categorie di persone dai bambini agli adulti, operando a supporto e di concerto con le varie Federazioni Sportive.

Lo Sport contribuisce a migliorare la qualità della vita e del tempo libero del cittadino.

Le entrate dello Sport

I valori riportati nella tabella seguente indicano le risorse finanziarie che l'amministrazione comunale ha gestito nel quinquennio 2000-2004 per l'erogazione dei servizi e degli interventi a favore della cittadinanza, nel settore sportivo. La situazione delle entrate mostra una certa discontinuità nel tempo, dovuta al diverso gettito delle entrate extra-tributarie, nonché dell'assunzione di mutui e prestiti.

Tabella 9

Totale Entrate Sport

Anni 2000 - 2004

Valori assoluti

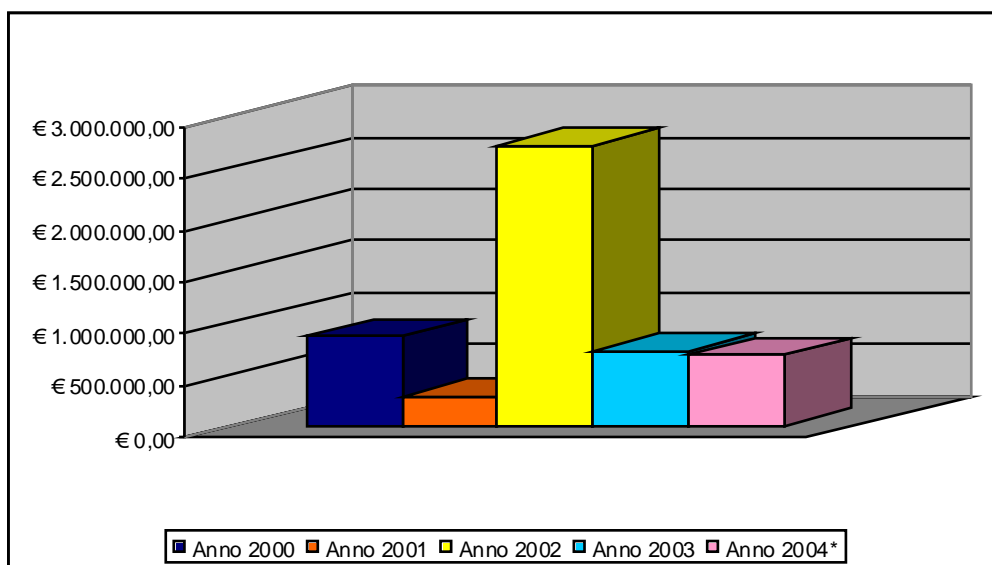
Entrate	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004*
Piscine comunali	€ 182.559,42	€ 149.687,06	€ 151.686,03	€ 246.418,87	€ 116.761,31
Stadio Comunale, Palazzo dello Sport e altri impianti	€ 245.679,08	€ 74.099,52	€ 1.197.565,78	€ 113.538,34	€ 153.007,85
Manifestazioni diverse del settore sportivo	€ 428.238,50	€ 61.974,83	€ 1.349.251,81	€ 359.957,21	€ 404.230,97
Totale Entrate	€ 856.477,00	€ 285.761,41	€ 2.698.503,62	€ 719.914,42	€ 674.000,13

* dati bilancio previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del settore servizi sociali del Comune di Macerata

Grafico 9

Totale Entrate Sport
Anni 2000 - 2004
Valori assoluti



* dati bilanci previsionale 2004

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati forniti dal settore sport del Comune di Macerata

Nel grafico viene evidenziato l'andamento delle entrate nel settore sportivo che sono state destinate a nuovi investimenti, opere di ristrutturazione, manifestazioni ed eventi precedentemente descritti. L'impegno dell'amministrazione è stato quello di incrementare la qualità e quantità dei servizi, nonché provvedere ad opere di ristrutturazione e di nuova edificazione, anche negli anni in cui le entrate sono state più deboli. Non è il caso dell'anno 2002 che si contraddistingue per le maggiori entrate del quinquennio servite per coprire totalmente le spese che negli altri anni hanno di gran lunga superato le entrate. L'impegno è stato quello di diffondere la cultura e la pratica di diverse discipline sportive, supportati da strutture ed organizzazioni in grado di soddisfare sia la loro varietà, sia la crescente domanda di partecipazione.

INDAGINE SUI CITTADINI

LA RILEVAZIONE CAMPIONARIA

Con l'indagine condotta su un campione di 438 cittadini maceratesi, si è voluto verificare la percezione della popolazione, in termini di atteggiamenti, orientamenti e comportamenti prevalenti, in ordine alle seguenti aree tematiche: servizi sociali, cultura e tempo libero.

In particolare, lo scopo dell'indagine è stato quello di appurare quali fossero i principali nuclei di criticità ed emergenze nell'offerta dei servizi dell'amministrazione comunale e rilevare gli interventi e le soluzioni ai problemi indicati dai cittadini.

L'indagine ha avuto altresì lo scopo di mettere in evidenza il grado di soddisfazione percepito per i tre suindicati settori e il livello di conoscenza dei vari servizi erogati dal proprio Comune.

Il campione, probabilistico e casuale, sufficientemente rappresentativo della popolazione maceratese, è stato stratificato secondo le variabili del sesso, dell'età e della provincia di appartenenza.

La rilevazione sul campo è stata realizzata per le sei circoscrizioni territoriali, nei punti strategici della città, tramite la somministrazione di un questionario composto in prevalenza da domande a risposta chiusa o semichiusa (con possibilità per l'intervistato di aggiungere una propria risposta a quelle già previste).

La modalità delle domande chiuse o ad alternativa prefissata ha consentito di ottenere, oltre a un elevato tasso di risposta al questionario, una più efficace standardizzazione ed una maggiore facilità di codifica e di analisi delle risposte espresse dai cittadini.

Il campione è composto soprattutto da donne, esse costituiscono infatti il 55,84% degli intervistati, mentre la fascia d'età maggiormente rappresentata è quella compresa tra i 18 e i 34 anni, ossia il 54,23% seguita del 30,66% e 15,10% rispettivamente per la fascia d'età compresa fra i 35 e i 54 anni e quella oltre i 55.

Dato particolare è che si tratta soprattutto di occupati: 73% contro il 3,20% di chi è in cerca di prima occupazione e il 2,75 % di chi è in cerca di una nuova occupazione.

Nel campione compaiono principalmente imprenditori: 14,65%, impiegati: 13,50%, e a pari merito lavoratori in proprio. Trattasi soprattutto di persone celibi/nubili (54,69%) o coniugate (35,70%).

Per entrare nel vivo dell'indagine sono state poste domande meno generiche, per verificare un po' le abitudini del campione intervistato nel trascorrere il tempo libero: esempio appartenenza ad associazioni sportive, sociali, culturali e per appurare cosa preferiscono fare nelle ore di svago, se preferiscono la cultura allo sport o il sociale.

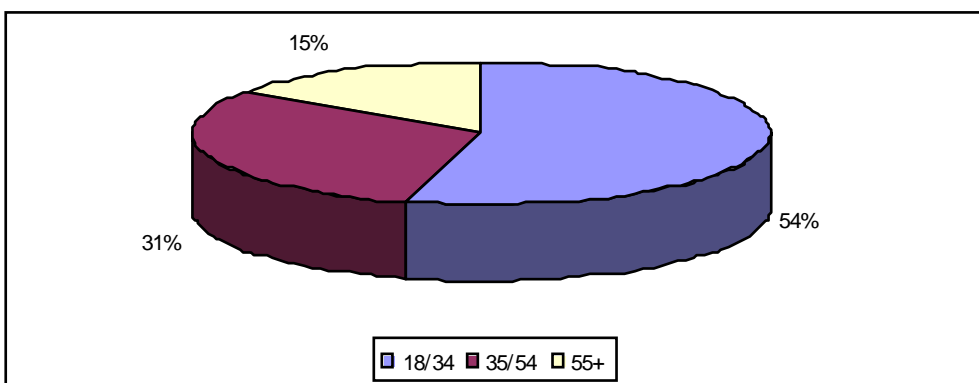
Questo tipo di domande facilita la comprensione di alcuni successivi dati, in quanto una persona che si dedica abitualmente al volontariato conosce quasi al 100% le attività inerenti i servizi sociali a differenza di chi magari non nutrendo lo stesso interesse e non avendo bisogni specifici, dimostra di non conoscere il servizio.

Il 20,82% degli intervistati dichiara di appartenere ad associazioni: il 31,87% aderisce ad organizzazioni sportive, il 27,47% a organizzazioni del volontariato sociale e il 24,18% a compagini a carattere culturale.

Curioso è stato verificare la prevalenza delle abitudini del tempo libero: il 23,11% trascorre le ore di svago leggendo libri, il 21,74% guardando la TV, il 15,33% ascoltando musica, 10,53% andando al cinema e il 7,32% navigando su internet e via dicendo.

Grafico 1

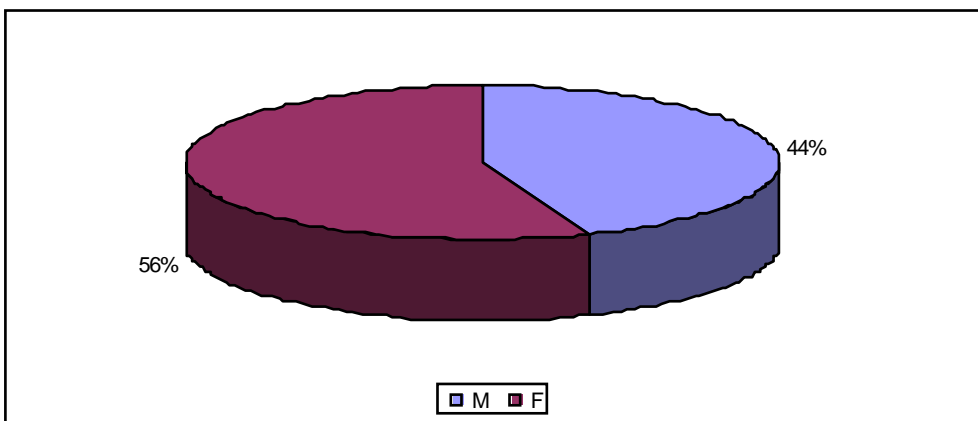
Età



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 2

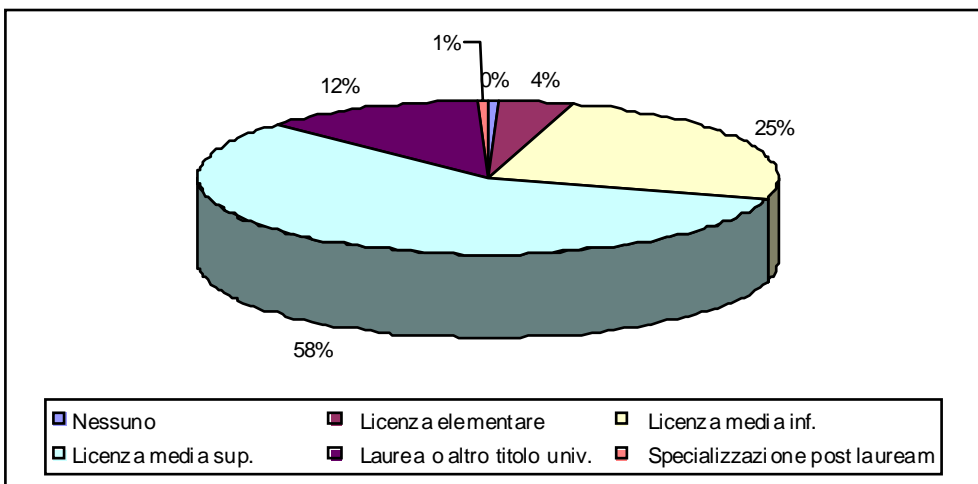
Sesso



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 3

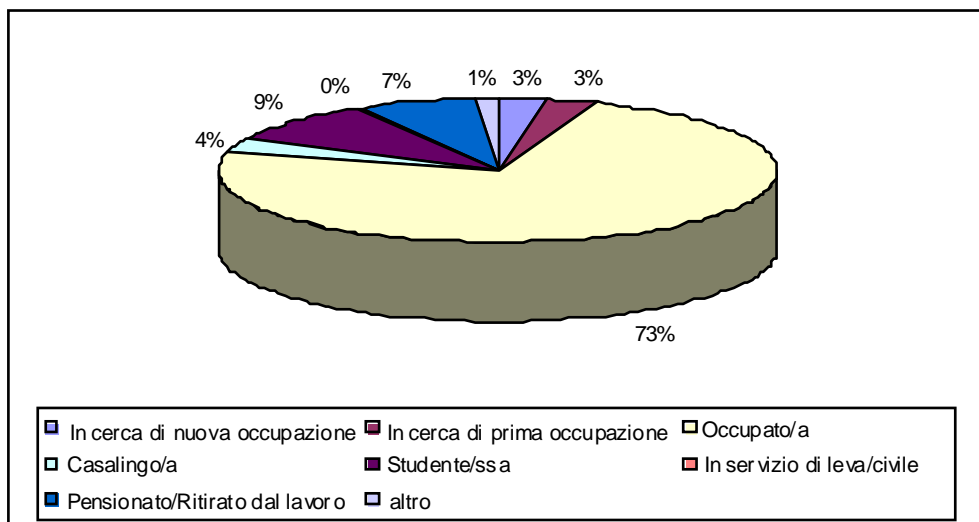
Titolo di studio



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 4

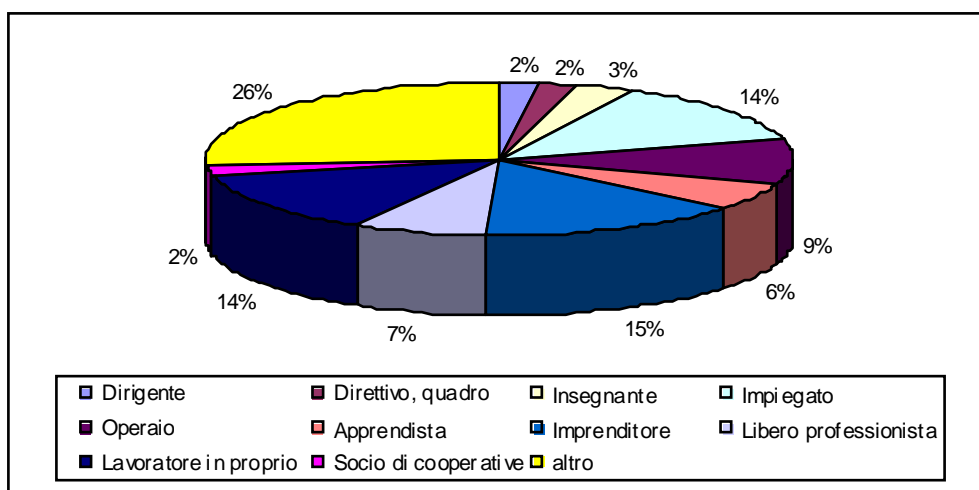
Situazione occupazionale



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 5

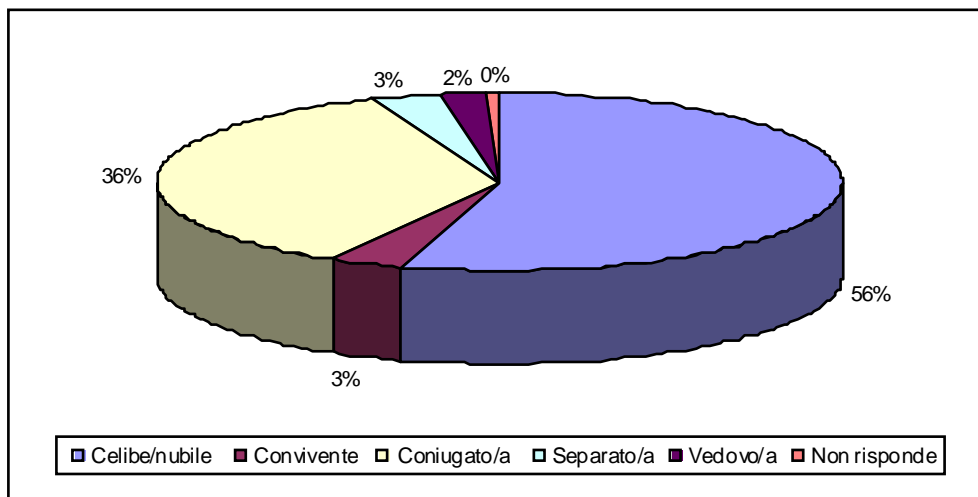
Posizione professionale



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 6

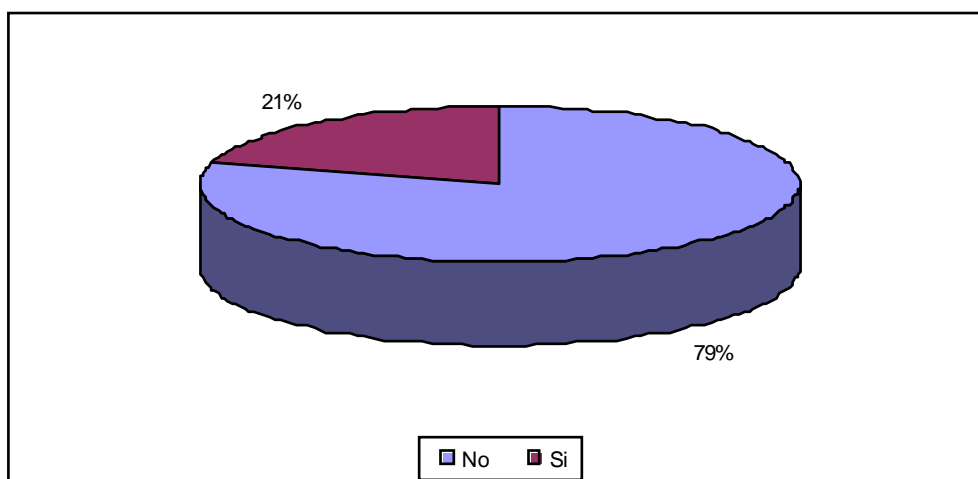
Stato civile



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 7

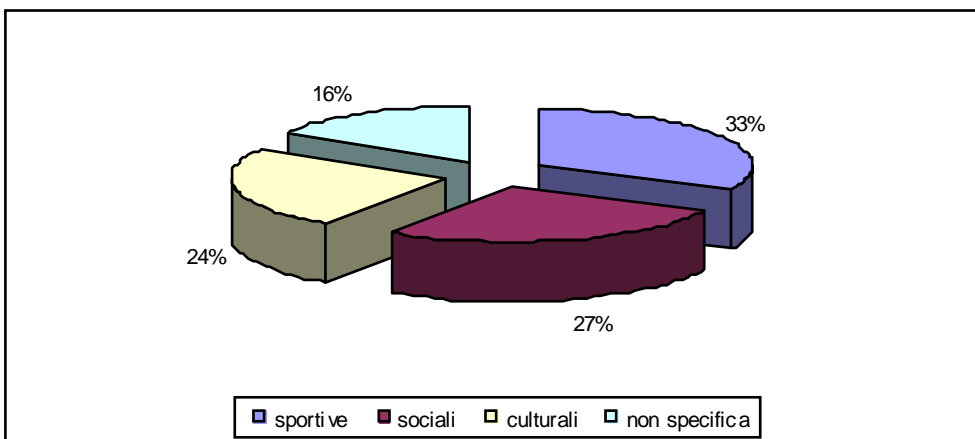
Appartenenza ad associazioni culturali, sportive, sociali



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 8

Appartenenti ad associazioni:

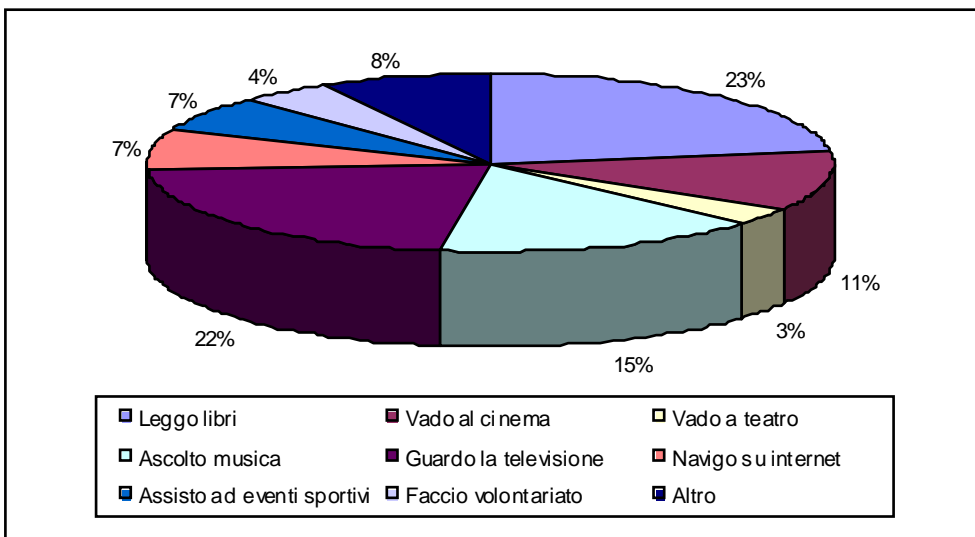


Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 9

Tempo libero

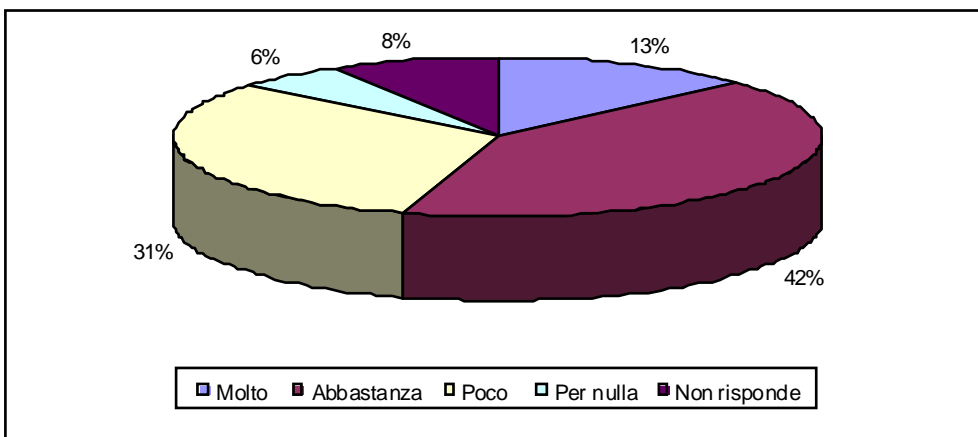
Livello di soddisfazione delle attività offerte dalla città di Macerata



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 10

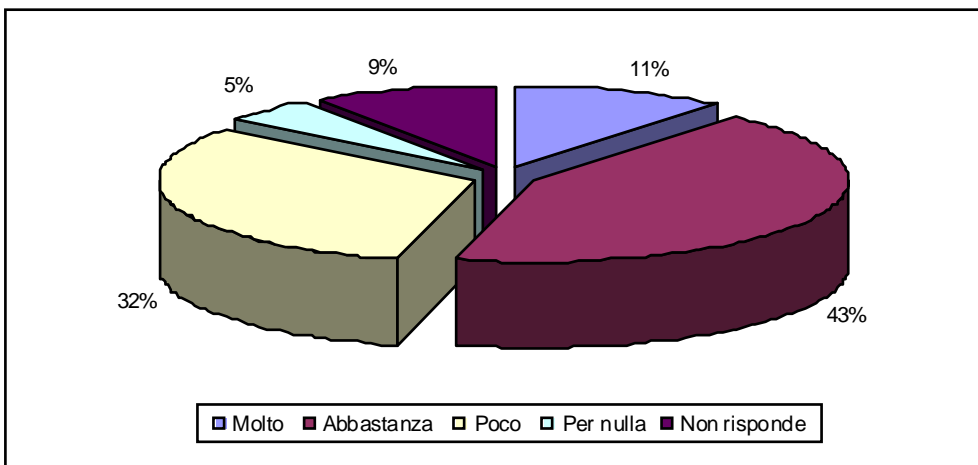
Attività culturali



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 11

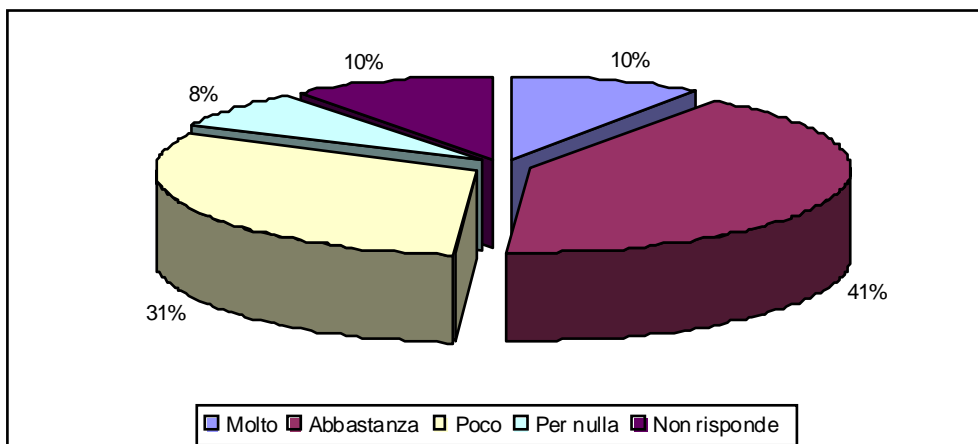
Attività sportive e del tempo libero



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 12

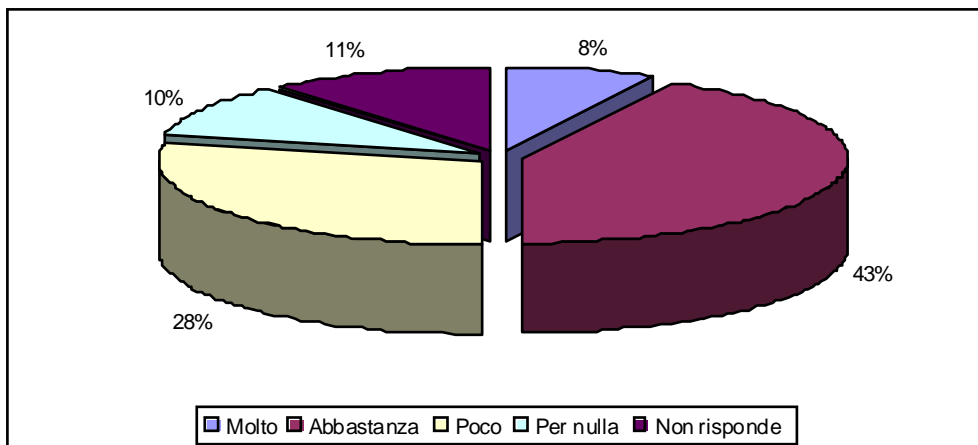
Attività sociali



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 13

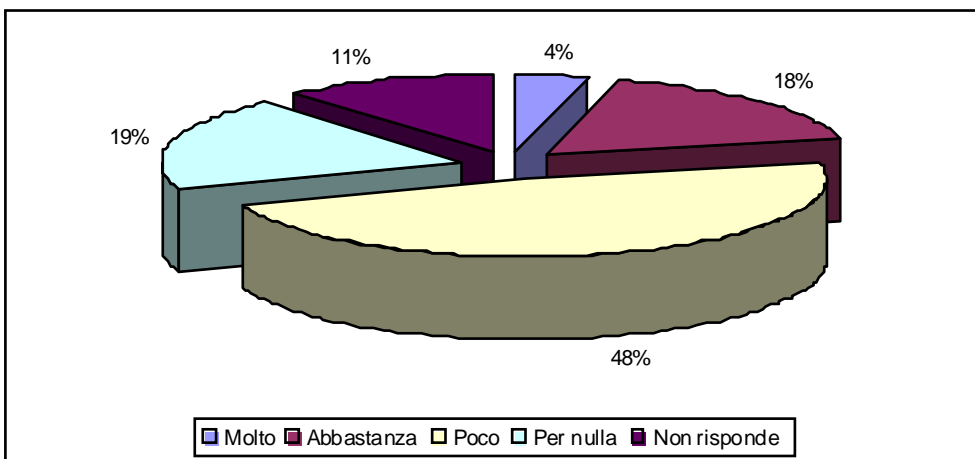
Attività scolastiche



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 14

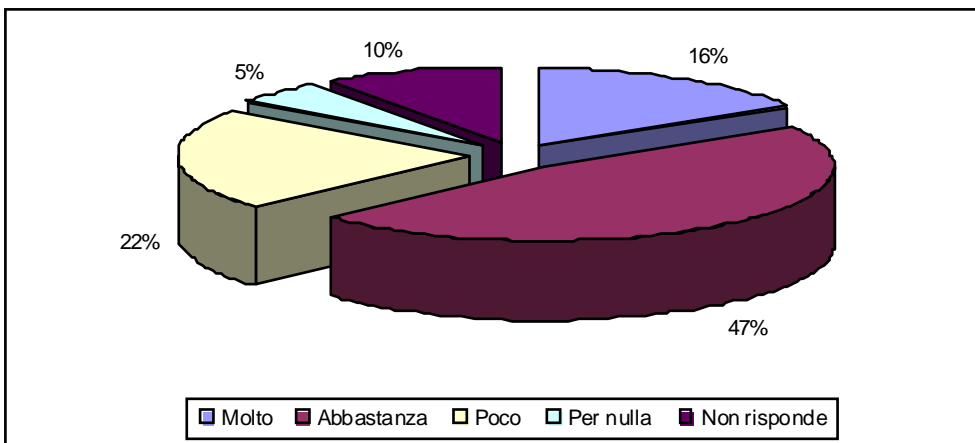
Progetti per i giovani



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 15

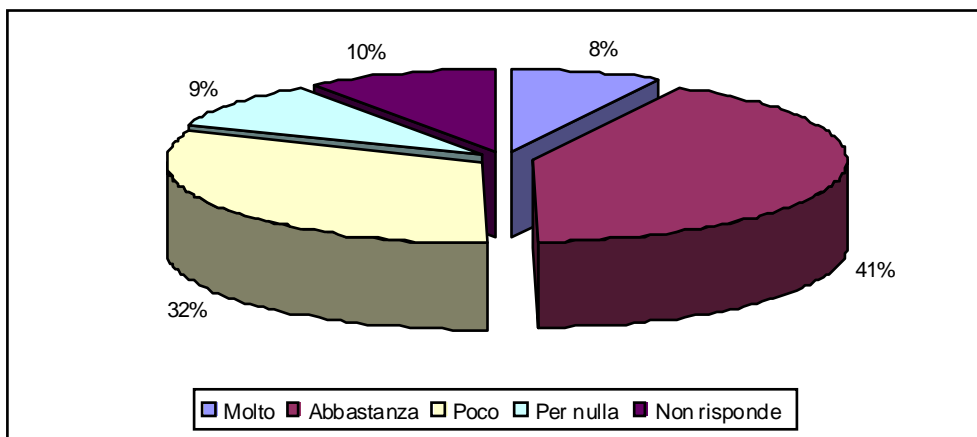
Associazionismo e volontariato



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 16

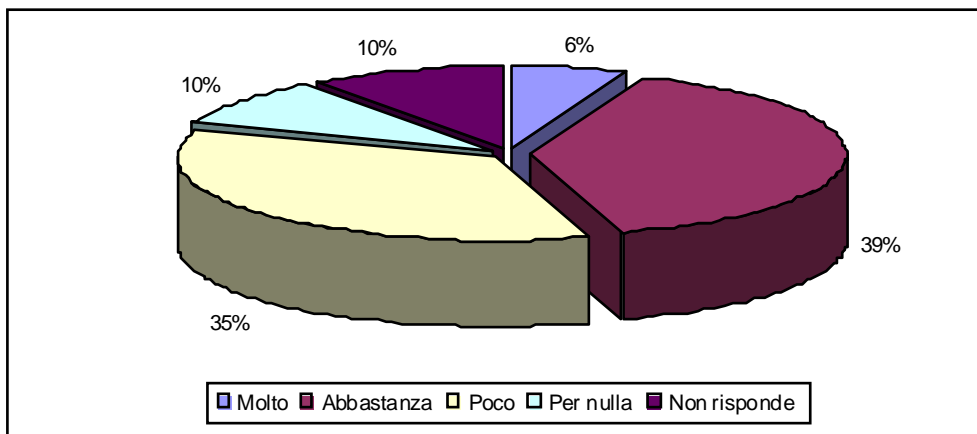
Ambiente



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 17

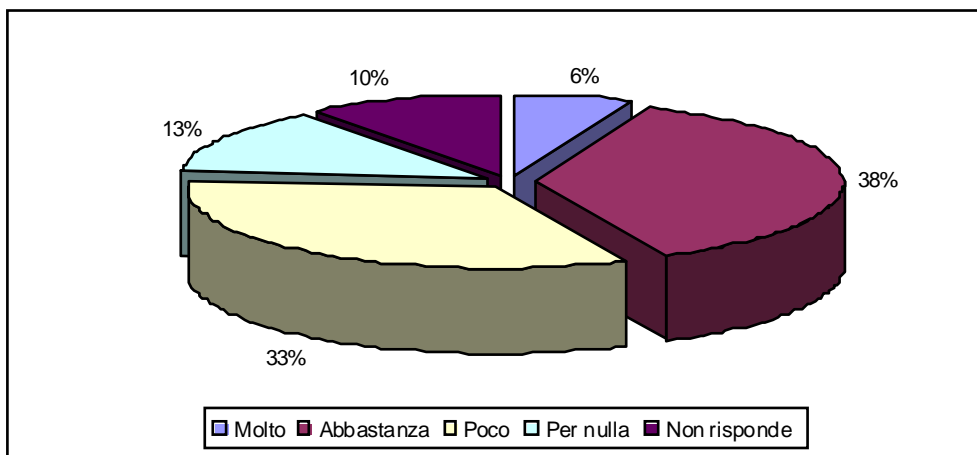
Edilizia e territorio



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 18

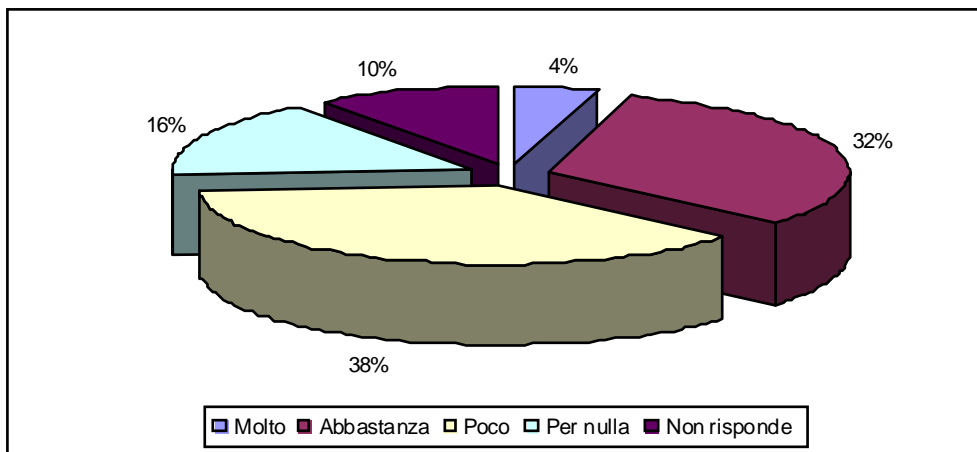
Amministrazione e servizi pubblici



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 19

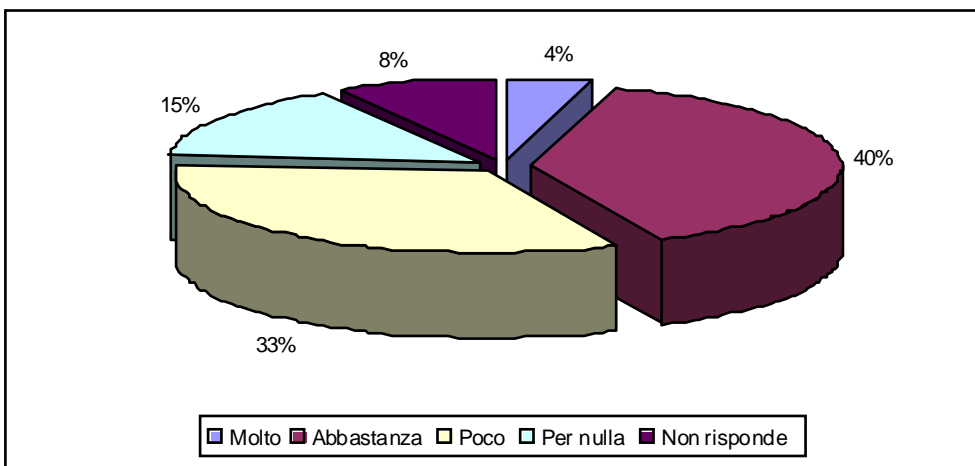
Commercio e turismo



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 20

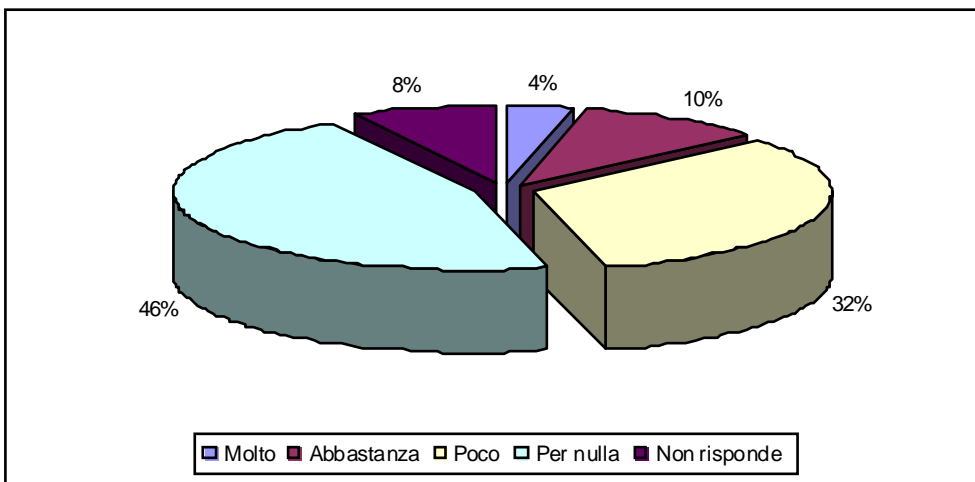
Trasporti



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 21

Viabilità e parcheggi



Fonte: Elaborazione Eurispes

L'INDAGINE RELATIVA AI SERVIZI SOCIALI



Che cosa sono, come sono organizzati, come lavorano, che cosa offrono i servizi sociali comunali? Queste sono state le domande di fondo dell'indagine, promossa dall'amministrazione comunale, che ha coinvolto un campione rappresentativo di 500 cittadini del territorio maceratese.

L'indagine condotta dall'Eurispes sulla città di Macerata è stata realizzata attraverso la somministrazione di un questionario di 24 domande suddivise rispetto a tre aree tematiche una delle quali riguardanti il settore dei Servizi Sociali.

Obiettivo dell'indagine è stato verificare la conoscenza e la percezione dei servizi e del loro livello qualitativo, nonché focalizzare l'attenzione sulle eventuali differenze di percezione presenti.

La composizione della popolazione per specifici segmenti di utenza (Anziani, Disabili, Minori, Immigrati, Indigenti, Giovani) acquista particolare importanza rispetto alla programmazione e predisposizione di servizi e progetti, che, nell'ambito della ricerca sono stati suddivisi in diverse categorie:

- area dei servizi e progetti rivolti ad anziani
- area dei servizi e progetti rivolti ai disabili
- area dei servizi e progetti rivolti ai minori
- area dei servizi e progetti rivolti agli immigrati
- area dei servizi e progetti rivolti agli indigenti
- area dei servizi e progetti rivolti ai giovani

La prima domanda posta ha voluto sondare il livello di conoscenza da parte della cittadinanza della serie di interventi socio-assistenziali avviati nel territorio maceratese in relazione a specifici segmenti di utenza.

Come primo segmento di utenza vengono considerati gli anziani. Indubbiamente la costante crescita dell'indice di vecchiaia all'interno della popolazione italiana è stata accompagnata da una nuova e più attenta lettura dei bisogni degli anziani, con conseguente ricerca di nuovi servizi e modelli di cura e assistenza maggiormente rispondenti a bisogni e caratteristiche del processo di invecchiamento (perdita dell'autonomia, crescita della dipendenza, aumentato bisogno di prestazioni sanitarie) ed ha quindi provocato un significativo cambiamento nel panorama dei servizi sanitari e assistenziali per la popolazione anziana con successivo ampliamento del sistema d'offerta, creazione di nuovi modelli di erogazione dei servizi e riqualificazione dei processi stessi di erogazione.

L'amministrazione comunale ha lavorato per far fronte alle esigenze delle persone anziane (ultrasessantenni), partendo da un punto cardine fondamentale per offrire all'anziano la miglior qualità di vita possibile: mantenere la persona anziana all'interno del suo nucleo familiare, ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente. Per concretizzare questo obiettivo si sono resi

indispensabili, in collaborazione con l'associazionismo di settore, interventi di accompagnamento e sostegno delle famiglie che hanno deciso di aderire a questo tipo di logica, favorendo la creazione di reti di solidarietà e la concretizzazione di aiuti di tipo assistenziale ed economico.

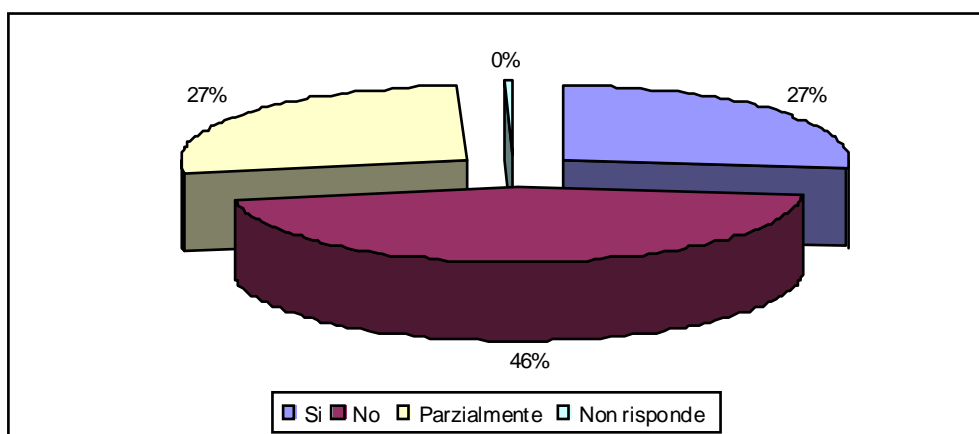
Le risposte degli intervistati circa la conoscenza delle iniziative assistenziali promosse ed attuate dall'amministrazione comunale per la popolazione anziana rivelano una scarsa informazione sui molteplici servizi offerti dalla Città di Macerata. A oggi il 46 % del campione non è a conoscenza delle iniziative promosse dalla città, a differenza del 27% che dichiara invece di esserne a conoscenza.

Nel dare una prima lettura di questi dati è importante considerare che nonostante nella definizione del campione si è cercato di ottenere la massima rappresentatività in termini di popolazione di riferimento (il bacino di utenza dei servizi), nella sua composizione esiste una maggior incidenza della fascia di età compresa tra i 18 e i 34 anni e dunque quasi completamente estranei alle problematiche legate alla terza età, ad eccezione di coloro che hanno i nonni all'interno del nucleo familiare o svolgono attività di volontariato.

La rilevazione di questi dati potrebbe mettere in evidenza una forte necessità di rinforzare i sistemi informativi sull'offerta dei servizi socio assistenziali ma è proprio a tal fine che l'amministrazione comunale ha realizzato un opuscolo dal titolo "Un viaggio insieme sul pianeta della terza età" come utile strumento informativo, a disposizione di tutti i cittadini, sui servizi esistenti, sulla loro distribuzione territoriale, sulle modalità di utilizzo e di accesso.

Grafico 1

Assistenza sociale anziani
Anni 2000 – 2004
Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes

La presenza di persone non autosufficienti con patologie croniche (indipendentemente dall'età), risultano essere per la famiglia un elemento oggettivo di "carico", dato che la dimensione della cura e dell'accudimento richiede alle famiglie l'attivazione di processi che tendono a cambiarne l'organizzazione, l'economia, se non in alcuni casi la struttura stessa. Queste situazioni coinvolgono la famiglia nella sua globalità e in tutte le sue componenti, economiche, culturali e sociali, come è stato analizzato nei precedenti capitoli..

L'obiettivo primario dell'amministrazione comunale in termini di assistenza e di supporto all'area dei disabili, è, ove ciò sia stato possibile, l'integrazione del portatore di handicap fisico, psichico e sensoriale, favorendo il suo permanere nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, e consentendo di rendere effettivo il diritto allo studio, alla formazione professionale, all'inserimento nel mondo del lavoro, alla socializzazione. Il livello di integrazione sociale delle persone in condizione di handicap può infatti essere individuato prendendo a riferimento il grado di partecipazione attiva acquisita nella vita quotidiana.

Tra gli intervistati il 48% dichiara di non essere a conoscenza degli interventi socio-assistenziali attuati dall'amministrazione comunale a favore dei disabili, mentre il 26% ammette di esserne a conoscenza. Nel dare una chiave di lettura a questi dati potremmo ritenere che la non conoscenza di questi servizi socio-

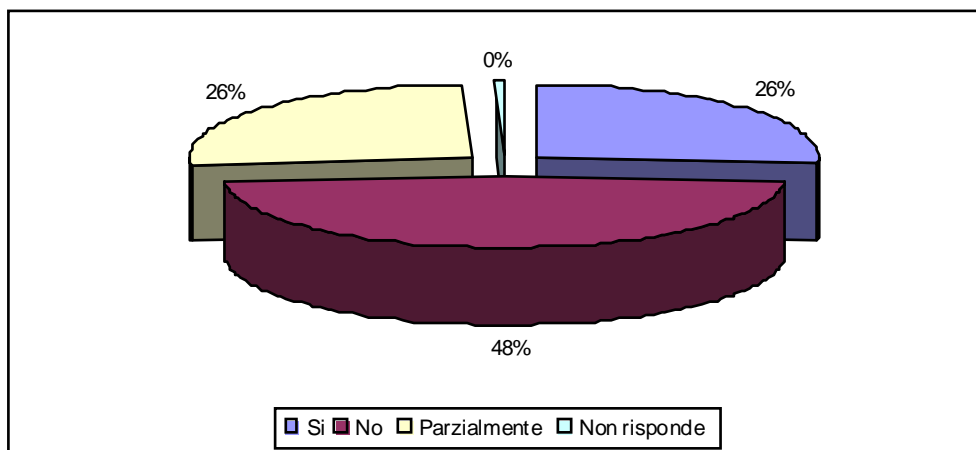
assistenziali da parte della maggioranza degli intervistati, sia dovuta all'assenza all'interno del nucleo familiare di persone in condizioni di disabilità.

Grafico 2

Assistenza sociale disabili

Anni 2000 – 2004

Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes

Alcuni servizi legati ad aspetti socio-educativi hanno un ruolo strategico nella formazione del minore e del suo benessere psico-fisico (nidi, centri di soggiorno per vacanza, informagiovani, ecc.) sono attualmente in molte realtà di pertinenza del settore sociale e in altre realtà di pertinenza del settore istruzione.

I provvedimenti intrapresi dall'amministrazione comunale a favore delle famiglie e, direttamente o indirettamente, dei minori costituiscono una risorsa importante sia per l'organizzazione familiare del tempo sia per le esigenze economiche delle unità.

Il 59% del campione intervistato dichiara di non conoscere i servizi rivolti all'infanzia. Il dato evidenzia che la maggior parte del pubblico ascoltato appartiene ad una fascia di età molto giovane, che purtroppo non dimostra spiccata sensibilità verso le tematiche sociali, vuoi perché il particolare tema non è d'interesse specifico (come dire: "Il problema non è mio"), vuoi perché prevale l'interessamento verso altre categorie sociali e lo dimostra la percentuale maggiore di conoscenza di altri servizi. Quindi, non si tratta di maggiore o minore diffusione

delle informazioni da parte dell'ente erogatore, ma di volontà personale del cittadino di prendere visione dell'intero programma delle attività sociali e non solo di quello che piace o necessita per specifiche esigenze.

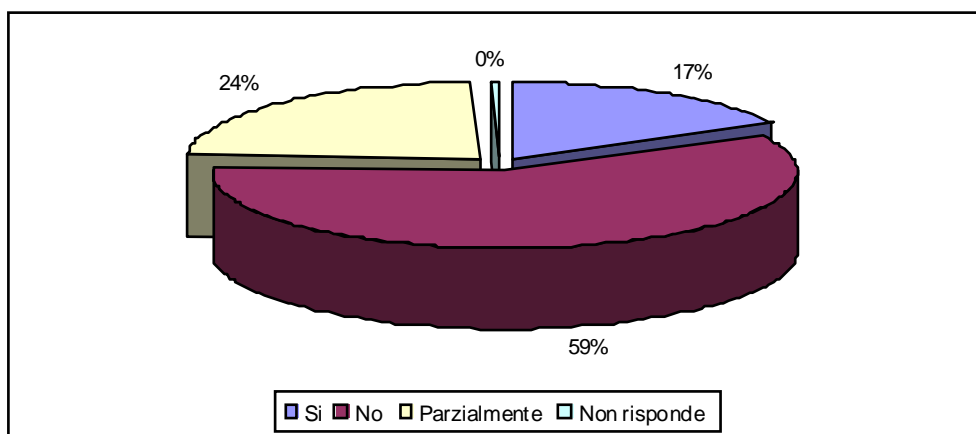
Rimane alta la percentuale di coloro che rispondono di avere una conoscenza sommaria dei servizi, contro il 17% di chi sostiene di esserne informato. Analizzando quest'ultimo dato, si evidenzia che la s.d. percentuale riguarda soggetti che hanno fatto ricorso al servizio per i propri figli (ludoteca, asili nido) o per ricevere aiuti economici per la propria famiglia o che fanno volontariato e seguono più da vicino determinate problematiche.

Grafico 3

Assistenza sociale ai minori

Anni 2000 – 2004

Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes

L'obiettivo fondamentale che ha ispirato l'attività dell'amministrazione comunale è stato quello di superare disparità e discriminazioni, garantendo una valorizzazione delle risorse umane, sociali, culturali e professionali degli immigrati e un pieno inserimento come cittadini.

Le politiche sociali di accoglienza hanno risposto a problemi posti dalla presenza di cittadini immigrati, non solo in termini di assistenza, ma con particolare attenzione alle problematiche della loro integrazione sociale. Inoltre l'inserimento scolastico sia dei bambini immigrati al seguito dei genitori, sia dei

figli nati in Italia rappresenta una variabile fondamentale nel processo di integrazione attuato dalla città di Macerata.

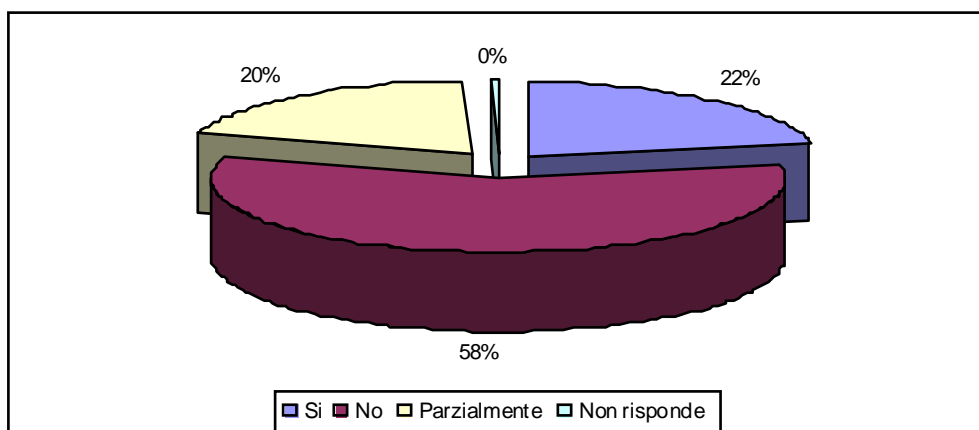
Nonostante siano stati potenziati i servizi destinati agli immigrati e promosse, insieme alle associazioni e alle reti di solidarietà, opportunità ed iniziative di vario tipo, per far crescere la cultura dell'accoglienza e migliorare i rapporti tra città e cittadini extracomunitari, ben il 58% degli intervistati non è a conoscenza degli interventi socio-assistenziali attuati dalla città di Macerata a favore degli immigrati.

Grafico 4

Assistenza sociale agli immigrati

Anni 2000 – 2004

Valori percentuali



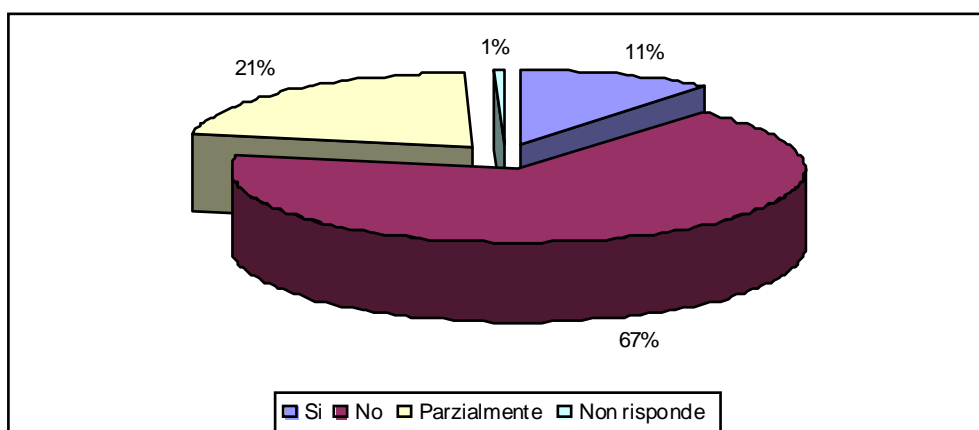
Fonte: Elaborazione Eurispes

L'area d'intervento relativa agli indigenti è risultata di particolare complessità in quanto il disagio è condizionato da problematiche diversificate e spesso combinate tra loro (casa, lavoro, sanità) e si manifesta dove, in genere, sia le risorse familiari che quelle individuali sono inadeguate, se non assenti. In tal senso l'amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale a sostegno di queste persone in difficoltà attraverso la collaborazione con altri interlocutori istituzionali di intervento sanitario e sociale.

Nel grafico 5 viene evidenziato come il 67% degli intervistati non è a conoscenza delle politiche sociali attuate dall'amministrazione comunale a favore degli immigrati, contro l'11% che dichiara di esserne completamente a conoscenza.

Gráfico 5

Assistenza sociale agli indigenti
Anni 2000 – 2004
Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes

Le rapide e profonde trasformazioni che sono in atto nella struttura della famiglia italiana vanno ad incidere in modo determinante sul bisogno assistenziale della società odierna e devono essere valutate anche in relazione ad altre problematiche, legate all'andamento del mercato del lavoro e delle abitazioni che interagiscono con la struttura e l'organizzazione della famiglia e innescano processi complessi, interdipendenti e interrelati. In questo contesto le risorse e i servizi disponibili devono saper rispondere a nuove richieste e nuovi bisogni.

La politica dell'amministrazione comunale ha perseguito l'obiettivo di porre la famiglia al centro dell'attenzione: ciò significa non solo interventi sulla famiglia disagiata, ma anche a sostegno delle normali relazioni familiari, fornendo supporti e interventi non unicamente di natura economica e assistenziale, ma anche di tipo relazionale. Circa la conoscenza dei contributi e servizi attuati dal Comune a favore delle famiglie, il 57% degli intervistati ha risposto di non conoscere tali interventi socio-assistenziali, il 25% del campione dichiara di conoscerli solo parzialmente, mentre il restante 18% né è completamente informato.

Questi dati sono una diretta conseguenza dell'elevata incidenza nel campione intervistato di soggetti appartenenti alla fascia di età compresa tra i 18 ed i 34 anni. Il dato è interessante ed evidenzia alcune implicazioni di carattere sociologico in quanto riproduce perfettamente quelle che sono le tendenze strutturali della

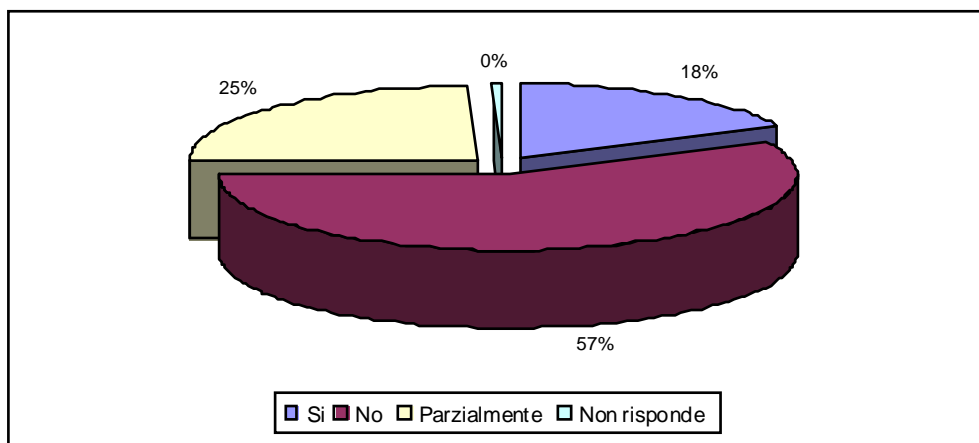
famiglia italiana. Considerando che oggi ci si sposa più tardi e i giovani abbandonano la casa della famiglia ormai adulti è comprensibile, ma non giustificabile che non siano a conoscenza delle tipologie di servizi/interventi rivolti alle famiglie.

Grafico 6

Contributi e servizi per la famiglie

Anni 2000 – 2004

Valori percentuali

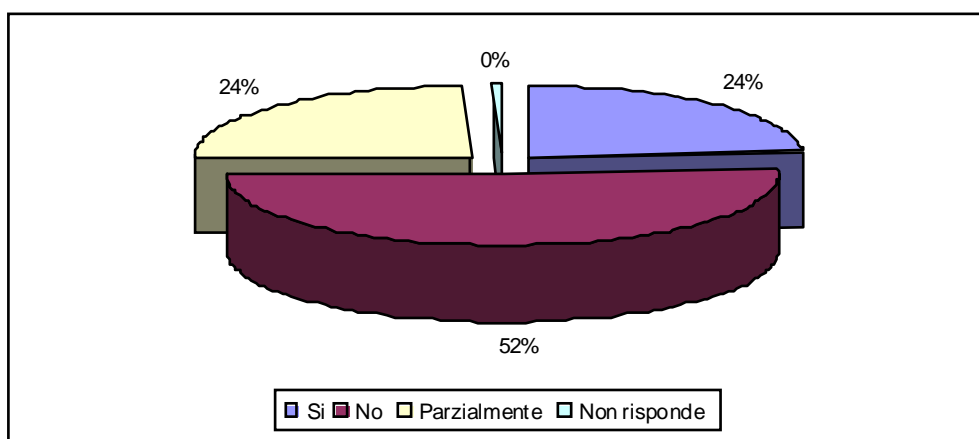


Fonte: Elaborazione Eurispes

Attraverso l'offerta di servizi sociali messi a disposizione delle famiglie l'Amministrazione ha voluto sostenere e facilitare i compiti che le stesse svolgono non solo nei momenti critici e di disagio ma anche nello sviluppo della vita quotidiana.

L'intento della amministrazione comunale è stato quello di offrire ai minori e alle loro famiglie strumenti per promuovere socialità e creatività. Il 52% degli intervistati ha tuttavia evidenziato una non conoscenza dei servizi promossi a supporto delle famiglie maceratesi ed il motivo potrebbe dipendere dal fatto che il 54,6% degli intervistati si è dichiarato celibe/nubile, contro il 36% rappresentato da persone coniugate e il 3% conviventi.

Servizi estivi di nido e ludoteca
 Anni 2000 – 2004
 Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes

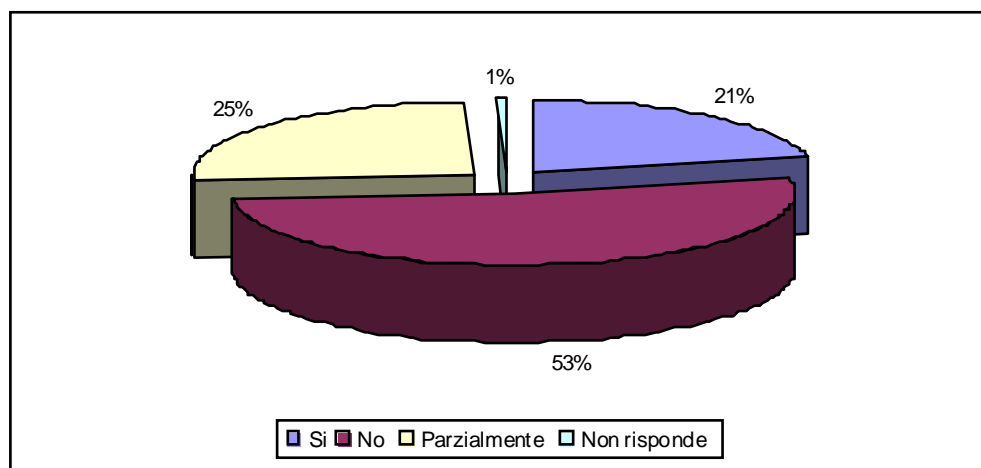
Tra le iniziative promosse ed attuate dall'amministrazione comunale a favore dei giovani si ricorda lo Sportello Informagiovani e la rete Eurodesk. La creazione di questi sportelli informativi offre ai giovani la possibilità di "giocare d'anticipo" sulle scelte da realizzare e sulle opportunità offerte nei vari settori di interesse giovanile: dalla formazione professionale al lavoro, dalla scuola all'università, dal volontariato locale agli scambi internazionali, dalla cultura e il tempo libero, all'imprenditoria, all'associazionismo nonché ai programmi comunitari rivolti alla gioventù.

Nonostante siano dei servizi caratterizzati da una partecipazione attiva dei giovani, data l'elevata affluenza agli sportelli informativi, soprattutto da parte degli universitari che frequentano gli atenei maceratesi, il 53% del campione intervistato ha dichiarato di non essere a conoscenza delle politiche giovanili attuate dalla città di Macerata, il 25% dichiara di esserne solo parzialmente, mentre il 21% è un abituale frequentatore di questi centri. I giovani non sono disinteressati, anzi, nella gamma di servizi loro offerti, selezionano le iniziative che ritengono utili e per farlo si informano. Fra l'altro, sono abili nell'utilizzo del computer e avvezzi alla comunicazione-informazione via Internet. I giovani dimostrano forse esigenze diverse: la curiosità maggiore è costituita da Eurodesk come sportello informativo su ciò che può offrire l'Europa: lavoro, volontariato, esperienze culturali. Per

l'inserimento professionale e per l'orientamento consultano il Centro per l'impiego, riviste specializzate, agenzie private di somministrazione lavoro, l'Informagiovani; quest'ultimo diventa quindi un'alternativa ed è concepito esattamente come spazio aggregativo in cui andare per avere informazioni, conoscere, farsi ascoltare, navigare su internet.

Grafico 8

Politiche giovanili
Anni 2000 – 2004
Valori percentuali

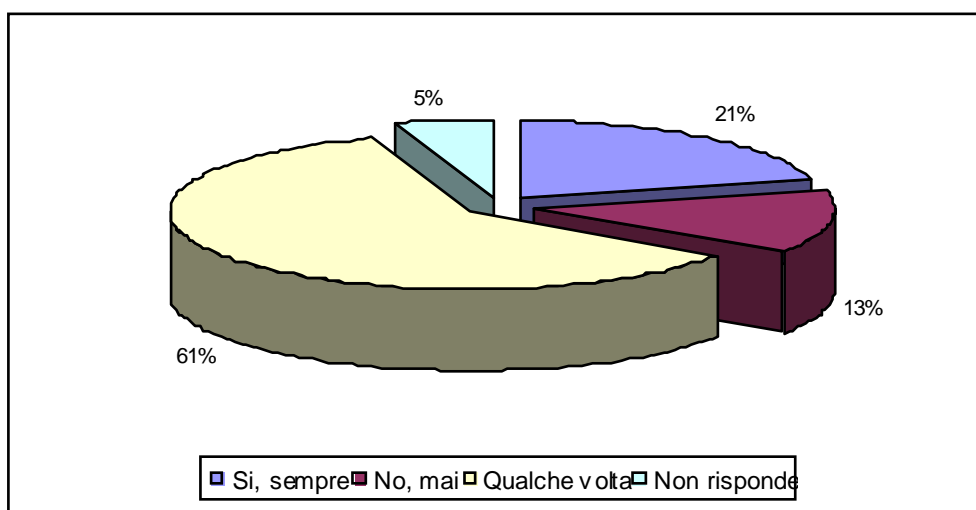


Fonte: Elaborazione Eurispes

Per i cittadini di Macerata è semplice avere accesso alle informazioni sui servizi erogati dal settore sociale. Il 61% del campione risponde qualche volta, mentre per il 21% sempre. Le difficoltà lamentate dal 13% di chi afferma il contrario, riguardano gli orari di apertura degli uffici, nonché l'ubicazione degli stessi, i tempi burocratici di attesa per l'attivazione di una richiesta.

Gráfico 9

Facilità di accesso alle informazioni
Anni 2000 – 2004
Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes

Per comprendere a fondo la complessità del servizio sociale va ricordato innanzitutto che in quanto servizio, è caratterizzato da intangibilità, eterogeneità (deve tendere alla massima personalizzazione), inseparabilità del momento della erogazione e della fruizione, interattività e coinvolgimento degli operatori che ne caratterizzano la produzione.

E' la complessità del servizio a far sì che questo non sia definibile come struttura, come prescrizione, ma solo come funzione che si modella e si adatta su variabili di soggettività dell'utente, di tempo, di contesto, di situazione; dove l'organizzazione si qualifica come l'"organizzare". La vita organizzativa dei servizi, tanto più di quella dei servizi alle persone, è caratterizzata da incertezze, incoerenze, conflitti, non è certamente lineare, e proprio per questo, è ricca di discrezionalità, di potenzialità di sperimentazione e ricerca di soluzioni ai problemi: è una sorta di esplorazione continua in cui gli operatori oscillano tra "cicli di esplorazione", caratterizzati da tensione positiva, creatività, entusiasmo, e "cicli di delusione", improntati su un ripiegamento verso modalità di azione consolidate e di

routine.¹

Nonostante la complessità e la natura stessa del lavoro sociale e delle problematiche che ogni amministrazione si trova ad affrontare, alla domanda su qual è la caratteristica che meglio identifica la qualità dei servizi sociali offerti dalla città di Macerata, il 22,8% degli intervistati ha risposto la tangibilità ed il 20,8% l'affidabilità.

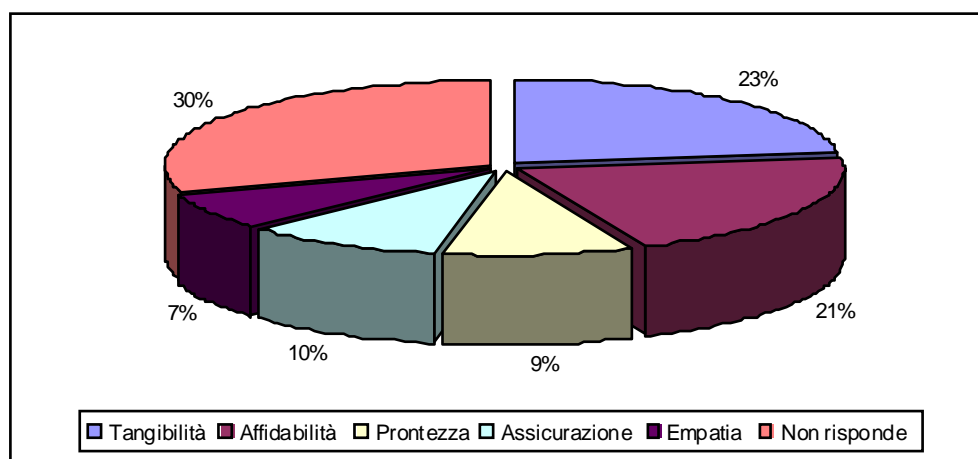
Il dato è molto interessante poiché evidenzia la percezione da parte dei cittadini dell'impegno dei soggetti istituzionali nel mantenere un elevato livello qualitativo dei Servizi Sociali, nonché la presenza dell'amministrazione nell'offerta e nella gestione dei servizi socio-assistenziali locali.

Grafico 10

Qualità percepita dei Servizi Sociali

Anni 2000 – 2004

Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes

Alla domanda “ a favore di chi, ritiene più opportuno l'intervento sociale” il 37,3% degli intervistati ha risposto per gli anziani e il 27,2 % per i disabili.

¹ Olivetti Manoukian F., *Stato dei Servizi*, Il Mulino, Bologna, 1988 e De Leonardis O., *Il terzo escluso*, Feltrinelli, Milano, 1990.

Si riflette pertanto una maggior sensibilità verso alcune categorie, probabilmente riconosciute dall'opinione pubblica in generale parte più debole ed indifesa della società.

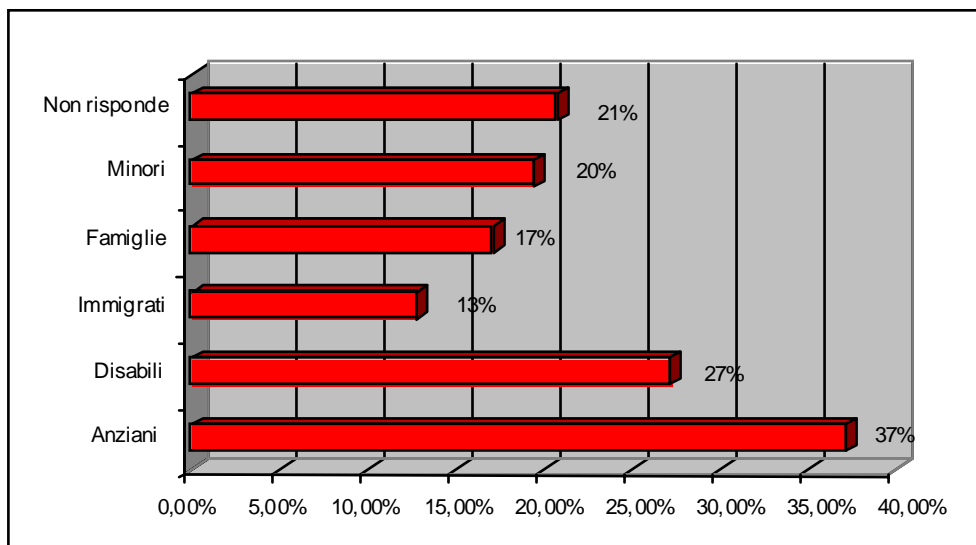
A questa condizione spesso si accompagna anche la percezione di isolamento, che è significativamente più intensa fra chi vive solo, fra chi ha problemi economici, fra chi appartiene agli strati inferiori della scala sociale. Rilevante dunque, in tema di progettazione della politica dei servizi, è non solo il fatto che la popolazione a maggior fabbisogno è quella meno visibile e più in difficoltà a esplicitare la domanda di aiuto, ma anche il dato relativo a quanto l'isolamento e il senso di insicurezza si fanno più intensi.

Grafico 11

Intervento sociale incisivo

Anni 2000 – 2004

Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes

L'INDAGINE RELATIVA ALLA CULTURA

Nell'ambito dell'indagine condotta sulla città di Macerata un'altra area tematica sottoposta all'attenzione dei cittadini ha avuto ad oggetto il settore della Cultura, bene prezioso per l'individuo e la società che va perciò coltivato, accresciuto e diffuso.

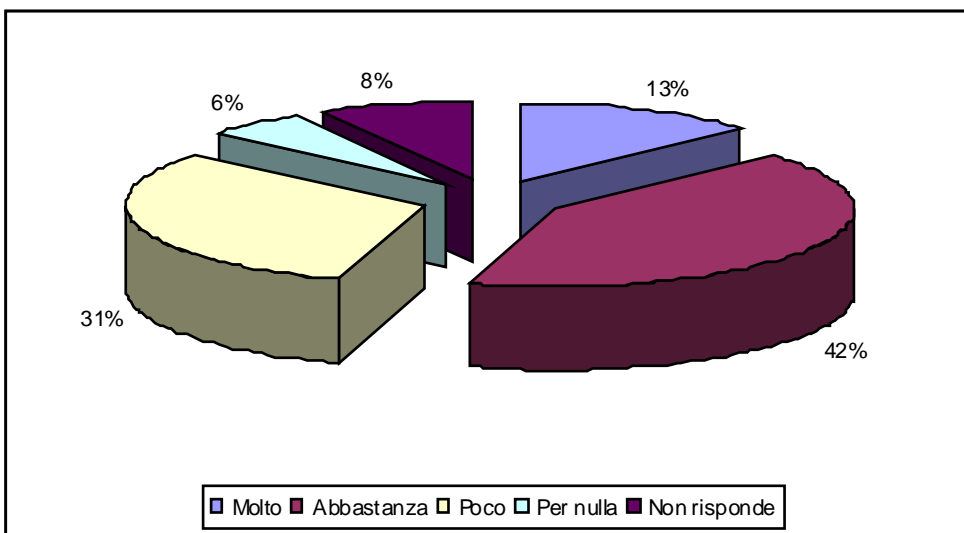
In questo contesto si è inteso approfondire la conoscenza dei maceratesi e il loro livello di fruizione delle attività culturali, promosse ed attuate dall'amministrazione comunale, da parte dei maceratesi. La ricerca sulle aspettative in ambito culturale della comunità maceratese nasce anche dalla necessità di acquisire elementi conoscitivi nuovi e aggiornati al fine di rendere l'offerta culturale il più possibile vicino alle richieste della cittadinanza.

La prima domanda rivolta al campione intervistato entra già nel cuore della ricerca essendo volta a rilevare il livello di soddisfazione complessiva e dunque le opinioni degli intervistati nei confronti delle diverse attività culturali offerte dalla città.

Grafico 1

Livello di soddisfazione delle attività offerte dalla Sua città

Valori percentuali



Fonte: Elaborazione dati Eurispes

Da una prima analisi delle risposte date, è possibile notare come la soddisfazione complessiva per la politica culturale condotta dall'amministrazione comunale sia complessivamente buona: ben il 42% degli intervistati si ritiene abbastanza soddisfatto e il 13% molto soddisfatto.

Nel dare una chiave di lettura a questi dati si può rilevare come parte della popolazione maceratese abbia accolto favorevolmente e sia orgogliosa delle numerose iniziative di alto profilo culturale promosse ed attuate dall'amministrazione comunale volte a valorizzare e a rinomare la tradizione, la cultura, la storia e l'immagine del territorio maceratese.

Evidentemente gli interessi della parte di campione intervistato che si dichiara soddisfatto sono molteplici e coinvolgono tutti i campi: dall'interesse per la storia alle diverse sfaccettature della vita culturale (arte, teatro, cinema...). La loro soddisfazione è una diretta conseguenza della politica culturale attuata in questi anni, volta a diversificare gli eventi in tutto il territorio e a garantirne la massima fruibilità.

Tra gli intervistati il 31% si dichiara scarsamente soddisfatto delle attività culturali offerte dalla sua città. Le ragioni di questa debole soddisfazione nei confronti delle iniziative culturali sarebbe generata a parere del campione intervistato da una scarsa varietà dell'offerta, una scarsa informazione, un'esigenza di maggiori iniziative per i giovani. Coloro che si sono definiti "insoddisfatti" desidererebbero dunque una scelta maggiormente diversificata per target di destinatari o meglio distribuita nell'arco dell'anno, perché ci sia sempre qualche novità che si possa conciliare con il tempo libero.

Nell'analizzare questo dato potremmo dare una duplice chiave di lettura nel senso che il gruppo di intervistati, che si ritiene insoddisfatto, evidentemente non ha un panorama chiaro dell'offerta culturale nel suo complesso ed ha una debole attrazione e spinta nei confronti della vita culturale intesa come ricerca di sapere o come diversificazione del tempo libero. Un'altra motivazione da addurre a questo livello di insoddisfazione potrebbe ricercarsi nella non corrispondenza tra i gusti personali del campione e le proposte culturali presenti nella città di Macerata.

Infine il 6% degli intervistati si definisce "per nulla soddisfatto" delle iniziative culturali maceratesi, in quanto sempre non gradisce taluni investimenti che potrebbero essere dirottati su iniziative più urgenti, per esaltare e migliorare l'immagine turistica-culturale della città e renderla nota nel resto d'Italia e del mondo. Questo dato è particolarmente importante in quanto sta a significare che non esiste una cultura unica, valida per tutti i gruppi sociali, ma diversi modi di interpretazione del reale e diversi modi di percezione del ruolo che il singolo e il gruppo svolgono nel complesso delle relazioni sociali.

Fruizione delle attività culturali

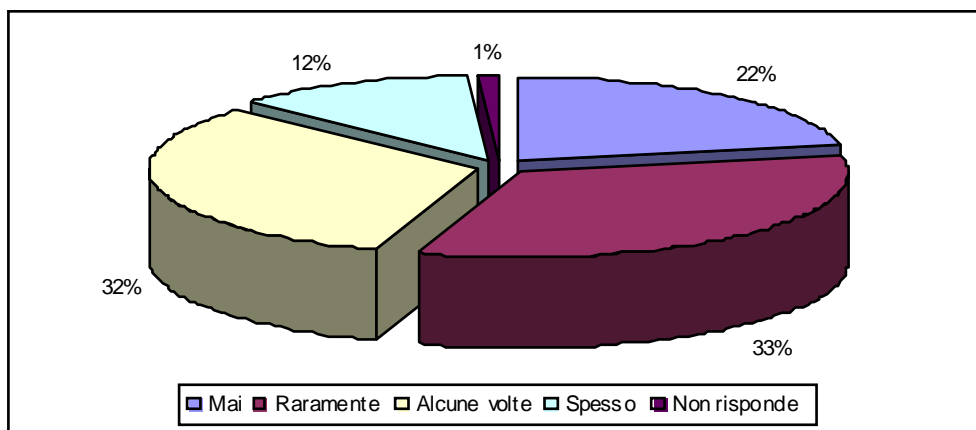
La cultura è un valore di grande importanza in quanto contribuisce in modo determinante a caratterizzare il territorio e la sua società di riferimento, non solo per la sua ricaduta socio-economica e produttiva che il mercato culturale può avere ma soprattutto per il valore che la cultura può imprimere ad un'intera collettività.

Conseguentemente il compito dell'amministrazione comunale è stato quello di valorizzare i beni culturali e l'offerta culturale del territorio, sostenendo le azioni di tutela, di accessibilità e fruibilità della cultura come diritto di cittadinanza, di formazione e di crescita individuale e collettiva, ampliando la consapevolezza del valore della cultura come risorsa.

Le informazioni che si possono desumere dalla seconda domanda posta agli intervistati permettono di delineare un quadro dettagliato della fruizione delle iniziative culturali da parte dei maceratesi.

Grafico 22

Frequenzazione delle attività culturali



Fonte: Elaborazione Eurispes

Dalle risposte degli intervistati si rileva una scarsa frequentazione delle molteplici iniziative culturali infatti le percentuali maggiormente significative si riferiscono ad una fruizione rara (33%), occasionale (32%) e ben il 22% dichiara di non partecipare a nessuna attività culturale.

Nel dare una chiave di lettura a questi dati è opportuno tener presente l'elevata incidenza nel campione intervistato di giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni.

Detto ciò la debole frequentazione delle iniziative culturali potrebbe essere dovuta a una diversa scelta di utilizzo del proprio tempo libero. Spesso, infatti le esigenze di divertimento avanzate dal mondo giovanile si orientano verso un impiego del tempo libero di carattere meramente evasivo-compensativo, tralasciando la dimensione culturale, considerata troppo impegnativa sul piano intellettuale, dal momento che comporta la fatica della concentrazione.

Non è però da escludere che la limitata frequentazione delle attività culturali sia dovuta anche al costo delle iniziative stesse ritenuto tendenzialmente elevato. Questo potrebbe essere facilmente comprensibile data l'elevata incidenza nel campione intervistato di giovani, notoriamente più sensibili al costo degli eventi culturali. Si tratta in pratica di una categoria di potenziali utenti che aderiscono alle iniziative culturali a condizione che esse rispettino determinate fattori di tempo, luogo e accessibilità economica.

Il 12% del campione rientra invece in una categoria di utenti che frequenta costantemente le attività culturali utilizzandone l'intera gamma di proposte. Di questo gruppo fa parte un segmento specifico di cittadini per i quali è forte la propulsione nei confronti delle iniziative culturali soprattutto quelle che rappresentano dei tradizionali appuntamenti nell'arco dell'anno, come il teatro, la lirica e l'arte, i grandi concerti estivi che hanno portato in città nomi di rilievo internazionale.

Le attività culturali ritenute più importanti

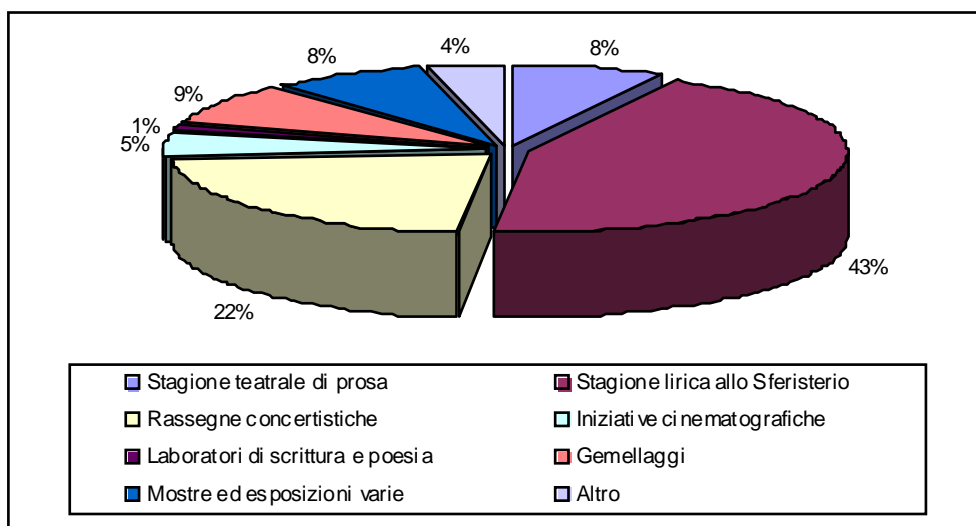
La città di Macerata nell'ambito della sua azione tesa alla massima valorizzazione delle attività culturali sul territorio, ha notevolmente ampliato l'offerta culturale, in modo da qualificare e ampliare la conoscibilità del proprio patrimonio artistico, storico, archeologico e con l'intento di interessare ed attrarre il maggior numero di persone.

L'amministrazione comunale, attraverso il rafforzamento delle relazioni con gli enti e le associazioni culturali, ha svolto un importante ruolo per sviluppare il sistema dei Musei, delle manifestazioni teatrali, delle rassegne concertistiche, cinematografiche e culturali distribuito sull'intero territorio che si dovrà sempre più caratterizzare come una "città diffusa" ricca di occasioni culturali.

Nell'ambito di questa indagine la verifica delle attività culturali maggiormente significative è stata effettuata sottoponendo agli intervistati il ventaglio delle proposte del settore e chiedendo quali tra esse assumano particolare rilievo per la visibilità e lo sviluppo della città di Macerata.

Grafico 23

Attività culturali ritenute importanti per lo sviluppo della città



Fonte: Elaborazione Eurispes

La Stagione lirica promossa allo Sferisterio è l'iniziativa culturale che ha guadagnato, con il passare degli anni, un gradimento e un prestigio tali da farla diventare un punto di riferimento stabile ed estremamente rilevante nel panorama delle iniziative culturali promosse dalla città di Macerata. Ne è una conferma il fatto che il 43% degli intervistati la consideri l'iniziativa culturale più importante per la città di Macerata.

A seguire le diverse Rassegne Concertistiche considerate dal 22% degli intervistati, eventi rilevanti per promuovere l'immagine della città.

Le restanti iniziative culturali, che hanno ottenuto un minore successo in termini di considerazione tra i maceratesi intervistati, evidentemente sono percepite come poco rappresentative la città di Macerata: 9% Gemellaggi, 8% Stagione teatrale di prosa, 8% Mostre ed esposizioni varie, 5% Iniziative cinematografiche, 1% Laboratori di scrittura e poesia, 4% altro.

Canale informativo per le attività culturali

Gli strumenti per la promozione delle diverse manifestazioni culturali sono molteplici. Nell'ambito di quest'indagine si è cercato di comprendere quale abbia

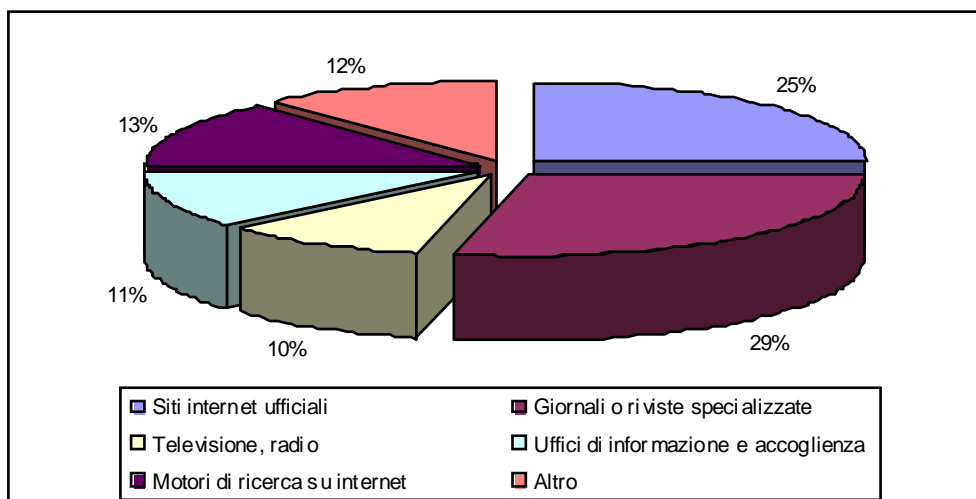
permesso, ai soggetti del campione, di venire a conoscenza delle iniziative organizzate nella città di Macerata.

Dalle risposte del campione intervistato le fonti che sembrano svolgere un ruolo importante nell'informare i cittadini sulle iniziative culturali, sono i giornali e le riviste specializzate (59%), Internet attraverso i siti ufficiali (25%) e i motori di ricerca (13%). Rivestono un ruolo minore gli Uffici informativi e di accoglienza, la televisione e la radio che vengono citati solo rispettivamente dall'11% e dal 10% degli intervistati.

L'analisi di questo dato è molto importante per conoscere i canali preferenziali dove veicolare informazioni e svolgere attività di promozione.

Grafico 24

Canali d'accesso alle informazioni



Fonte: Elaborazione Eurispes

Le attività culturali

La linea guida su cui poggia la politica culturale dell'amministrazione comunale può essere riassunta nel concetto di una "cultura vicino ai cittadini" secondo la quale il Comune di Macerata vuole sintetizzare il ruolo della cultura e il proprio impegno nel corso degli anni in un progetto culturale di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini attraverso la valorizzazione del territorio.

La “cultura vicino ai cittadini” significa che la cultura è un valore che deve permeare la vita di ogni persona, che ogni persona deve avere la possibilità di fruire di una qualificata proposta culturale. Indubbiamente ciò comporta uno sforzo organizzativo ed economico per realizzare eventi di elevata qualità, al fine di potenziare il ruolo della cultura e di migliorare l’accessibilità delle diverse manifestazioni a un numero sempre maggiore di cittadini.

L’amministrazione comunale in questi anni è intervenuta in tal senso valorizzando il patrimonio di cultura, storia e tradizioni locali e favorendo la crescita culturale dei cittadini attraverso la loro partecipazione alle diverse iniziative promosse. Il sostegno e lo sviluppo del sistema culturale maceratese, è stato possibile attraverso il rafforzamento delle relazioni con gli enti e le associazioni culturali operanti sul territorio e il consolidamento delle molteplici iniziative culturali.

Nel grafico sottostante vengono rappresentate le manifestazioni culturali organizzate dalla città di Macerata, secondo un indice di conoscenza e di gradimento del campione intervistato. È possibile in tal modo tracciare un quadro dei gusti e degli orientamenti preferenziali dei maceratesi intervistati. I dati risultanti dalla presente indagine possono essere degli importanti elementi conoscitivi per delineare un bilancio complessivamente positivo circa la gestione della politica culturale maceratese.

Dalle risposte degli intervistati circa la conoscenza delle iniziative culturali promosse ed attuate dall’amministrazione comunale si rileva una complessiva conoscenza di tutte le manifestazioni culturali maceratesi. Evidentemente l’intraprendenza, la vivacità di iniziative e la grande inventiva che ha caratterizzato il Comune di Macerata non sono passate inosservate ai cittadini.

Tra le attività che hanno riscosso maggiore favore presso il pubblico al primo posto troviamo il Festival degli artisti di strada con il consenso del 56,7% degli intervistati, seguono la Stagione di prosa al Teatro Lauro Rossi con il 38%, la Festa della Musica con il 31,3% e l’Estate Maceratese con il 30,4%.

Ben il 26,1% degli intervistati conosce e gradisce molto l’iniziativa Città senz’auto che oltre alla finalità strettamente naturalistica ha permesso ad un vasto pubblico di apprezzare anche le ricchezze contenute nei musei, architettonici e museali di maggiore prestigio della città di Macerata.

Particolarmente gradito è stato il progetto scolastico di promozione della lettura Libriamoci (18,5%) con le presentazioni in Biblioteca di libri di giovani autori di successo, rassegne di poesia in vari luoghi della città, reading e recital nel cortile municipale nell’ambito del programma dell’Estate maceratese.

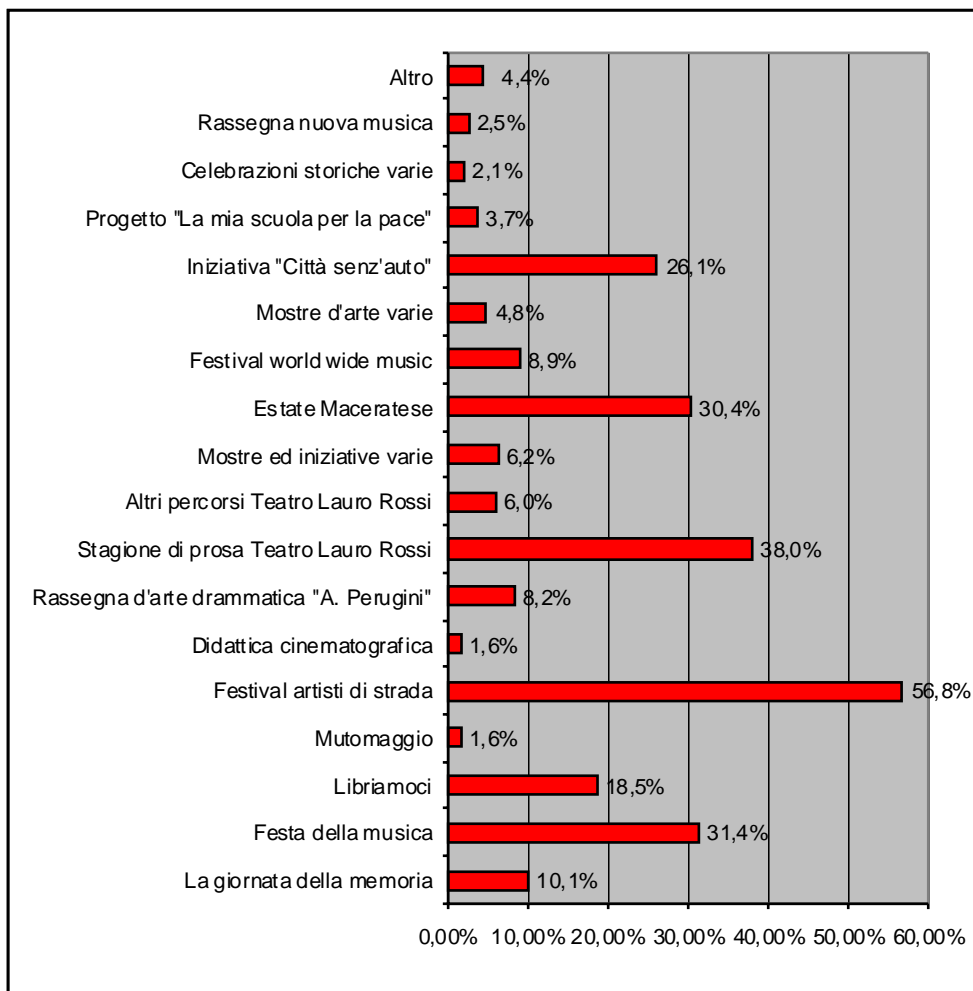
Il dato è particolarmente interessante in quanto mostra come accanto alle manifestazioni concertistiche abbiano risaltato attività culturali legate alla scuola

(La mia scuola per la Pace 3,7%) e alle associazioni culturali (La giornata della memoria 10,1%, Mostre ed iniziative varie 6,2%, Mostre d'arte varie 4,8%, Celebrazioni storiche varie 2,1%).

Altre percentuali sottolineano la notorietà di progetti quali: Festival world wide music (8,9%), Rassegna d'arte drammatica "A.Perugini" (8,2%), Altri percorsi Teatro Lauro Rossi (5,9%), Rassegna Nuova Musica (2,5%), MutomagGIO (1,6%) e Didattica Cinematografica (1,6%).

Grafico 5

Conoscenza delle attività culturali



Fonte: Elaborazione dati Eurispes

Valutazione complessiva

Dopo aver fatto una ricognizione della conoscenza e della fruizione delle attività culturali, l'ultima domanda del questionario relativa al settore cultura, evidenzia il giudizio che il campione intervistato dà alle diverse attività culturali promosse dalla città di Macerata.

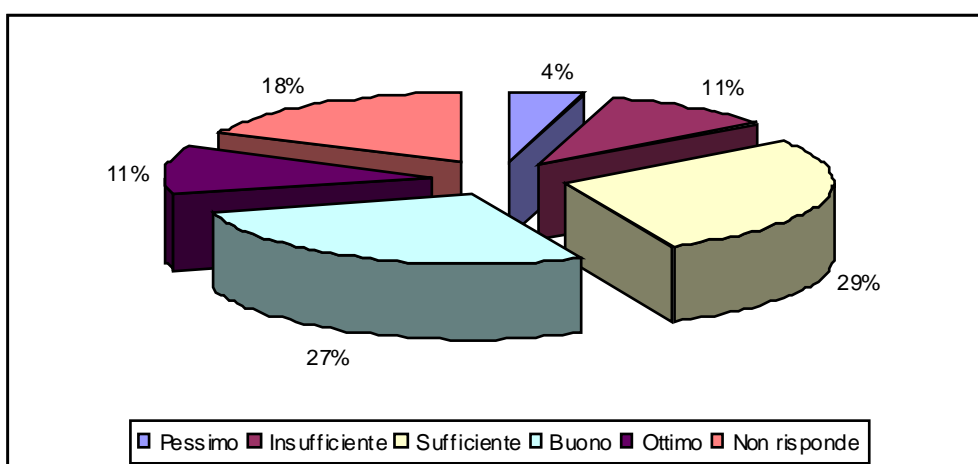
Il giudizio espresso dai cittadini intervistati permette di tracciare un bilancio complessivamente buono della politica culturale dell'amministrazione comunale. Infatti il 29% degli intervistati ritiene che il servizio culturale offerto sia sufficiente, mentre il 27% lo considera buono. Da uno sguardo d'insieme queste valutazioni positive sono sicuramente determinate da un mix di aspetti relativi alla varietà, innovazione e diversificazione delle iniziative, alla capacità di relazionarsi con i cittadini, nonché alla sensibilità, alla storia e alle tradizioni locali. La stessa considerazione andrebbe fatta per l'11% degli intervistati che definisce ottimo il servizio culturale offerto dalla città di Macerata.

Tuttavia il peso delle diverse caratteristiche e variabili nel determinare la soddisfazione complessiva per i singoli giudizi espressi sull'attività culturale non è percepito da tutti allo stesso modo: ci si riferisce in tal senso all'11% del campione che reputa il servizio culturale insufficiente e al 4% che lo reputa pessimo.

Il dato è molto interessante poiché evidenzia la percezione da parte dei cittadini dell'impegno dei soggetti istituzionali nel mantenere un elevato livello qualitativo del settore Cultura, del dinamismo del Comune nell'impegnare finanze crescenti per varie attività, garantendo un'offerta culturale diversificata che riesce a coinvolgere il maggior numero di cittadini.

Grafico 6

Valutazione delle attività culturali
Valori percentuali



Fonte: Elaborazione dati Eurispes

L'INDAGINE RELATIVA ALLO SPORT

La rilevazione campionaria ha evidenziato che lo sport costituisce un passatempo fra i preferiti dalla collettività maceratese.

Innanzitutto, come già rilevato, fra gli aderenti ad associazioni varie spunta una netta maggioranza di appartenenti a quelle sportive, il 31,8%, seguita da un 27,5% di aderenti ad associazioni sociali e da un meno cospicuo gruppo 24,2%, inserito in organizzazioni di carattere culturale.

E' stato chiesto agli intervistati di fornirci qualche indicazione sul tempo dedicato durante la settimana allo sport. Si scopre che solo il 19% non fa mai sport, contro il 46% che lo pratica qualche volta, il 24,3% che si dedica allo sport abitualmente, mentre solo l' 8% dichiara di fare sport tutti i giorni.

Ma chi sono i più sportivi? Andando ad approfondire lo studio dei risultati dell'indagine campionaria si evince che è la popolazione maschile più dedita alla pratica sportiva e più assidua nella stessa. I dati parlano chiaro, infatti, tanto per fare un esempio, fra i non sportivi, il 21% è rappresentato da donne, contro una percentuale inferiore del 17%, costituita dagli uomini; volendo continuare questo parallelismo all'altro capo della scala della frequenza sportiva troviamo che solo il 6% delle donne pratica sport con assiduità, percentuale pressoché duplicata in ambito maschile con il 10,4%.

Quando si vanno a cercare dei termini di paragone tra fasce d'età si trova che, come è ovvio che sia, la partecipazione è inversamente proporzionale all'età degli intervistati, benché ci sorprenda come un quasi 8% degli ultra cinquantacinquenni contribuisca a tenere alta la percentuale di coloro che si dedicano all'attività sportiva costante.

Sugli sport preferiti si spazia parecchio, basti pensare che le opzioni offerte dal questionario, pur essendo numerose, non sono state sufficienti per una grossa fetta degli intervistati: ben il 43% ha risposto di praticare sport che esulano da quelli incorporati nel questionario. Tra quelli previsti fra le domande, comunque, il più gettonato è risultato il calcio (22,4%), seguito a breve distanza dal nuoto in piscina (22,2%). Vengono di seguito la ginnastica, nelle sue varie specialità: corpo libero, aerobica, ecc., (17,9%) e la pallavolo (16%); più distante, ma pure rilevante, è la percentuale degli appassionati di tennis (6,64%), che precede pari merito: pesca e ciclismo (6,2%).

Come già osservato, lo sport risulta riscuotere uno dei più alti livelli di soddisfazione tra tutti i settori su cui il campione di riferimento è stato chiamato ad esprimersi.

Il questionario non si è limitato a testare un generale compiacimento nei confronti di questo settore, ma è andato nello specifico, volendo approfondire il livello di conoscenza e di gradimento da parte della cittadinanza delle strutture in cui le menzionate discipline si praticano. Qual è, insomma la qualità percepita dal

cittadino nei confronti degli impianti sportivi, da quelli relativi al baseball a quelli inerenti il tennis e via dicendo. I settori omaggiati da un giudizio che oscilla tra il sufficiente e l'ottimo sono il basket, il baseball, il calcetto, il calcio, le palestre, la pallavolo, il softball ed il tennis. Per non scendere nel dettaglio delle percentuali di gradimento degli impianti di ciascuna disciplina, si è estratto da tali dati un valore sintetico: la media pesata calcolata attribuendo ai giudizi letterali dei voti simil-scolastici (4 per pessimo, 5 per insufficiente, 6 per sufficiente, 7 per buono e 8 per ottimo). Per i settori sunnominati tale media risulta essere ampiamente sufficiente.

L'impiantistica risulta invece carente in base alla percezione degli intervistati per quanto riguarda il pattinaggio, la piscina e gli impianti polivalenti. Ciò è coerente con le risposte raccolte nell'ultima parte del questionario, in cui il campione ha risposto non limitandosi a dare una sola preferenza e fornendo preziosi consigli per l'amministrazione comunale. I suggerimenti riguardano soprattutto la ristrutturazione del palazzetto Lube o addirittura, la costruzione di un nuovo palazzetto (15,3%) e la realizzazione di una nuova piscina (8,5%). Per quanto concerne le opzioni offerte dal questionario, il 40,1% chiede nuovi impianti ed una fetta altrettanto sostanziosa degli intervistati, chiede la ristrutturazione di quelli esistenti. Il 31,8% si dice poi favorevole ad un incremento delle iniziative nazionali ed internazionali, un 15,8% vorrebbe nuove risorse umane ed un 18,5% vuole una più incisiva promozione e diffusione di notizie e informazioni su eventi sportivi.

A proposito della conoscenza delle attività sportive la palma della più rinomata spetta indubbiamente a "Lo sport scende in piazza", nota al 34,8% del campione, seguita dai campionati universitari (17,9%), seguite dall'iniziativa "Doping e sport" (16,7%) e dal "Progetto Benessere" (9,2%).

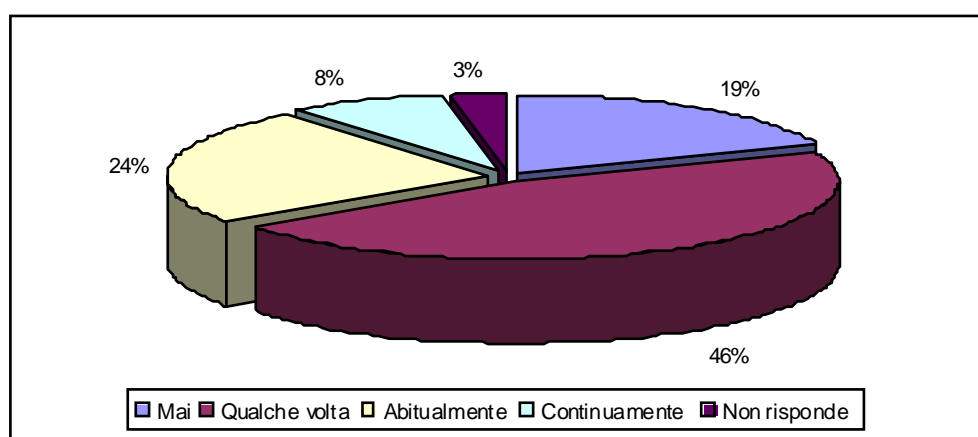
Forse ha giocato un ruolo importante l'alta incidenza di individui giovani nel campione di riferimento ma, in ogni caso, la città maceratese risulta amare molto lo sport e apprezzare a sufficienza gli interventi dell'amministrazione pubblica volti a promuoverlo, pur non esitando ad esprimere alcuni suggerimenti su ciò che c'è ancora da fare. Può essere rilevante, anche se esula dall'ambito prettamente sportivo, il fatto che molti dei consigli pervenuti in risposta a domande sullo sport hanno riguardato altri settori amministrativi, come parcheggi e viabilità, segno di un disagio fortemente sentito dai cittadini che, anche se non interrogati sull'argomento, hanno approfittato dell'occasione per sottolineare come queste problematiche costituiscano un anello debole della città di Macerata.

Questo particolare è interessante, perché la cittadinanza incontrata che, con l'intervista, ha avuto occasione di esprimere giudizi e manifestare i livelli di qualità percepita di alcuni servizi offerti dall'amministrazione comunale, si è sentita coinvolta e motivata a dare delle risposte. Questo segnale di cambiamento

costituisce una premessa fondamentale per il documento in oggetto. La cittadinanza maceratese incontrata nei vari quartieri della città, all'uscita dagli uffici, in giro per i negozi o per passeggiare, è stata accogliente e ha risposto alla moltitudine di domande con convinzione, dimostrando sorpresa e allo stesso tempo volontà di dire *la propria* sulla qualità dei servizi sociali, culturali e dello sport, con una *verve* diversa a seconda della maggior o minor conoscenza o utilizzo di determinati uffici, attività o iniziative. Quello che più emerge, a parere dei rilevatori, è una gran voglia di parlare, e, dunque partecipare attivamente alle politiche di governo della città.

Grafico 38

Pratica dello sport dei cittadini maceratesi

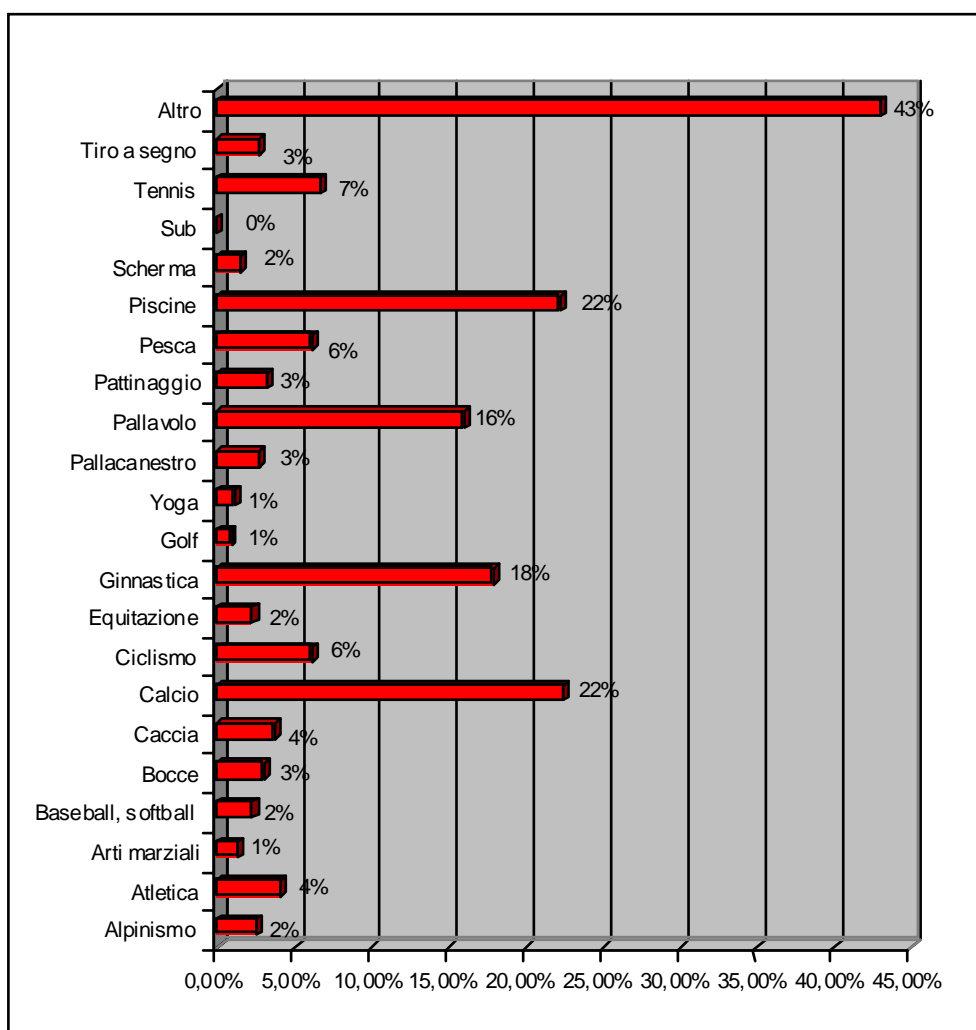


Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 39

Sport maggiormente praticati

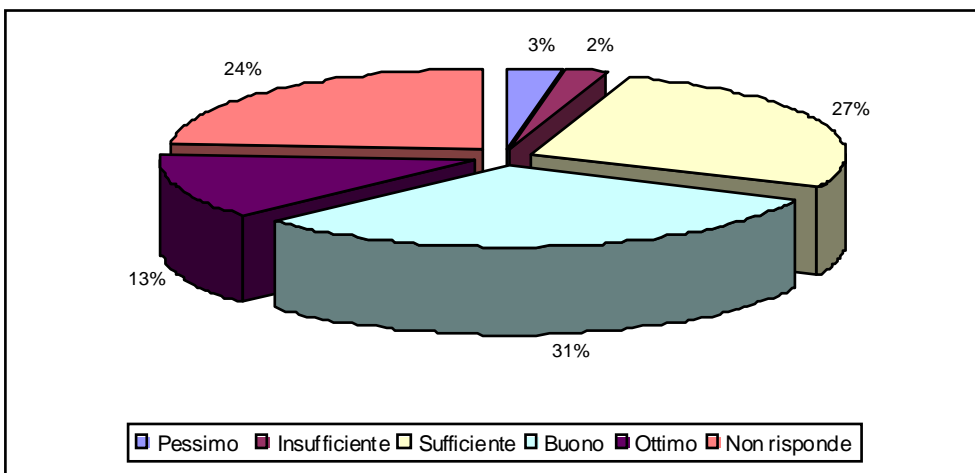
Livello qualitativo percepito degli impianti sportivi



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 40

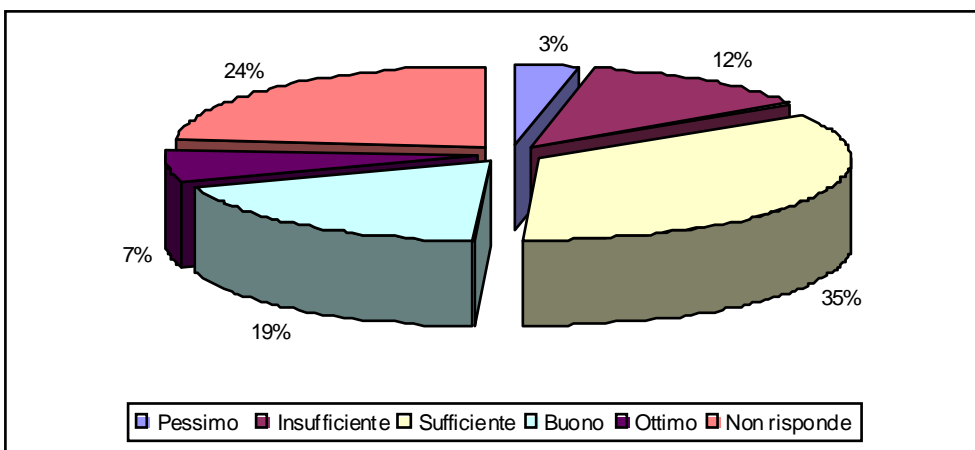
Baseball



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 41

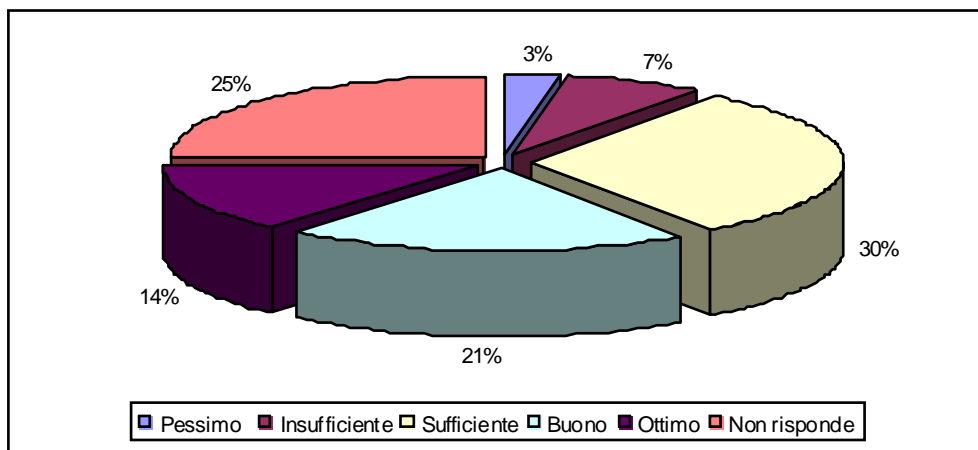
Basket



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 42

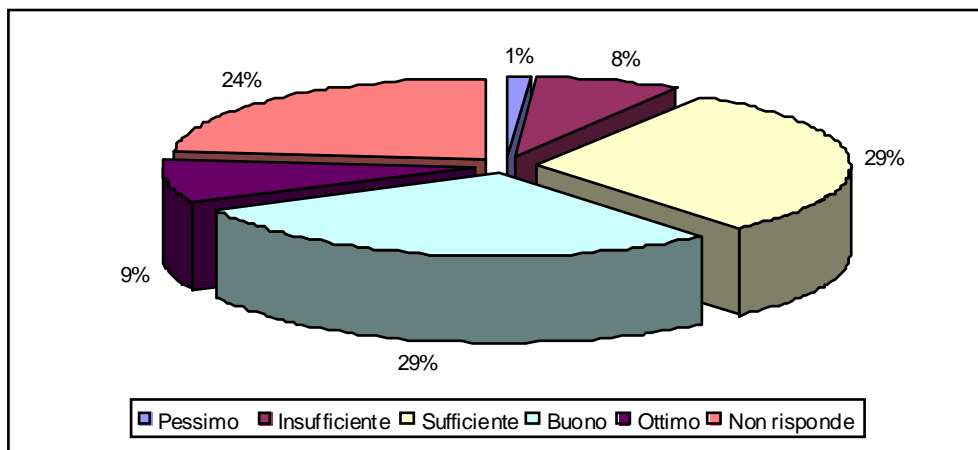
Calcetto



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 43

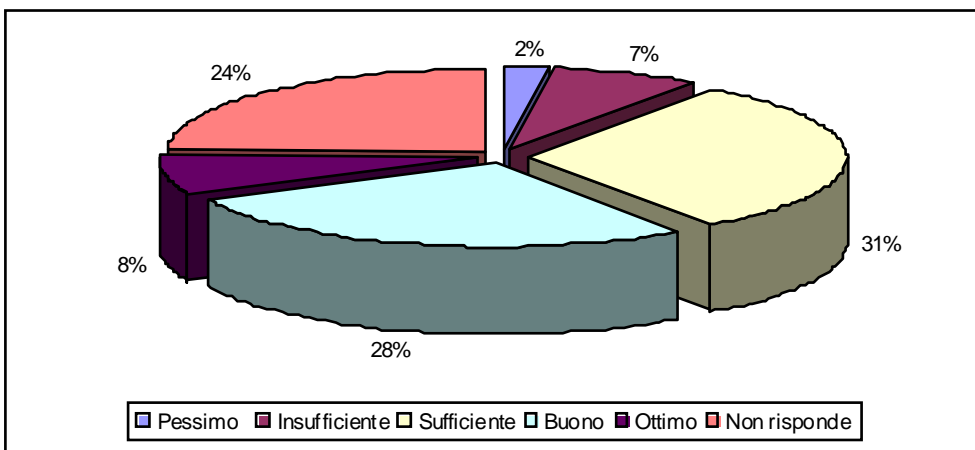
Calcio



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 44

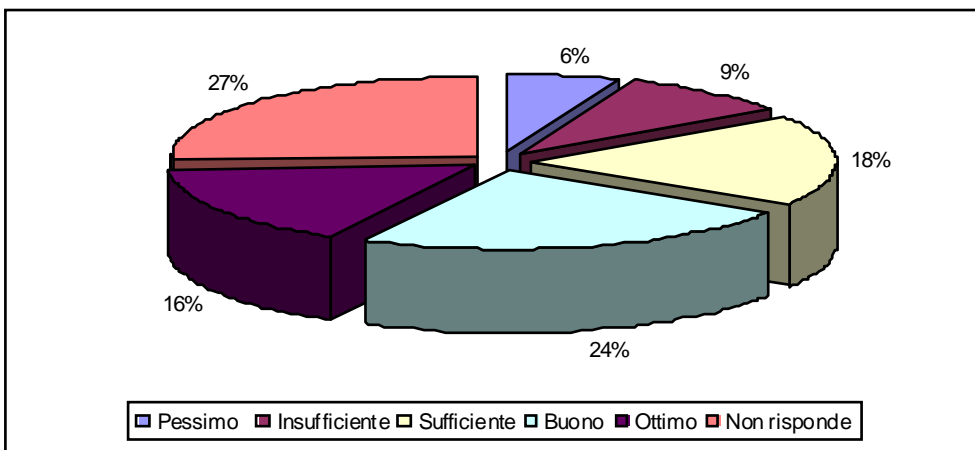
Palestre



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 45

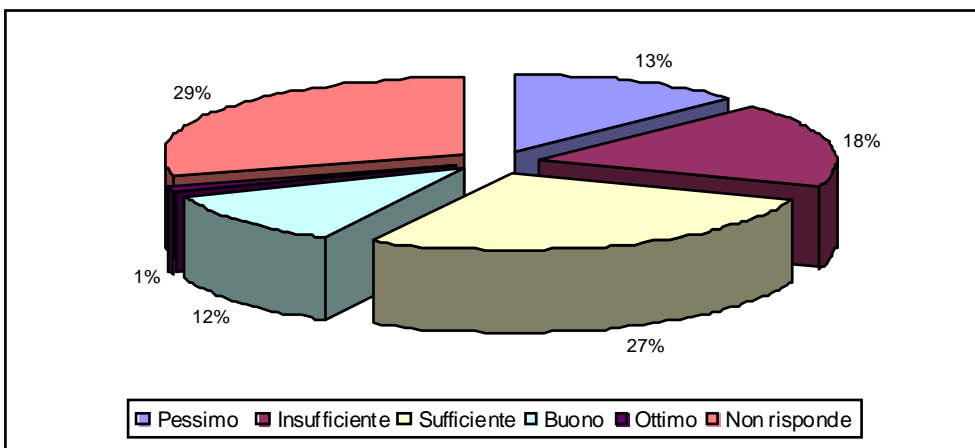
Pallavolo



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 46

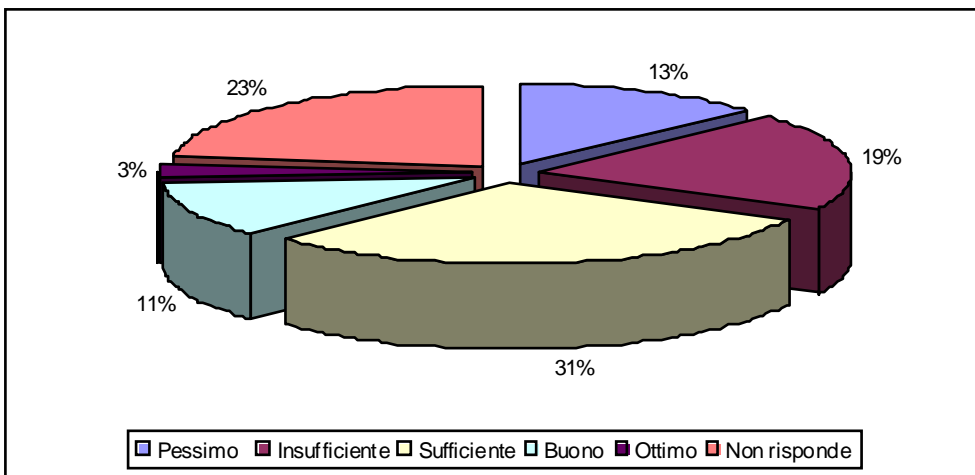
Pattinaggio



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 47

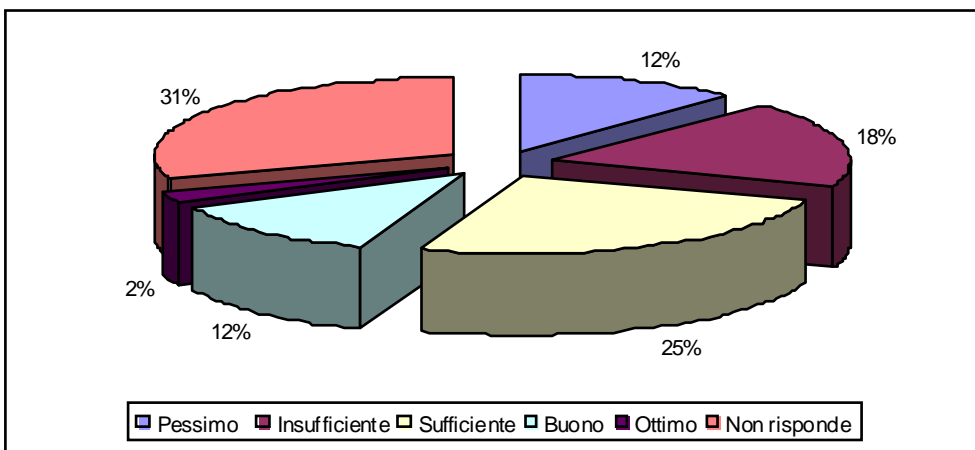
Piscina



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 48

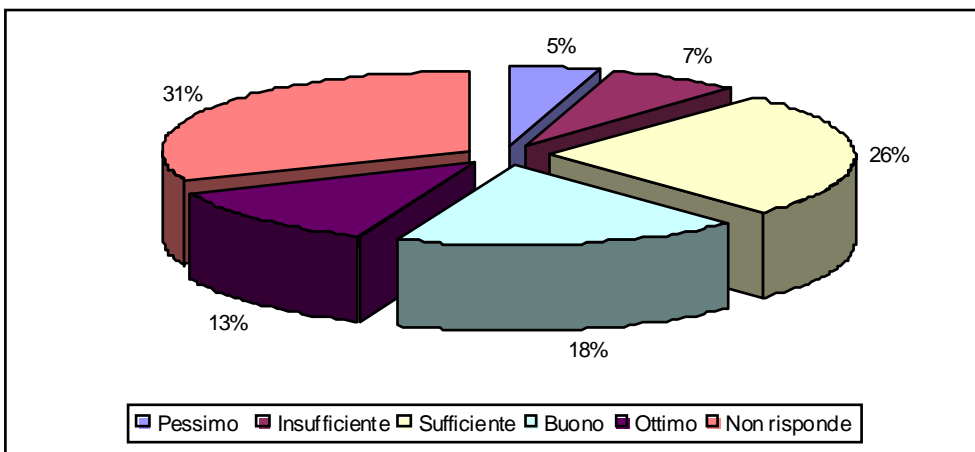
Impianti polivalenti



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 49

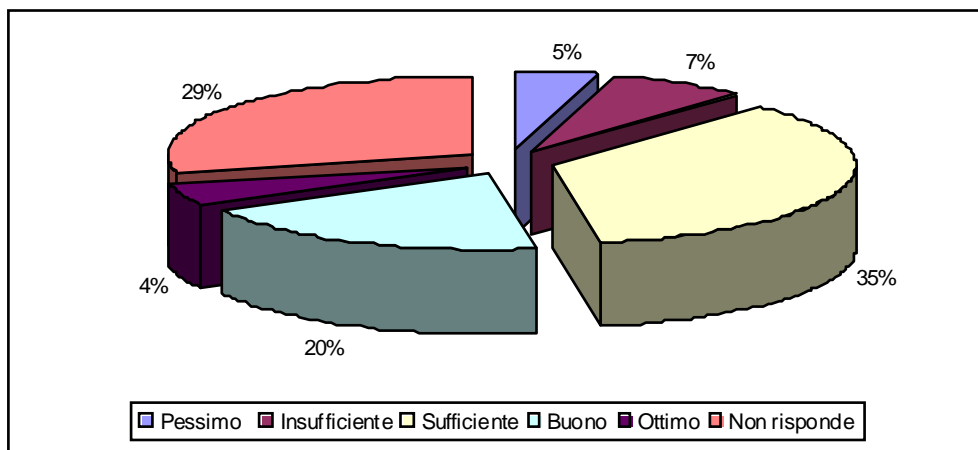
Softball



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 50

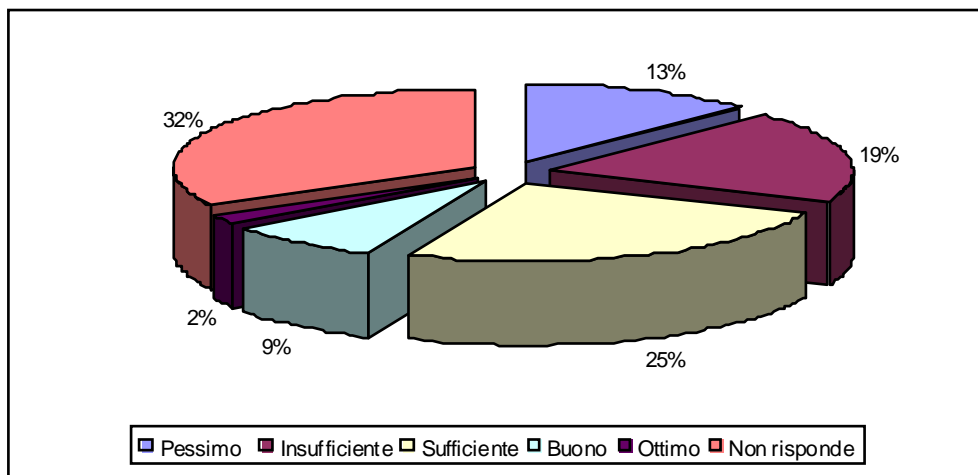
Tennis



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 51

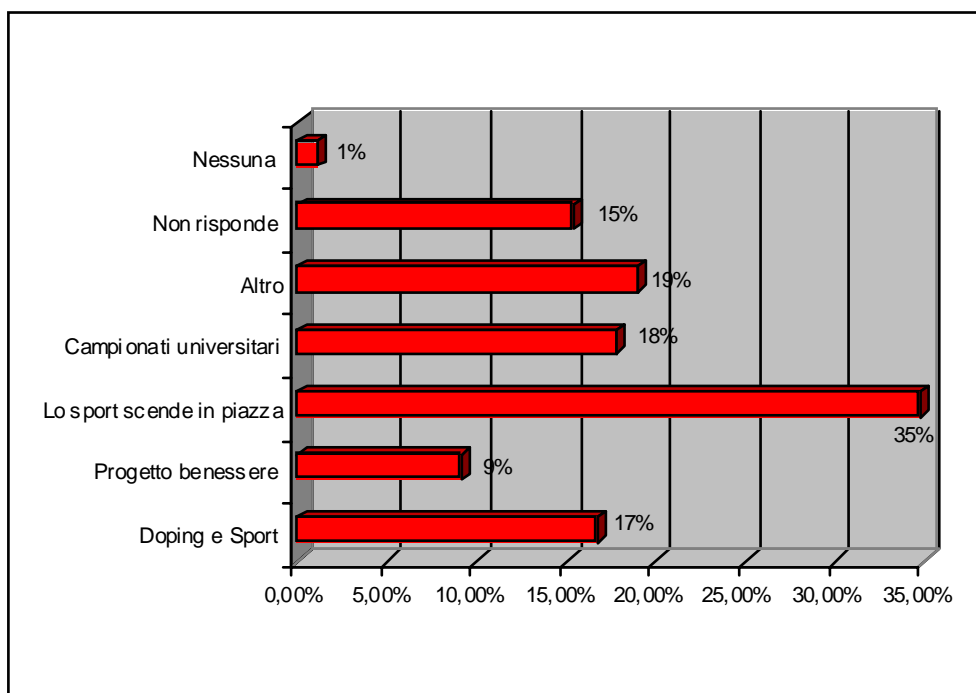
Tiro a segno



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 52

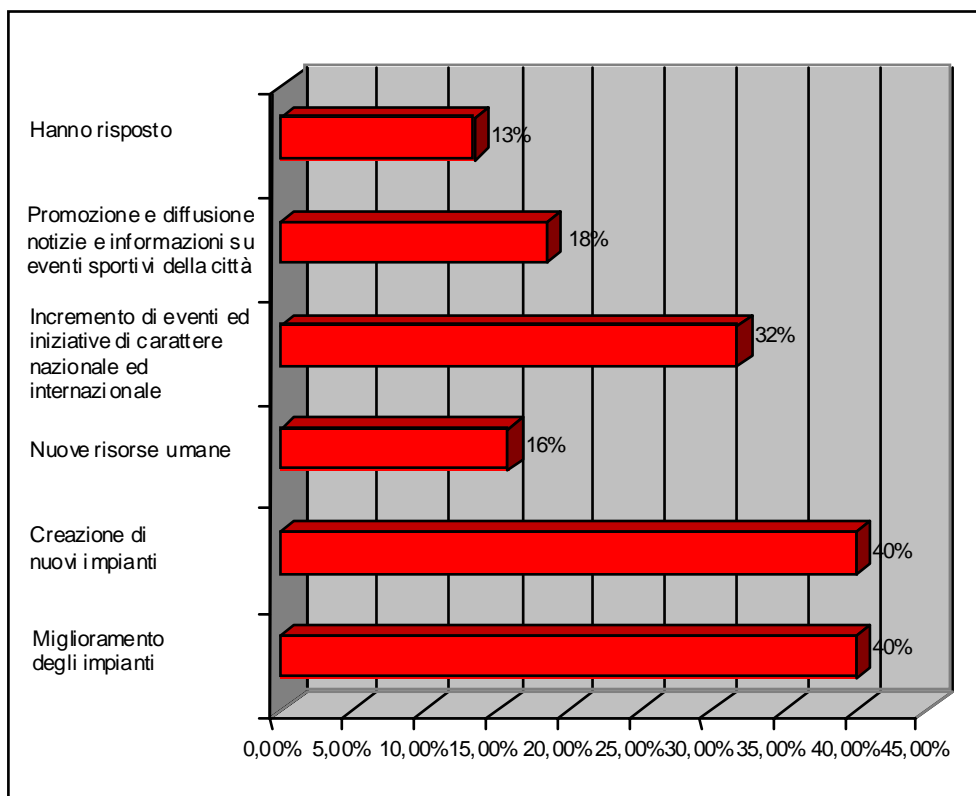
Conoscenza delle attività sportive



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 53

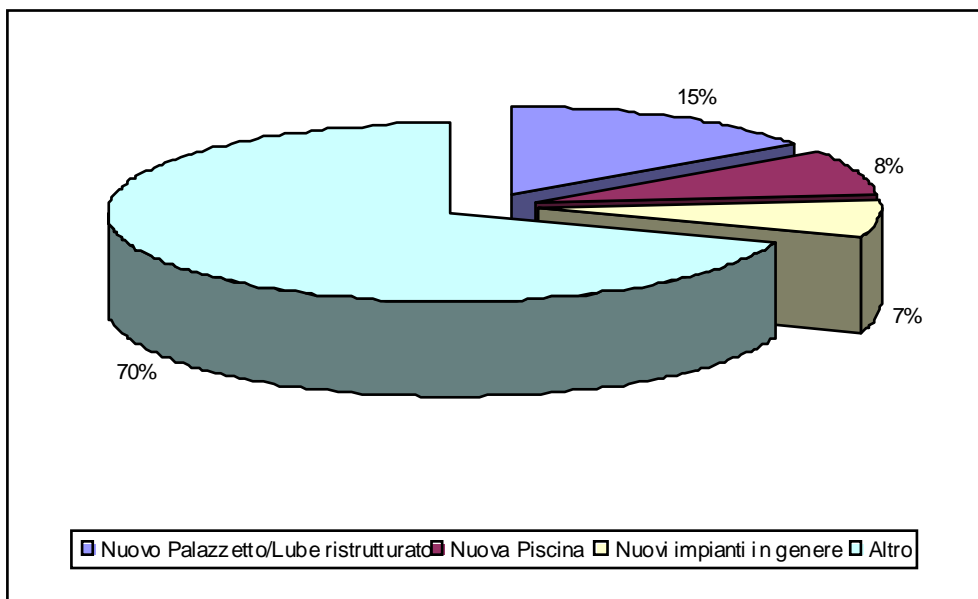
Suggerimenti sugli interventi da realizzare



Fonte: Elaborazione Eurispes

Grafico 53

Suggerimenti



Fonte: Elaborazione Eurispes